



RELAZIONI E BILANCIO
2021

Assemblea dei Soci
del 29 marzo 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Società Autostrada Tirrenica p.a.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma

Uffici Operativi Località La Valle n. 9 – Vada - 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Capitale Sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00080050537

Partita IVA n. 04683251005

Consiglio di Amministrazione 2020/2022

Presidente	Alberto MILVIO**
Amministratore Delegato	Costantino IVOI
Consiglieri	Massimo MACRI'*** Fabrizio MANCUSO Cesare MOSCA
Segretario	Alessandro FRUMENTI

***Cooptato Consigliere e nominato Presidente nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2021 in sostituzione dell'Avv. Antonio Bargone dimessosi in data 10 dicembre 2021. Il mandato del Presidente scadrà, a norma di legge, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti.*

**** Cooptato Consigliere nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2021 in sostituzione del Consigliere Donato Di Benedetto dimessosi in data 30 novembre 2021. Il mandato del Consigliere scadrà, a norma di legge, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti.*

Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023

Presidente	Maria Ida POLIDORI
Sindaci effettivi	Carlo REGOLIOSI Alberto DELLO STROLOGO Francesco ROCCO Vincenzo MIRARCHI
Sindaci supplenti	Sandro LUCIDI Mario Francesco ANACLERIO

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 30 marzo 2021

Organismo di Vigilanza

Coordinatore	Nicola MAIONE*
Componente	Paolo PRANDI*
Componente	Marianna VINTIADIS*

**Nominati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 OTTOBRE 2021*

Società di Revisione per il periodo 2021/2023

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI (€/mgl)

	2021	2020
Ricavi netti da pedaggio	41.865	30.049
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	754	1.798
Atri proventi e ricavi	301	121
RICAVI	42.920	31.968
Margine operativo lordo (EBITDA)*	24.611	15.573
in % dei ricavi	57,3%	48,7%
Risultato operativo (EBIT)*	16.214	5.066
in % dei ricavi	37,8%	15,8%
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.180	-5.820
Investimenti in attività materiali	1.788	2.158
Patrimonio netto	75.694	74.514
Indebitamento finanziario netto	253.420	260.884

PRINCIPALI DATI OPERATIVI

	2021	2020
Risorse umane		
Organico medio	77,1	73,3
Organico al 31.12**	84	78
Volumi di traffico (milioni di v/km)		
Veicoli leggeri	241,364	193,815
Veicoli pesanti	52,946	43,557
Veicoli totali	294,310	237,372
Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VTGM)	17.737	14.267
Sicurezza		
Incidentalità globale (n. incidenti ogni 100 milioni di km percorsi)	17,7	18,1
Incidentalità mortale (n. decessi ogni 100 milioni di km percorsi)	0,0	0,0
Pavimentazione drenante (% km su totale rete)	96,0	96,0
Modalità di esazione (% sul totale di transiti)		
Contanti in porta manuale	4,0	4,1
Contanti in porta automatica	20,9	21,9
Viacard e altre carte	13,1	11,5
Telepass	60,7	61,2
Altro	1,3	1,3

* Per la composizione del Margine operativo lordo (EBITDA) e del risultato operativo (EBIT) si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 10 Risultati sintetici della gestione economica

** Include sia il personale a tempo determinato che indeterminato

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
1. CONSIDERAZIONI GENERALI	7
2. GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTOSTRADA	13
3. RISORSE UMANE	26
4. SOSTENIBILITA'	31
5. CONTENZIOSI	31
6. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL D. Lgs. 231/01	38
7. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)	39
8. REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL'ART. 2428 C.C.	39
9. RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	39
10. RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	43
11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	50
12. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA	50
PROSPETTI CONTABILI AL 31 dicembre 2021.....	52
NOTA INTEGRATIVA	63
STATO PATRIMONIALE	74
CONTO ECONOMICO	96
ALTRE INFORMAZIONI	109
ALLEGATI AL BILANCIO	112

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

l'esercizio 2021 ha visto la vostra Società impegnata nella gestione in sicurezza delle tratte autostradali in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia), nel perseguimento degli obiettivi aziendali in questa fase di grave criticità sanitaria ed economica, causata dalla reiterata emergenza per la pandemia da Covid – 19, i cui effetti sono stati avvertiti in modo rilevante nel 1° trimestre, e nell'espletamento di intense relazioni con il Concedente, per adempiere agli obblighi di convenzione e per raggiungere, attraverso la sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del correlato Piano Economico Finanziario, il riequilibrio economico-finanziario della Società stessa.

Particolarmente rilevante e significativa nell'esercizio trascorso è stata quindi la gestione dei rapporti con l'Ente Concedente, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il superamento delle note difficoltà relative all'impasse regolatorio, che persiste ormai da diversi anni e che ha provocato gravi effetti a livello economico e finanziario per la Società.

In riferimento appunto alla relazione con l'Ente Concedente, si è registrata, per un verso, la mancata approvazione da parte ministeriale del Piano Economico Finanziario e il pedaggiamento ancora "in misura ridotta" della tratta Civitavecchia-Tarquinia, entrata in esercizio già il 1° aprile 2016, i cui effetti, unitamente al persistente calo del traffico nel 1° trimestre per effetto della pandemia, hanno impattato sull'andamento dei ricavi della Società, ben attenuati dal pieno effetto su base annua degli incrementi tariffari riconosciuti dal commissario ad acta alla fine dell'anno 2020 (2,54% e 11,30%) relativi alle annualità 2014, 2016, 2017 e 2018.

Per un altro verso, grazie agli sforzi profusi dal management della Società, si è potuta registrare la concreta risposta del Governo alla situazione concessoria di SAT, che ha portato a: i) l'inserimento di un articolo nel DL Infrastrutture (n.121 del 10 settembre 2021) per regolare la cessione dei progetti da SAT ad ANAS per la realizzazione dei tratti mancanti del Corridoio Tirrenico da Livorno a Civitavecchia; ii) l'appostazione di un contributo pubblico nella Legge Finanziaria di fine anno 2021 (L.234 del 30 dicembre 2021) pari ad un massimo di 200 milioni di euro (erogabili su un orizzonte temporale quinquennale) e destinato alla SAT, con l'intento di ristorare l'ingente Capitale Investito Netto della Società (per effetto della recente realizzazione della tratta Civitavecchia-Tarquinia) laddove nessuna possibile combinazione scenario di traffico e tariffa, con il vincolo della scadenza della convenzione al 2028, avrebbe potuto permetterne una congrua remunerazione. Sul fronte del traffico, inoltre, la ripresa negli ultimi 3 trimestri dell'anno ha azzerato il gap rispetto al periodo ante-pandemia (anno 2019), consentendo una decisa risalita dei ricavi da pedaggio.

Rapporto concessorio per addivenire alla definizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione

Unica vigente

In relazione alle vicende regolatorie, facendo seguito a quanto già rappresentato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, si rappresenta quanto segue:

- l'indeterminatezza del quadro regolatorio è scaturita in particolare dal ricorso presentato dalla Commissione Europea alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 258 par. 2 del TFUE, con cui veniva contestato allo Stato Italiano di aver sottoscritto la Convenzione Unica nel 2009 tra l'allora Concedente ANAS e SAT, che ha prorogato la scadenza della concessione dal 31 ottobre 2028 al 31 dicembre 2046 senza l'espletamento di una procedura di gara.
- Detto ricorso è stato respinto dalla sentenza della Corte di Giustizia Europea emessa in data 18.09.2019 nella parte in cui veniva contestata la legittimità della proroga della concessione al 2046 per le tratte Cecina-Grosseto e Grosseto-Civitavecchia dell'autostrada A12; viceversa, la stessa sentenza ha affermato che, per la tratta Livorno-Cecina, l'estensione del termine della concessione, operata con la convenzione del 2009, dal 31 ottobre 2028 al 31 dicembre 2046 risulta contraria ai principi comunitari.
- Successivamente l'art. 35, comma 1-ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 (cosiddetto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, ha di fatto limitato la concessione della SAT alle tratte autostradali in esercizio fissandone la scadenza al 31.10.2028 ed ha altresì disposto che il Concedente e la SAT provvedano alla revisione della Convenzione Unica, tenendo conto delle norme dei contratti pubblici e di quanto altro previsto in conformità delle delibere ART in materia tariffaria. In relazione alla sopradetta disposizione normativa, in data 14 maggio 2020 è stato notificato da parte dei legali della SAT un'azione avanti il TAR Lazio finalizzata ad accertare l'illegittimità comunitaria e costituzionale della norma dell'art. 35, comma 1-ter, in quanto modifica unilaterale della Convenzione sia relativamente alle attività del Concessionario, limitate alla sola gestione, sia per quanto attiene alla cessazione anticipata della concessione, limitata al 2028 rispetto al termine del 2046 applicabile alla tratta Civitavecchia - Tarquinia. Ove tale azione dovesse avere esito negativo, SAT potrà valutare di attivare l'art. 9 bis della Convenzione Unica.

Nel corso del 2021 la Società, attraverso una positiva e proficua cooperazione con il Concedente Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha svolto un'intensa attività finalizzata a ricercare le possibili modalità per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario nel perimetro stabilito dall'art. 35, commi 1 e 1-ter del Decreto Milleproroghe 2019 (D.L. 30.12.2019, n. 162). Si ricorda che la norma richiamata al comma 1 prevede, tra l'altro, che:

- nel caso di risoluzione della concessione di una strada o autostrada, ANAS può svolgere attività di investimenti finalizzate alla riqualificazione e adeguamento dell'arteria;
- si rimanda alle disposizioni contenute nella convenzione di concessione per quanto attiene alla regolazione dei rapporti economico-finanziari;

- si dà facoltà ad ANAS di acquistare gli eventuali progetti elaborati dal concessionario. al comma 1 ter del citato art. 35;
- viene rideterminata la scadenza della concessione, fissata al 31 ottobre 2028, e quindi significativamente accorciata rispetto al 2046, data di scadenza approvata e sulla cui base sono stati effettuati gli investimenti, calcolati i relativi ammortamenti ed assicurato l'equilibrio del Piano Economico - Finanziario;
- si limita la concessione di SAT alle sole tratte autostradali realizzate ed aperte al traffico, Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia dell'A12, configurando quindi il subentro dell'ANAS nell'esecuzione dei programmi di adeguamento e riqualifica dell'Aurelia nel tratto Tarquinia – San Pietro in Palazzi dell'A12;
- si impegnano Ministero e SAT a procedere alla revisione della vigente convenzione di concessione sottoscritta l'11 marzo 2009, e del Piano Economico Finanziario del 28 giugno 2011. Numerose sono state quindi le interlocuzioni tra Società e Ministero Concedente focalizzate sia sugli aspetti procedurali e di formalizzazione degli atti sia sui contenuti degli stessi. Il primo aspetto affrontato ha riguardato la cessione dei progetti relativi ai tratti di viabilità su cui ANAS dovrà intervenire; tale cessione non può che avvenire in forma definitiva dopo l'approvazione dei criteri di riequilibrio del PEF e la predisposizione e sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo alla convenzione. Il concreto avvio dell'iter di attuazione delle disposizioni dell'art. 35 si è avuto quando il Ministero, in forza della disposizione contemplata dall'art. 2, comma 2-ter del D.L. n. 121 del 10.09.2021, convertito in legge n.156/2021 ("DL Infrastrutture"), ha chiesto alla Società di trasmettere gli atti progettuali in questione. La disposizione sopra richiamata riguarda infatti i termini della vendita dei progetti sviluppati dalla Società e prevede la cessione degli stessi, sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e previo pagamento di un corrispettivo fino a 36,5 milioni di euro, determinato avendo riguardo ai soli costi di progettazione e ai diritti sulle opere dell'ingegno.

Inoltre, per assicurare la revisione del rapporto concessorio nei termini previsti dall'art. 35, comma 1-ter, del D.L. 162/2019, nella stessa occasione il Ministero ha altresì richiesto di trasmettere una proposta aggiornata di Piano economico finanziario che contemplatesse quanto disposto dal DL 121 sopra commentato. In data 18 novembre 2021, la Società ha quindi provveduto sia alla consegna della documentazione progettuale (precisando che la cessione dei progetti e la loro conseguente utilizzabilità da parte di ANAS fosse subordinata all'efficacia dell'atto aggiuntivo di revisione del rapporto concessorio, con il Piano economico finanziario) e sia alla riproposizione degli elementi principali di alcuni possibili scenari alternativi di aggiornamento del Piano Finanziario Regolatorio.

Infine il 31 dicembre 2021 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", che, all'art.1 commi 400-402, prevede l'erogazione di un

Finanziamento alla SAT nella misura massima di 200 milioni di euro, in ragione di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 al fine di assicurare il riequilibrio del piano economico-finanziario della concessione, nel rispetto di norme di legge e di convenzione. La stessa legge prevedeva che la Società predisponesse una proposta di Piano Economico Finanziario entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, da redigere in conformità alla nuova disciplina regolatoria definita dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, nelle delibere 16 e 65 del 2019, ed al livello di congrua remunerazione del capitale investito in relazione allo stanziamento pubblico previsto e richiedendo inoltre l'espressa rinuncia da parte di SAT a tutti i ricorsi regolatori pendenti.

In data 28 gennaio 2022, nel rispetto dei termini e delle modalità dettate dalla predetta Legge di Bilancio, è stata trasmessa al MIMS la proposta di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica e di Piano economico finanziario in equilibrio con la scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, che attua il dettato della normativa garantendo il necessario equilibrio tra leva tariffaria e finanziamento a copertura degli investimenti non ammortizzabili e di cui sarà data illustrazione nella parte della relazione riguardante “fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio”.

1.1 Adeguamento tariffe autostradali

In merito all'aggiornamento tariffario per il 2021 il MIMS in data 31 dicembre 2020, in ossequio a quanto disposto nel DL “Milleproroghe” 2021, ha comunicato la sospensione dell'incremento tariffario per il 2021, differendo il termine per l'adeguamento delle tariffe sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari sviluppati con criteri tariffari ART. La richiesta di incremento tariffario presentata dalla Società per il 2021, con i criteri stabiliti nella Convenzione Unica 2009, è stata pari al 41,47%, comprendendo in esso l'effetto composto dei mancati riconoscimenti tariffari degli anni precedenti, di cui 0,70% di competenza 2021.

Per quanto concerne il 2022, in data 15 ottobre 2021 la Società ha trasmesso al Concedente la richiesta di aggiornamento tariffario. A fronte di interlocuzioni con il MIMS e l'ART, è stato utilizzato un nuovo modello di calcolo, aderente al modello di Piano Economico Finanziario richiesto dall'ART. L'incremento derivante dalla nuova metodologia si attesta allo 0,89% per l'anno 2022. Tale incremento non è stato attuato, in quanto il MIMS il 31 dicembre 2021 ha reso pubblico che anche per il 2022 vengono confermate le tariffe vigenti sulle autostrade gestite dalle società per le quali è in corso l'aggiornamento/revisione del rapporto concessorio. Ogni variazione sarà applicata esclusivamente alla definizione dei nuovi contratti che dovranno recepire il regime tariffario previsto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Si stanno valutando tutte le possibili azioni volte alla tutela dei diritti vantati dalla Società.

Si ricorda infine che l'esercizio 2021 ha recepito, su base annua, le nuove tariffe applicate in virtù dei decreti del Commissario ad Acta emessi nel terzo trimestre 2020 (+2,54% dal 9 novembre 2020 e +11,30% dal 28 dicembre 2020).

Nella proposta di PEF presentata in data 28 gennaio 2022, che beneficia del contributo pubblico di €/mln 200 *ex lege* 234/2021 e della vendita dei progetti all'ANAS per un valore massimo di €/mln 36,5 ex DL Infrastrutture, è stato possibile linearizzare gli incrementi tariffari applicati dal 2023 al 2028 nella misura fissa del 2% annuo, con una scadenza concessoria al 2028 ed un valore di subentro coerente con le indicazioni del Concedente (€/mln 104). L'impostazione adottata auspicabilmente condurrà ad una più rapida approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2009, con l'annessa rinuncia ai contenziosi concessori pendenti.

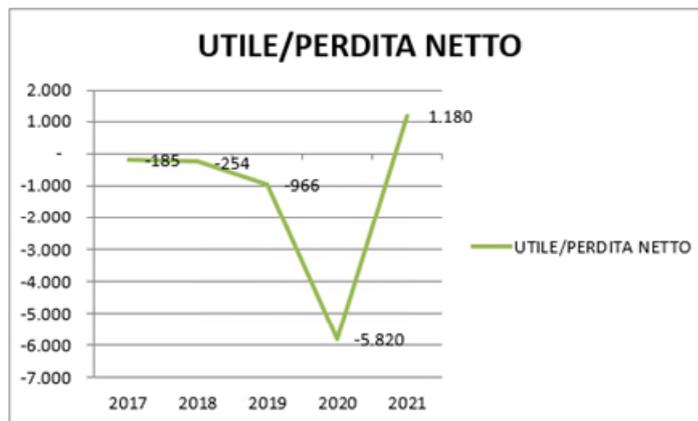
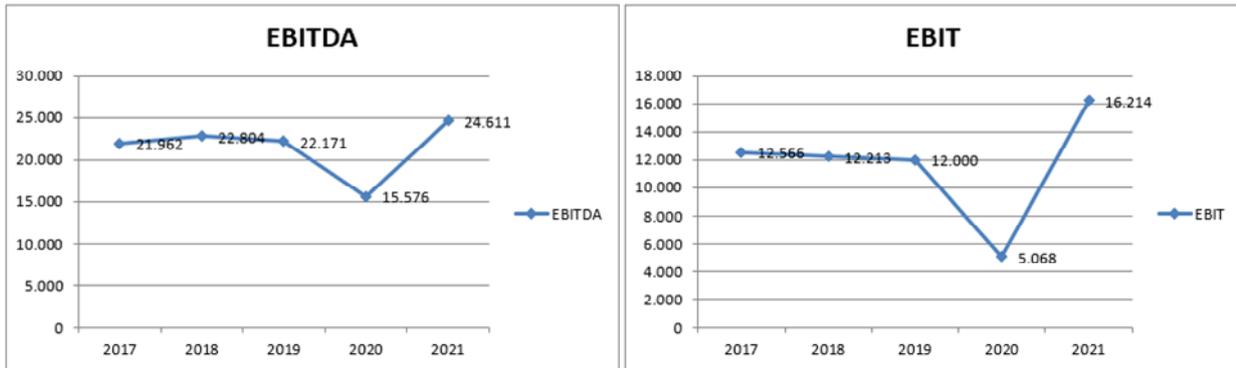
1.2. Risultati reddituali e gestionali

Il bilancio si chiude con un utile di esercizio pari a €/mgl 1.180. Il risultato è legato ai maggiori ricavi rispetto al 2020, derivanti sia dalla crescita dei volumi di traffico, grazie all'allentamento delle limitazioni alla circolazione imposte dal governo per fronteggiare la Pandemia da Covid-19, con un livello di traffico 2021 di poco inferiore ai livelli pre-pandemia (-3% vs 2019 e +24% vs 2020), sia dagli incrementi tariffari applicati alla fine dell'esercizio 2020. Inoltre, l'aumento dei costi operativi è stato totalmente compensato dalla riduzione dell'ammortamento finanziario in conseguenza del recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 previsti dalla legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020 e del contributo previsto per il riequilibrio concessorio.

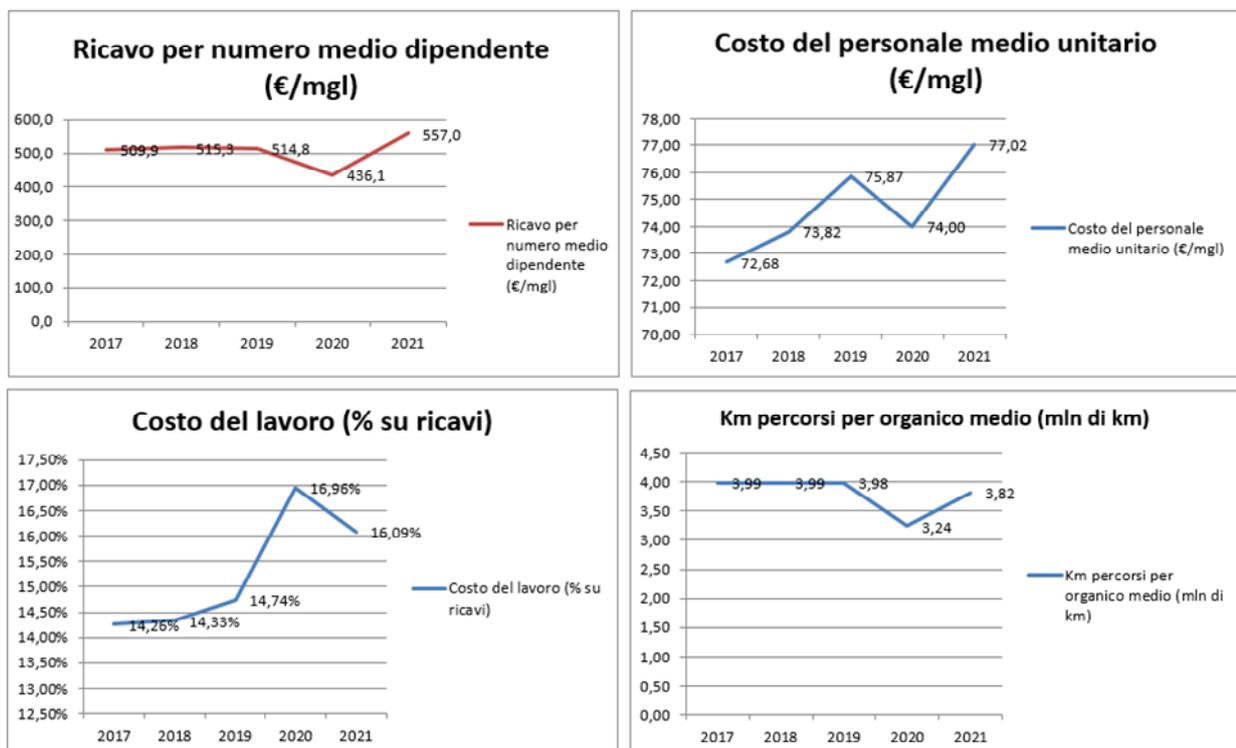
Gli investimenti realizzati nel corso del 2021 ammontano a €/mgl 1.367, derivanti principalmente dai lavori di collaudo delle opere complementari del Lotto 6A e dagli espropri residui sul medesimo lotto.

Restano positivi i livelli di servizio sulla tratta in esercizio in termini di fluidità della circolazione e soprattutto di sicurezza. Di seguito l'andamento dei principali indici di redditività e produttività:

INDICI DI REDDITIVITA'



INDICI DI PRODUTTIVITA'



1.3 Completamento autostradale Civitavecchia – Rosignano Marittimo

Tratto San Pietro in Palazzi – Tarquinia

In merito al completamento dell'infrastruttura assentita in concessione, dopo molti anni di attesa, nel 2020 la Società ha assistito alla definizione legislativa (cd. DL "Milleproroghe 2020") dell'impasse con l'affidamento della costruzione all'ANAS. Avverso tale statuizione, che non trovava fondamento all'interno del dettato concessorio del 2009, la Società aveva deciso di ricorrere alle vie legali, come illustrato nelle considerazioni generali e nei punti precedenti.

Nel 2021, l'effetto delle interlocuzioni avute, con l'inserimento di un articolo dedicato alla vendita dei progetti ad ANAS nel Decreto Infrastrutture e l'appostamento del contributo pubblico di 200 milioni di euro per SAT nella Legge Finanziaria 2021 (entrambi condizionati alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e annessa revisione del PEF della Società nonché con il caveat aggiuntivo, per quel che riguarda il contributo, della richiesta rinuncia da parte di SAT a tutti i ricorsi regolatori pendenti), stanno invero indirizzando verso la risoluzione le problematiche economico-finanziarie sofferte dalla Società negli ultimi anni, sancendo ulteriormente il trasferimento ad ANAS della responsabilità di costruzione del tratto San Pietro in Palazzi - Tarquinia.

2. GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTOSTRADA

2.1 Autostrada in esercizio

La SAT gestisce due tratte dell'A12 Livorno – Civitavecchia.

La prima è la Livorno – San Pietro in Palazzi (aperta al traffico fino a Rosignano Marittimo il 3 luglio 1993 e successivamente estesa fino a San Pietro in Palazzi dal 8 giugno 2012), con un'estensione pari a circa km 40, che inizia poco a nord di Livorno, al km 169+969, dove si connette senza soluzione di continuità con la "Sestri Levante - Livorno" gestita dalla S.A.L.T., e termina al km 210+023 in prossimità dello svincolo di Cecina Nord della S.S.1 Aurelia.

Nel tratto Livorno – Rosignano Marittimo (aperto il 3 luglio 1993), la sezione trasversale, di dimensioni pari a 25 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di 4 metri; ogni carreggiata è costituita da due corsie di 3,75 metri ciascuna, più una corsia di emergenza di 3 metri.

Nel tratto Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi (aperto l'8 giugno 2012), la sezione trasversale, di dimensioni pari a 24 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di 3 metri; ogni carreggiata è costituita da due corsie di 3,75 metri ciascuna, più una corsia di emergenza di 3 metri.

Di seguito si riportano alcuni elementi caratterizzanti la tratta Livorno – San Pietro in Palazzi:

Dotazioni gestionali e di servizio
6 viadotti per uno sviluppo complessivo pari a circa 15,5 chilometri
7 gallerie a doppio fornice, 3 naturali e 4 artificiali, per uno sviluppo complessivo pari a circa 5 chilometri nelle due direzioni
2 aree di servizio
3 stazioni di esazione pedaggi (Collesalveti, Rosignano svincolo e Rosignano barriera)
1 caserma di Polizia Stradale
49 piazzole di sosta
44 colonnine SOS di tipo "fonico"
11 cartelli a messaggio variabile (3 in itinere, 8 agli ingressi)
22 telecamere sul tratto Livorno – San Pietro in Palazzi
5 stazioni meteorologiche
16 impianti "freccia croce" a servizio delle gallerie
2 postazioni di rilevamento dei flussi di traffico
1 pesa per verifiche dei mezzi pesanti
1 Punto Blu

La seconda tratta è la Tarquinia – Civitavecchia Porto, aperta al traffico il 1° di aprile del 2016 con un'estensione pari a circa km 15, a partire dal Km 65+302 al km 79+414 a seguito della trasformazione in autostrada di un tratto della S.S.1 Aurelia.

La sezione trasversale, di dimensioni pari a 24 metri, è costituita da due carreggiate separate da uno spartitraffico di mt.3,00; ogni carreggiata è costituita da due corsie di mt.3,75 ciascuna, più una corsia di emergenza di mt.3.

Di seguito si riportano alcuni elementi caratterizzanti la tratta:

Dotazioni gestionali e di servizio
3 viadotti per uno sviluppo complessivo pari a circa m. 369
1 stazione di esazione pedaggi (Tarquinia barriera)
18 piazzole di sosta
18 colonnine SOS di tipo "fonico"
13 cartelli a messaggio variabile (5 in itinere, 8 agli ingressi)
14 telecamere
1 stazione meteorologica

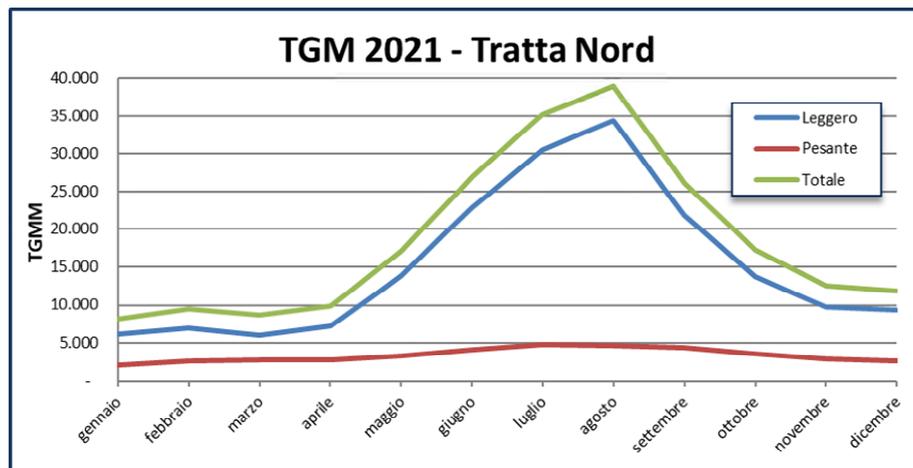
2.2 Traffico

Così come nel precedente, anche in questo esercizio analizzeremo le due tratte, rispettivamente la Livorno – San Pietro in Palazzi e la Tarquinia – Civitavecchia (aperta al traffico il 1° aprile 2016), separatamente. Inoltre si ricorda che l'anno 2020, oggetto di confronto con l'anno in esame, ha sofferto maggiormente delle limitazioni alla libera circolazione per effetto dei provvedimenti adottati dal Governo per contenere la pandemia da Covid 19.

La tratta nord Livorno – San Pietro in Palazzi evidenzia un incremento del traffico giornaliero medio anno del 24,36%, (veicoli leggeri 24,86% - veicoli pesanti 22,13) rispetto all'anno precedente. Rispetto all'anno 2019 invece si registra una diminuzione pari al 2,54% (veicoli leggeri -4,07% e veicoli pesanti +5,09%). Il T.G.M.A (traffico giornaliero medio annuo) è pari a 18.606 veicoli/giorno, e il T.G.M. (traffico giornaliero medio), in agosto, è pari a 39.998 veicoli/giorno.

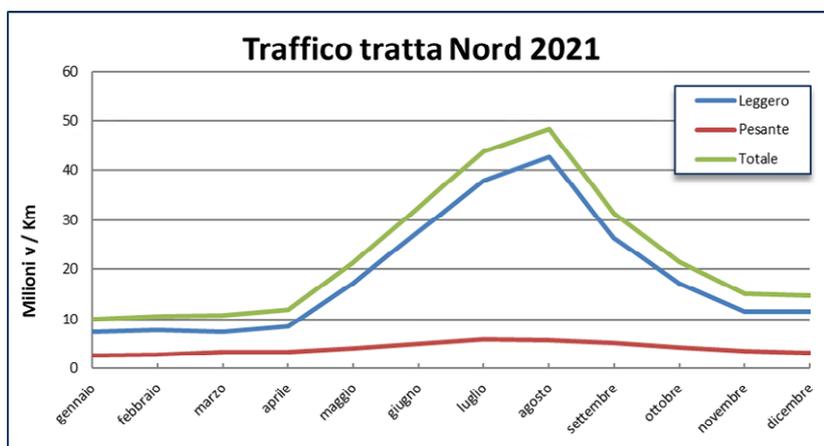
Veicoli medi/giorno tratta nord

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2021	2020	var % 2021/2020	2021	2020	var % 2021/2020	2021	2020	var % 2021/2020
gennaio	6.061	9.016	-32,77%	2.052	2.303	-10,90%	8.113	10.871	-25,37%
febbraio	6.966	9.378	-25,72%	2.543	2.523	0,79%	9.509	11.699	-18,72%
marzo	5.927	3.235	83,19%	2.698	1.842	46,44%	8.625	13.472	-35,98%
aprile	7.151	1.148	522,92%	2.745	1.388	97,84%	9.896	17.959	-44,89%
maggio	13.857	5.808	138,59%	3.278	2.115	55,01%	17.135	15.807	8,40%
giugno	22.937	17.050	34,53%	4.098	3.107	31,89%	27.035	28.085	-3,74%
luglio	30.471	26.322	15,76%	4.791	3.987	20,18%	35.262	32.378	8,91%
agosto	34.426	32.894	4,66%	4.572	3.949	15,77%	38.998	36.462	6,96%
settembre	21.817	20.314	7,40%	4.336	3.944	9,94%	26.153	23.006	13,68%
ottobre	13.777	10.654	29,32%	3.495	3.070	13,85%	17.271	15.094	14,42%
novembre	9.672	5.402	79,05%	2.873	2.473	16,19%	12.545	11.783	6,47%
dicembre	9.306	5.125	81,56%	2.587	2.137	21,06%	11.893	11.918	-0,21%
Totale	15.263	12.224	24,86%	3.344	2.738	22,13%	18.606	14.962	24,36%



Andamento mensile del traffico

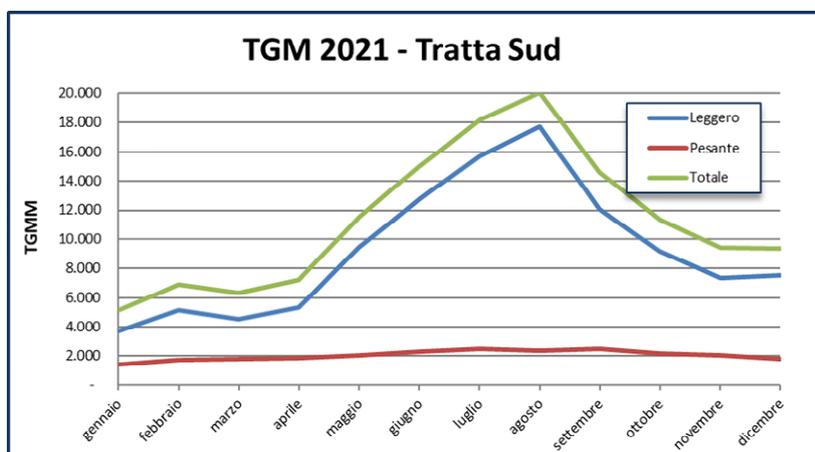
Milioni V/Km -Tratta Nord			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	7,527	2,548	10,075
febbraio	7,813	2,853	10,666
marzo	7,360	3,351	10,711
aprile	8,594	3,299	11,893
maggio	17,208	4,071	21,279
giugno	27,566	4,925	32,491
luglio	37,841	5,950	43,791
agosto	42,752	5,678	48,430
settembre	26,219	5,212	31,431
ottobre	17,109	4,340	21,449
novembre	11,624	3,453	15,077
dicembre	11,556	3,213	14,769
Totale	223,169	48,892	272,061



La tratta sud evidenzia un incremento del traffico giornaliero medio anno dello 23,93% (veicoli leggeri 25,09% - veicoli pesanti 18,99%) rispetto all'anno precedente. Rispetto all'anno 2019 invece si registra una diminuzione pari al 4,30% (veicoli leggeri -5,95% e veicoli pesanti +3,89%). Il T.G.M. annuo è pari a 11.288 veicoli/giorno ed il T.G.M. (traffico giornaliero medio) più elevato è stato registrato nel mese di agosto ed è pari a 20.083 veicoli/giorno.

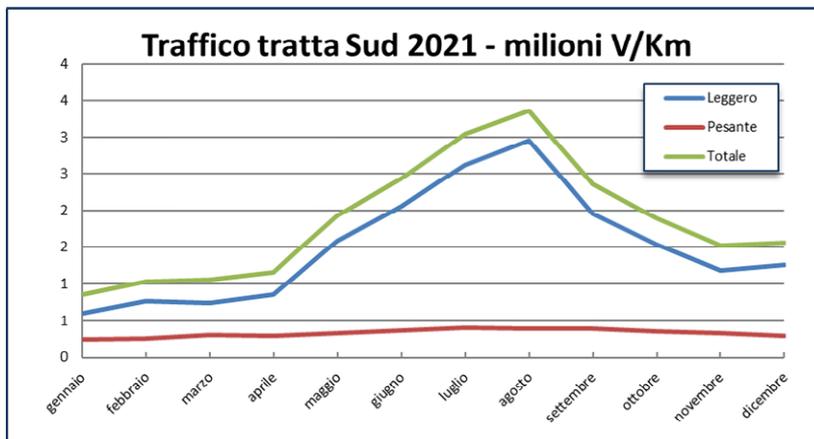
Veicoli medi giorno tratta sud

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2021	2020	var % 2021/2020	2021	2020	var % 2021/2020	2021	2020	var % 2021/2020
gennaio	3.667	6.640	-44,78%	1.457	1.586	-8,16%	5.124	8.226	-37,71%
febbraio	5.115	6.640	-22,96%	1.767	1.732	2,04%	6.882	8.371	-17,79%
marzo	4.511	2.485	81,53%	1.841	1.313	40,15%	6.351	3.798	67,22%
aprile	5.321	865	514,92%	1.870	992	88,44%	7.191	1.857	287,12%
maggio	9.495	2.927	224,45%	2.038	1.417	43,79%	11.533	4.344	165,51%
giugno	12.725	11.314	12,47%	2.327	2.026	14,86%	15.052	13.340	12,83%
luglio	15.690	14.560	7,76%	2.471	2.235	10,54%	18.161	16.796	8,13%
agosto	17.696	16.727	5,79%	2.387	2.061	15,80%	20.083	18.788	6,89%
settembre	12.087	10.633	13,67%	2.473	2.141	15,53%	14.560	12.774	13,98%
ottobre	9.196	7.230	27,20%	2.168	1.930	12,34%	11.364	9.159	24,07%
novembre	7.346	4.485	63,79%	2.071	1.777	16,49%	9.417	6.263	50,36%
dicembre	7.545	3.933	91,86%	1.800	1.532	17,52%	9.346	5.465	71,02%
Totale	9.231	7.380	25,09%	2.057	1.728	18,99%	11.288	9.108	23,93%



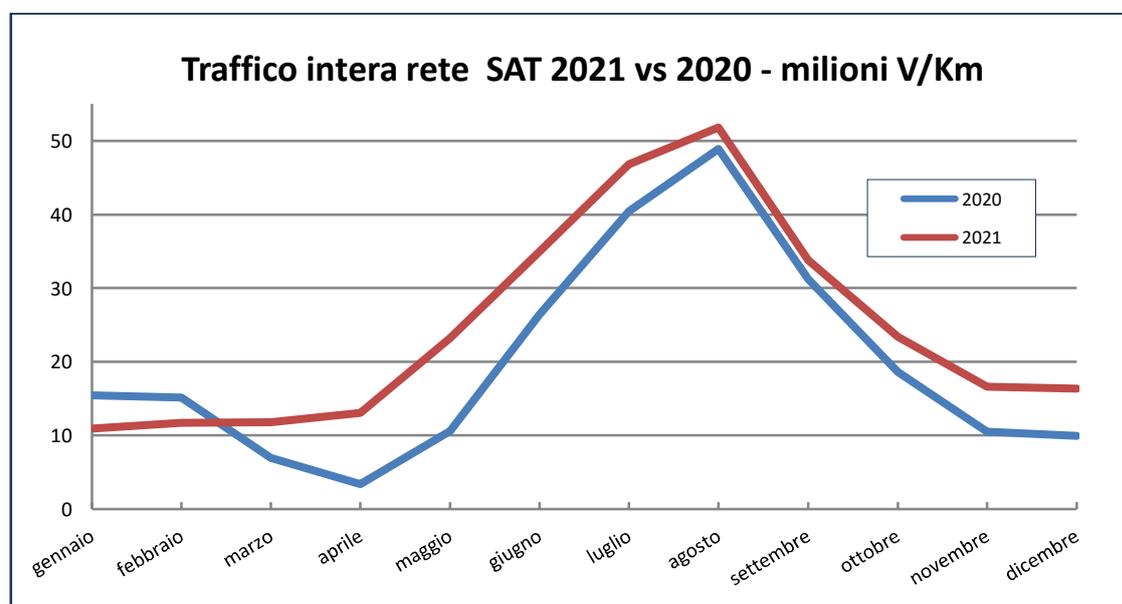
Andamento mensile del traffico

Milioni V/Km - Tratta Sud			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	0,614	0,244	0,858
febbraio	0,773	0,267	1,041
marzo	0,755	0,308	1,063
aprile	0,862	0,303	1,165
maggio	1,590	0,341	1,931
giugno	2,061	0,377	2,438
luglio	2,626	0,414	3,040
agosto	2,962	0,400	3,362
settembre	1,958	0,401	2,359
ottobre	1,539	0,363	1,902
novembre	1,190	0,335	1,526
dicembre	1,263	0,301	1,564
Totale	18,195	4,054	22,248

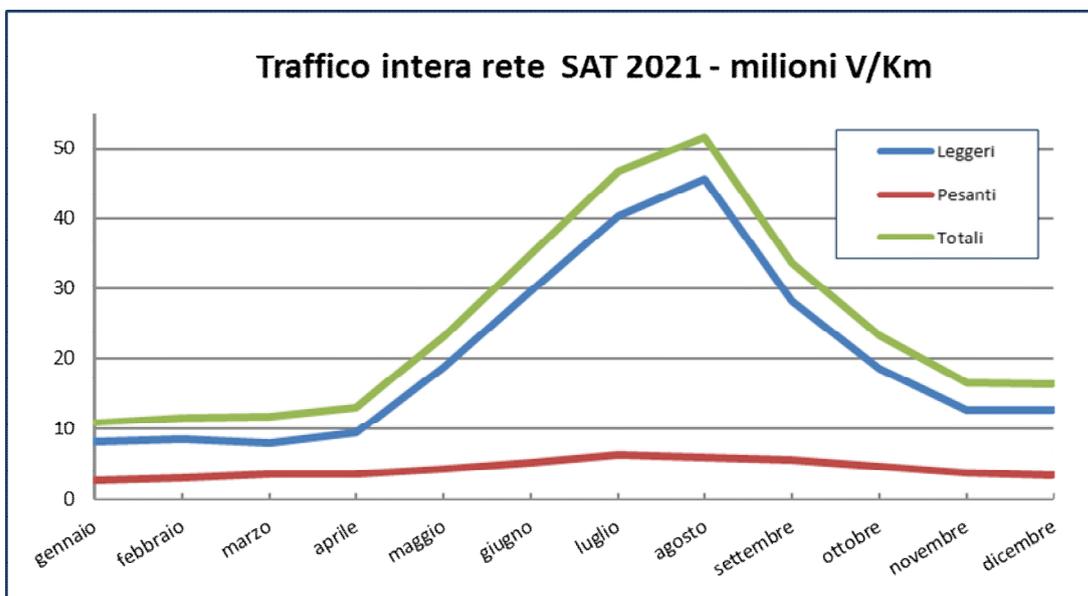


L'intera rete evidenzia un incremento del traffico espresso in veicoli/Km del 23,99%, (veicoli leggeri 24,53% - veicoli pesanti 21,55). Rispetto invece al 2019, il traffico diminuisce complessivamente del 2,68% (veicoli leggeri -4,21% e veicoli pesanti +4,98%).

Milioni V/Km - Intera rete SAT									
Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2021	2020	var % 2021/2020	2021	2020	var % 2021/2020	2021	2020	var % 2021/2020
gennaio	8,141	12,308	-33,86%	2,792	3,126	-10,66%	10,933	15,433	-29,16%
febbraio	8,587	11,934	-28,05%	3,120	3,203	-2,59%	11,706	15,137	-22,66%
marzo	8,115	4,434	83,03%	3,659	2,508	45,89%	11,774	6,942	69,61%
aprile	9,456	1,520	522,18%	3,602	1,828	97,01%	13,058	3,348	290,01%
maggio	18,797	7,702	144,05%	4,412	2,863	54,08%	23,209	10,566	119,67%
giugno	29,627	22,323	32,72%	5,302	4,063	30,51%	34,930	26,386	32,38%
luglio	40,467	35,126	15,21%	6,364	5,325	19,50%	46,831	40,451	15,77%
agosto	45,714	43,650	4,73%	6,077	5,249	15,78%	51,792	48,899	5,92%
settembre	28,177	26,136	7,81%	5,612	5,087	10,32%	33,789	31,223	8,22%
ottobre	18,648	14,441	29,14%	4,703	4,135	13,73%	23,351	18,576	25,71%
novembre	12,814	7,219	77,51%	3,789	3,260	16,22%	16,602	10,479	58,44%
dicembre	12,819	7,023	82,52%	3,514	2,910	20,75%	16,333	9,934	64,43%
Totale	241,364	193,815	24,53%	52,946	43,557	21,55%	294,309	237,372	23,99%



Milioni V/Km - Intera rete SAT			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	8,141	2,792	10,933
febbraio	8,587	3,120	11,706
marzo	8,115	3,659	11,774
aprile	9,456	3,602	13,058
maggio	18,797	4,412	23,209
giugno	29,627	5,302	34,930
luglio	40,467	6,364	46,831
agosto	45,714	6,077	51,792
settembre	28,177	5,612	33,789
ottobre	18,648	4,703	23,351
novembre	12,814	3,789	16,602
dicembre	12,819	3,514	16,333
Totale	241,364	52,946	294,309



2.3 Sicurezza e viabilità

2.3.1. Sicurezza

Nel corso del 2021 il tasso di incidentalità globale in autostrada si è ridotto rispetto all'anno precedente. Nessun sinistro mortale si è verificato sulla tratta.

INDICATORI DI SICUREZZA/QUALITA' (ogni 100 milioni di km percorsi)	2016	2017	2018	2019	2020	2021
tasso di incidentalità globale	18,65	17,49	19,44	15,87	18,12	17,67
tasso di incidentalità in carreggiata	12,21	10,89	16,14	13,23	15,59	16,31
tasso di incidentalità con cons. alle persone	5,09	4,01	6,92	4,30	5,06	4,08
tasso di incidentalità mortale	0,00	0,00	0,33	0,66	0,00	0,00
tasso di mortalità	0,00	0,00	0,33	0,66	0,00	0,00

2.3.2 Viabilità

Operazioni invernali

Nel 2021 non si sono verificati eventi nevosi significativi, pertanto nel periodo invernale sono state svolte esclusivamente operazioni di routine relative al trattamento preventivo antighiaccio.

Cantieri

Nell'anno sono stati attivati in totale n. 1324 cantieri, di cui n. 991 nel tratto Livorno – S. Pietro in Palazzi e n. 333 nel tratto Tarquinia – Civitavecchia. Non si sono verificate code o rallentamenti significativi. Inoltre, durante gli “esodi”, in concomitanza con le principali festività nazionali e nei weekend estivi, i cantieri sono stati rimossi.

2.4 Tariffe

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha decretato di non riconoscere nessun incremento tariffario con decorrenza 1° gennaio 2021, in attesa della formalizzazione di un nuovo PEF. Si evidenzia come, con importante effetto sull'esercizio 2021, la Società ha applicato i seguenti incrementi tariffari riconosciuti dal commissario ad acta nell'ultimo trimestre del 2020:

- + 2,54% a partire dal 9 novembre 2020;
- +11,30% a partire dal 28 dicembre 2020.

2.5 Esazione

Nel corso dell'esercizio si è registrata una contrazione delle modalità di pagamento per contanti (-1,1%) e Telepass (-0,6%) sul totale dei pagamenti, accompagnata da un incremento della quota dei pagamenti effettuati con carte di credito e Fast Pay (+2%).

OPERAZIONI DI PAGAMENTO PER MODALITA'						
Modalità di Pagamento	Numero operazioni		Numero operazioni		Variazione	Variazione
	2020	%	2021	%	%	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (4/2)	(6) = (3/1)
Contanti in porta manuale	449.304	4,1%	523.703	4,0%	-0,1	16,6%
Cassa automatica (contanti)	2.411.414	21,9%	2.767.057	20,9%	-1,0	14,7%
Viacard C/C e Plus	167.990	1,5%	173.221	1,3%	-0,2	3,1%
Telepass	6.742.483	61,2%	8.026.154	60,7%	-0,6	19,0%
Tessere a scalare	57.524	0,5%	64.011	0,5%	0,0	11,3%
Carte di credito	645.968	5,9%	983.317	7,4%	1,6	52,2%
FAST pay	387.003	3,5%	519.571	3,9%	0,4	34,3%
Totale pagamenti automatizzati	10.412.382	94,6%	12.533.331	94,7%	0,1	20,4%
Altro (RMPP*, scioperi, violazioni)	148.381	1,3%	175.051	1,3%	0,0	18,0%
Totale Generale	11.010.067	100%	13.232.085	100,0%		20,2%

Presso gli uffici operativi di Rosignano Marittimo è attivo il Punto Blu che svolge anche attività di promozione, assistenza per problematiche particolari e gestione dei conti correnti Viacard/Telepass.

A far data dal 1 aprile 2021 è terminata la convenzione sottoscritta con il comune di Tarquinia relativa all'esenzione dal pedaggio dei residenti e pertanto, si è interrotta l'attività presso la barriera di Tarquinia con la presenza di operatori del Punto Blu per 2 giornate al mese.

2.6 Aree di servizio

Sulla tratta nord Rosignano – San Pietro in Palazzi sono presenti l'area di servizio Fine Est e l'area di servizio Savalano Ovest, gestite per l'oil da API/IP mentre per il non-oil, "Autogrill" gestisce l'area di servizio Fine Est, mentre "My Chef" gestisce l'area di servizio Savalano Ovest. In ognuna di esse sono presenti 32 stalli per i mezzi pesanti.

Il monitoraggio continuo effettuato dalla Società sui servizi offerti alla clientela, ha consentito di mantenere elevati standard qualitativi, pari a circa il 100% dell'indice di qualità misurato.

Nel corso del 2021, a seguito dell'emergenza COVID-19, l'andamento dei volumi di erogato e fatturato ha registrato diminuzioni sia in riferimento alla distribuzione di carburanti sia per il settore della ristorazione. La Società quindi, in linea con quanto ipotizzato dalla controllante ASPI, ha proposto una rimodulazione dei livelli dei corrispettivi per far fronte all'emergenza, al fine di garantire un livello adeguato di servizio e preservare il valore del canale sulla propria rete.

Sono state infatti proposte a ciascun operatore misure non discriminatorie che per l'oil sono: a) l'eliminazione del Minimo Annuo Garantito; b) sconto del 10% su tutti gli altri corrispettivi fissi.

Per il non oil sono: a) royalties del primo semestre 2021 non superiori al 16,50% del fatturato dei prodotti principali (c.d. cap); b) riduzione del 10% del «CF Man».

Sempre per il non oil, si segnala che le due sub concessioni con scadenza originaria al 30 giugno 2021, già in regime di prorogatio dal 1 luglio 2021 nelle more dell'esecuzione delle procedure di gara per i nuovi affidamenti, sono prorogate ex lege di due anni alla luce delle previsioni contenute all'art 2.2 del Decreto Legge Infrastrutture – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 settembre 2021.

2.7 Manutenzioni

Durante l'anno 2021 sono state eseguite tutte le lavorazioni necessarie a mantenere efficiente e in buono stato di conservazione l'infrastruttura autostradale e le relative pertinenze. Sono stati spesi per tali interventi un totale di €/mgl 5.301 così ripartiti:

- Manutenzione ordinaria ricorrente: €/mgl 3.166
- Manutenzione funzionale: €/mgl 709
- Manutenzione pavimentazione: €/mgl 669
- Manutenzione non ricorrente: €/mgl 757

2.7.1 Manutenzione ordinaria ricorrente e funzionale

Gli interventi di manutenzione ricorrente hanno riguardato principalmente le seguenti attività:
interventi puntuali di ripristino delle pavimentazioni ammalorate di tipo drenante lungo la tratta

- manutenzione di rilevati e scarpate;
- regolazione idraulica;
- ripristino e/o sostituzione di segnaletica verticale e orizzontale;
- ripristino e/o sostituzione di barriere di sicurezza e di elementi della rete di recinzione autostradale;
- sfalcio delle erbe;
- manutenzione dei giunti di dilatazione dei viadotti;
- manutenzione degli impianti e riparazione dei guasti.

Più in particolare, per le pavimentazioni gli interventi hanno riguardato ripristini puntuali là dove si presentavano sgranamenti significativi o ammaloramenti.

Sono state inoltre eseguite, nell'ambito del corpo autostradale, le pulizie di fossi, di cunette e di tombini idraulici. Interventi di sistema e ripristino pendii mediante ricarico scarpate e banchine.

Per la segnaletica orizzontale sono stati effettuati i ripassi della segnaletica in termospruzzato in corrispondenza delle tratte dove era necessario ripristinare i livelli prestazionali della segnaletica relativi alla retroriflessione. In particolare, nella tratta Livorno - San Pietro in Palazzi sono stati ripassati il margine sinistro, il margine destro ed alcune tratte di tratteggio di entrambe le carreggiate.

Nella tratta Civitavecchia – Tarquinia sono stati ripassati il margine destro, il margine sinistro e la tratteggiata di entrambi le carreggiate. In corrispondenza delle due tratte autostradali è stata realizzata la segnaletica di nuovo impianto in vernice in corrispondenza dei tratti oggetto di rifacimento della pavimentazione. Sono stati effettuati anche ripassi in vernice in corrispondenza di alcuni svincoli autostradali, aree di servizio, piazzali al fine di ripristinare la efficace visibilità della segnaletica.

Si è provveduto inoltre al ripristino della continuità delle barriere di sicurezza con la sostituzione di quelle incidentate.

Nell'ambito delle opere in verde sono stati eseguiti interventi di ceduzione e potatura delle essenze arboree con rimozione di piante costituenti possibile pericolo per la sicurezza della circolazione e costituenti intralcio per la corretta ispezione delle opere d'arte, di decespugliamento lungo fossi, cunette e reti di recinzione, di tosatura di aiuole e sfalcio di banchine nonché lo sfalcio del fondo delle scarpate e dei reliquati.

Per la manutenzione funzionale gli interventi hanno riguardato la pulizia della tratta autostradale, lo svolgimento delle operazioni invernali e la gestione degli automezzi da lavoro.

2.7.2 Pavimentazioni

Nel corso del 2021 la Società ha svolto le attività necessarie al mantenimento di uno standard qualitativo costante delle pavimentazioni come di seguito dettagliato.

Nella **tratta Livorno – San Pietro in Palazzi**, sono stati realizzati interventi di:

- rifacimento dello strato di usura drenante:
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 1.879 metri, in corsia di sorpasso per 1.710 metri, in corsia di emergenza per 25 metri e corsia di decelerazione di Collesalveti per 300 metri;
 - lungo la carreggiata sud in corsia di marcia per 417 metri, in corsia di sorpasso per 2.212 metri, in corsia di emergenza per 842 metri e corsia di accelerazione di Collesalveti per 281 metri.
- rifacimento dello strato di usura di tipo chiuso:
 - nella carreggiata nord in corsia di marcia per 417 metri; in corsia di sorpasso per 417 metri;
 - in corrispondenza delle rampe di svincolo di Rosignano M. e barriera satellite per complessivi 947 metri;
- rifacimenti di strati di usura in binder:
 - in corrispondenza dei piazzali di Stazione di Rosignano svincolo per complessivi 3.573 metri quadrati.
- interventi di risanamento superficiale:
 - tra il km. 207+750 ed il km. 207+230 carr. nord ed in corrispondenza della rampa di svincolo in entrata dalla SS 1 al piazzale di stazione di Rosignano satellite. Per complessivi 285 metri.

Nella **tratta Civitavecchia – Tarquinia**, sono stati realizzati interventi di:

- rifacimento dello strato di usura drenante:

- lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia, per 1410 metri, in corsia di emergenza per 80 metri;
- lungo la carreggiata sud, in corsia di marcia, per 160 metri, in corsia di sorpasso per 160 metri, in corsia di emergenza per 110 metri;
- risanamento superficiale:
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per complessivi 670 metri;
 - lungo la carreggiata sud, in corsia di marcia per 50 metri, in corsia di sorpasso per 50 metri.

Inoltre sono state eseguite delle prove strumentali per verificare la tessitura del manto, la regolarità superficiale e il coefficiente di attrito.

2.7.3 Manutenzione non ricorrente

Sono stati effettuati interventi di manutenzione delle barriere di sicurezza e sono stati effettuati gli interventi previsti per la sistemazione dei portali di supporto alla segnaletica verticale.

E' stato sviluppato il protocollo manutentivo per i dispositivi oleodinamici sul viadotto Coltano ed è stata effettuata la manutenzione dei dispositivi di giunto. Sono stati inoltre realizzati gli interventi di manutenzione dei dispositivi di appoggio dei Cavalcavia n.92 (Postignano), n.95 e n.96.

Per le gallerie sono stati eseguiti gli interventi di tinteggiatura dei piedritti delle gallerie naturali Pipistrello e Malenchini e gli interventi di lavaggio dei piedritti delle gallerie artificiali e delle gallerie naturali citate in precedenza

Sono stati avviati gli interventi di ripristino dei difetti delle pensiline di stazione di Collesalveti, Rosignano svincolo e Rosignano barriera.

2.7.4 Impianti

Le attività di manutenzione ordinaria e correttiva dell'intera rete sono parzialmente internalizzate e parzialmente affidate a imprese esterne. In particolare, per la tratta sud la manutenzione ordinaria e correttiva è svolta principalmente tramite un contratto di service alla Divisione V Tronco.

Gli interventi hanno riguardato la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, di climatizzazione, esazione e di assistenza alla viabilità.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione non ricorrente che hanno riguardato, nell'ambito dell'esazione pedaggi, sostituzione di Barriere Ottiche e di sbarre.

Dati di traffico (ex delibera cipe 20.12.1996) ⁽¹⁾

I dati relativi ai chilometri percorsi, riportati nel capitolo "Traffico", includono tutti i flussi transitati sulla tratta ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e si riferiscono

al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi pertanto includono il traffico non pagante e quindi: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polizia Stradale, dell'ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio ecc.). I valori dei chilometri percorsi "paganti", riportati nella tabella seguente, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex comma 4, art. 15, D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante (per scioperi, ecc.), sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, qui rilevato al momento della sua effettiva corresponsione.

Mese	2021 - Veicoli Km in migliaia per classe tariffaria - paganti					Totale
	Classe A	Classe B	Classe 30	Classe 40	Classe 50	
gennaio	7.496	1.143	161	137	1.294	10.232
febbraio	7.955	1.283	178	168	1.421	11.005
marzo	7.453	1.483	212	194	1.685	11.027
aprile	8.816	1.556	218	183	1.571	12.344
maggio	18.021	2.313	266	192	1.551	22.343
giugno	28.828	2.985	360	204	1.650	34.027
luglio	39.636	3.352	518	269	2.121	45.897
agosto	44.990	3.427	588	204	1.766	50.975
settembre	27.374	3.083	452	216	1.750	32.875
ottobre	17.796	2.418	310	192	1.686	22.402
novembre	12.060	1.641	206	183	1.689	15.780
dicembre	12.129	1.638	196	162	1.459	15.584
Tot paganti	232.552	26.324	3.666	2.306	19.645	284.492

*** Dati non soggetti a revisione contabile**

3. RISORSE UMANE

3.1 Organizzazione

Sotto il profilo organizzativo, il 2021 ha rappresentato un anno di riorganizzazione dell'assetto organizzativo finalizzato al consolidamento delle *operations* e al rafforzamento dei principali processi di staff a loro supporto.

Le principali modifiche organizzative implementate nel corso dell'anno sono state:

- l'implementazione della struttura di HR Business Partner & HSE Management, che ha la responsabilità di presidiare tutte le tematiche legate al capitale umano e agli aspetti di sicurezza sul lavoro;
- la creazione della struttura di Affari Legali, Controllo di Gestione e Acquisti, che ha la responsabilità di presidiare le principali attività di supporto alle *operations*, quali, Legale, Acquisti e Controllo di Gestione;

- l'istituzione della struttura ICS (*Internal Control System*), che ha la mission di supportare la Società nell'implementazione, sulla base delle linee guida di Gruppo, del framework del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, anche individuando, in accordo con le strutture competenti, eventuali azioni di rafforzamento e relativi piani di azione, monitorandone la corretta implementazione e lo stato di avanzamento.

Parallelamente sono proseguiti gli interventi di aggiornamento delle procedure aziendali, anche al fine di adeguare l'assetto procedurale al modello organizzativo di Gestione e Controllo (previsto dal D.Lgs n. 231/01).

3.2 Organico puntuale del Personale in forza al 31 dicembre

Organico Puntuale a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	3	-	3	3	-	3	-	-	-
Impiegati	35	1	36	32	-	32	3	1	4
Esattori	27	5	32	28	2	30	-	1	3
Operai	13	-	13	13	-	13	-	-	-
Totale	78	6	84	76	2	78	2	4	6

3.3 Organico medio

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	3,00	-	3,00	4,00	-	4,00	-	1,00	-
Impiegati	32,17	0,75	32,92	29,57	-	29,57	2,60	0,75	3,35
Esattori	23,83	4,60	28,43	24,85	2,66	27,51	-	1,02	1,94
Operai	12,70	-	12,70	12,18	-	12,18	0,52	-	0,52
Totale	71,70	5,35	77,05	70,60	2,66	73,26	1,10	2,69	3,79

3.3 Costo del lavoro

Il Costo per il personale dipendente è pari a €/mgl 5.955 (€/mgl 5.424 del 2020). Il valore subisce un aumento di €/mgl 531 rispetto al 2020, dovuto all'aumento della forza media di circa 4 FTE (€/mgl 281) e del costo medio, che subisce l'effetto congiunto sia dei rinnovi contrattuali sia dell'accantonamento MBO (€/mgl +165), sospeso nel 2020 in risposta alle criticità finanziarie ed economiche subite per effetto della pandemia.

3.4 Relazioni Industriali

Nel corso del 2021 uno specifico accordo con le Organizzazioni Sindacali è stato definito, sulla base dei risultati raggiunti nel 2020, il Premio di Produttività da erogare nel corso dell'esercizio e nell'incontro con le Organizzazioni Sindacali del 7 maggio 2021 è stata approvata anche l'intesa per la definizione del Premio di produttività e di risultato per il triennio 2022-2024 (anni di erogazione), con nuovi indicatori, nuova formula e nuovi criteri di erogazione.

Nell'incontro con le Organizzazioni Sindacali del 10 agosto 2021 è stato, inoltre, approvato il Piano formativo dal titolo "*La formazione del Responsabile Unico del Procedimento*", la cui erogazione è stata finanziata da Fondimpresa.

Sono stati organizzati, sempre nel corso dell'anno 2021, 8 Comitati di Crisi con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della gestione e delle misure di contenimento del virus COVID-19.

Il suddetto Comitato di Crisi per le emergenze, istituito nel corso del 2020 per la gestione dell'emergenza da COVID-19, è composto dalle RSA di SAT, dall'Ufficio Personale SAT e dal Servizio Prevenzione e Protezione SAT e ha il compito di coordinare le attività da implementare e monitorare costantemente l'evoluzione dello scenario pandemico, al fine di garantire il coordinamento di tutti gli interventi disposti dai provvedimenti governativi in materia e di definire, eventualmente, ulteriori necessari e tempestivi provvedimenti interni. Nell'ambito del suddetto Comitato sono state esaminate le normative emesse nel corso del 2021 dalle Autorità Nazionali e Regionali e valutate le loro ricadute sull'operatività aziendale. Inoltre, nelle riunioni del di Comitato sono stati periodicamente monitorati gli andamenti della diffusione del contagio tra i dipendenti.

3.5 Formazione del Personale

La politica aziendale è volta alla formazione finalizzata all'ottenimento delle certificazioni dei Sistemi di Gestione, al miglioramento della gestione della sicurezza ed al monitoraggio ambientale, alla specializzazione strategica delle figure professionali, alla riduzione dello stress per lavoro correlato, all'attuazione di azioni correttive proposte nel corso degli audit interni.

Nel corso dell'anno 2021 sono state organizzate ed erogate le seguenti azioni formative al personale:

- Formazione generale sicurezza rischio medio neoassunto;
- Aggiornamento RLS;

- Aggiornamento RSPP;
- Aggiornamento ASPP;
- La responsabilità amministrativa dell'impresa: D.Lgs 231/2001;
- Introduzione alle operazioni invernali;
- Manutenzione ordinaria apparati videosorveglianza in galleria;
- Adempimenti burocratici inerenti la manutenzione degli impianti di climatizzazione;
- Orientamento al risultato e time management;
- Problem solving, lavoro in team e gestione del conflitto;
- Gestione dei rifiuti COVID-19;
- Corso di qualifica per ispettori di ponti, viadotti e passerelle di Primo e Secondo Livello;
- Formazione specifica per l'uso in sicurezza del seghetto alternativo elettrico;
- Corso di formazione teorico/pratico per operatore addetto alla conduzione dei carrelli elevatori con conducente a bordo;
- Corso pratico sulle procedure di accesso ed evacuazione all'interno degli impalcati dei viadotti e sui rischi specifici.

Inoltre, sono stati erogati i due corsi finanziati da Fondimpresa e relativi ai seguenti Piani formativi:

- 1) *“Sviluppo delle abilità trasversali”*, destinata a tutti i dipendenti della Società, per cui sono state pianificate quattro sessioni formative di cui due sono state erogate nell'anno 2021 e due previste per il mese di febbraio 2022);
- 2) *“La formazione del RUP”*, destinata agli Impiegati Tecnici, erogata nel corso dell'anno 2021.

3.6 Sicurezza dei Luoghi di Lavoro

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, relativamente all'ambito territoriale di competenza della SAT, è stato riconfermato anche per l'anno in corso ed è il seguente: “Gestione di infrastruttura e servizi autostradali ed erogazione delle relative attività di supporto mediante processi di monitoraggio sul campo, videosorveglianza, telecontrollo, manutenzione e riparazione di impianti tecnologici e infrastrutture, pattugliamento e primo intervento, operazioni invernali, esazione pedaggi. (EA 31 a, 28, 34, 35)”. Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza comprende anche i processi relativi ai cantieri temporanei e mobili rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/08, con il seguente scopo: “Gestione dello sviluppo della rete autostradale SAT e dell'attuazione degli interventi di adeguamento finalizzati al mantenimento del servizio richiesto e della sicurezza del traffico dell'infrastruttura”.

Nel corso del 2020 le attività in materia di Salute e Sicurezza e Monitoraggio Ambiente hanno riguardato, quasi esclusivamente, la gestione dell'emergenza per il contenimento del contagio da COVID-19.

L'audit di terza parte per il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, finalizzato anche alla transizione del Sistema di Gestione aziendale alla nuova norma UNI EN ISO 45001, è stato rinviato, come previsto dalla Circolare Tecnica di Accredia n. 6 del 2020, e sarà effettuato nell'anno 2021, in quanto a causa dell'emergenza COVID-19 sono impossibili le attività in presenza, pertanto sopralluoghi ed audit sia interni, sia di terza parte.

Per l'anno 2020 la Società Autostrada Tirrenica ha riconfermato i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo della salute e sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro:

- transizione del Sistema di Gestione alla norma UNI EN ISO 45001;
- ultimazione di tutti gli interventi previsti dai verbali di sopralluogo e progettati nei progetti applicativi del contratto di manutenzione sia per servizi che per lavori;
- realizzazione dell'intervento di installazione delle telecamere ai fini della garanzia della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- implementazione di una sistematicità e periodicità dei controlli per la sicurezza nei cantieri di ditte esterne ed acquisizione dei dati infortunistici dei Imprese esecutrici di lavori e dei dati infortunistici occorsi alle imprese di manutenzione;
- corsi di formazione sulla "Comunicazione post valutazione stress lavoro correlato" per i lavoratori "impiegati" che hanno contatti prevalentemente con personale interno al gruppo Atlantia (controllo di gestione, contratti, societario);
- fornitura di nuovo mobilio destinato agli uffici operativi di Rosignano;
- campagna di formazione destinata agli addetti alla Struttura Monitoraggio Ambientale e Sicurezza;
- interventi di sostituzione dei serbatoi interrati;
- miglioramento della informatizzazione delle scadenze e delle registrazioni delle conformità legislative;
- formalizzazione di tutti i comodati d'uso delle aree concesse gratuitamente alle ditte di manutenzione.

La corretta gestione dell'emergenza COVID-19 e la riduzione del rischio da contagio all'interno dei luoghi di lavoro è comunque stato l'obiettivo primario della Società che ha utilizzato tutte le risorse disponibili per il suo raggiungimento quali Comunicati al Personale, informative, azioni formative. Inoltre, il processo di contenimento del contagio è stato regolato all'interno del documento "Protocollo di regolamentazione delle misure intraprese nel corso dell'emergenza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro". Il documento, elaborato dal RSPP aziendale e approvato dal Datore di Lavoro, è parte integrante del DVR aziendale ed è stato emesso in tre diverse edizioni, a seconda dell'andamento della pandemia e degli aggiornamenti della normativa vigente in materia.

4. SOSTENIBILITA'

Lo sviluppo sostenibile della SAT persegue i seguenti obiettivi e modalità di azione:

- migliorare gli standard di qualità del servizio e di sicurezza stradale, realizzando interventi sulle infrastrutture, attivando una comunicazione di qualità, puntuale e tempestiva e promuovendo iniziative di informazione e sensibilizzazione delle comunità;
- confrontarsi in modo trasparente e costruttivo con le Istituzioni e il territorio in ciascuna fase della realizzazione delle opere (progettazione, costruzione e gestione);
- dare priorità alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri in un'ottica di prevenzione, attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione dedicati, il miglioramento continuo delle procedure aziendali e la programmazione di un'attività di formazione continua e mirata;
- individuare come punto di forza la gestione ambientale ed il monitoraggio ambiente all'interno di tutti i processi, al fine di rispettare la normativa vigente in materia e di promuovere la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche ambientali;
- tenere continuamente sotto controllo tutte le misure già intraprese per il contenimento del virus COVID-19 e sensibilizzare il senso civico di tutto il personale al rispetto delle prescrizioni di legge e alle prescrizioni aziendali;
- mettere al centro le persone, il loro talento, le loro motivazioni, le loro competenze;
- migliorare ed adeguare le competenze tecniche del personale mediante l'erogazione di azioni formative organizzate secondo un piano strutturato volto al continuo miglioramento della qualità del servizio reso dalla Società alla comunità;
- andare oltre il rigoroso rispetto delle norme in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro, attraverso l'adesione a standard internazionali e la collaborazione con Istituzioni e Comunità;
- promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e sviluppare soluzioni sempre più efficienti per il contenimento delle emissioni di CO₂, l'ottimizzazione dei consumi energetici, allo scopo di minimizzare gli impatti delle attività sull'ambiente.

5. CONTENZIOSI

5.1 Contenziosi per espropri

Come noto, la Società ha ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalle norme in materia di Opere Pubbliche per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia ed ha quindi proceduto all'esproprio delle aree interessate dai lavori.

A seguito di ciò quattro ditte hanno presentato dei ricorsi innanzi alle Autorità giudiziarie contro le procedure di esproprio. La Società a sua volta, tramite i legali di fiducia, ha prontamente attivato tutte le

azioni ritenute opportune per la tutela dei propri interessi così anche da non creare dei contrattempi alla realizzazione dei lavori di costruzione del lotto in questione.

Attualmente sono tre i ricorsi pendenti innanzi alle Autorità giudiziarie.

Anche con riferimento agli espropri afferenti al Lotto 1 la Società si è dovuta costituire in giudizio, a seguito di un ricorso per la determinazione dell'indennità di esproprio, attualmente riassunto in Corte di Appello dopo sentenza di Cassazione.

5.2 Ricorsi al TAR del Lazio e della Toscana e al Presidente della Repubblica avverso la Delibera CIPE del 18 dicembre 2008

Il contenzioso in questione riguarda numerose persone giuridiche e fisiche che hanno presentato alcuni ricorsi al TAR Lazio, al TAR Toscana e al Presidente della Repubblica, contro la delibera del CIPE del 18 dicembre 2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale del tratto Rosignano Marittimo - Civitavecchia. Tali ricorsi sono stati presentati contro il CIPE, alcuni Ministeri, ANAS, Regioni, Comuni e anche contro la SAT. Sono stati affidati pertanto ai legali di fiducia i relativi incarichi per la tutela della Società¹. Gli amministratori valutano il rischio di soccombenza come remoto, non ricorrendo comunque il rischio di eventuali passività.

5.3 Ricorso al TAR Lazio per adeguamento tariffe anni 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020

In merito all'adeguamento delle tariffe per l'anno 2013 è stato presentato ricorso al TAR Lazio per annullamento decreto interministeriale n. 503 del 31 dicembre 2012. Il TAR ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse la domanda di annullamento del decreto impugnato e ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione sulla domanda di risarcimento del danno (in quanto competente è il giudice ordinario). In data 11 luglio 2019 è stato notificato l'atto di riassunzione innanzi al Giudice ordinario. All'udienza del 20.10.2020 il Giudice ha dichiarato la contumacia delle amministrazioni convenute ed ha rinviato all'udienza del 23.03.2021 per valutazione degli atti depositati da SAT. Nelle more per l'approvazione del PEF e dell'atto aggiuntivo per i ricorsi in materia tariffaria è stato richiesto un rinvio concordato con Avvocatura di Stato. Il Tar non ha fissato la data della prossima udienza. Per i successivi anni 2014, 2016, 2017 e 2018, relativamente all'aggiornamento tariffario, il TAR Lazio ha deciso la trattazione congiunta di tutti i ricorsi, i quali sono stati accolti. Stante la mancata esecuzione da parte del MIT di quanto disposto in sentenza, in data 23 luglio 2019 la SAT ha proceduto con il deposito dei ricorsi per i giudizi di ottemperanza, anch'essi accolti dal Giudice adito. Nonostante l'accoglimento, il MIT ha proseguito con l'astenersi dall'esecuzione della sentenza e pertanto il TAR Lazio ha dovuto procedere alla nomina di un Commissario ad acta.

¹ Le sentenze del TAR Lazio hanno rigettato tutti i ricorsi presentati ed alcuni ricorrenti hanno presentato appello al Consiglio di Stato.

Per l'anno 2014, il Commissario, espletata la propria istruttoria, in sostituzione dell'Amministrazione competente, ha adottato, con decreto del 21 ottobre 2020, il provvedimento di aggiornamento tariffario per l'anno 2014, incrementando la tariffa autostradale del 7,54% che, al netto dell'adeguamento tariffario già a suo tempo riconosciuto dal MIT nella misura del 5%, ha evidenziato un differenziale pari al 2,54%. Pertanto, la SAT, in esecuzione del suddetto decreto, a far data dal 9 novembre 2020 ha incrementato, sulla tratta di propria competenza, la tariffa nella misura del 2,54%.

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 il Commissario si è espresso con due decreti per dare esecutività alle sentenze TAR nn.1569/2019, 1568/2019 e 1564/2019 ed ha determinato i seguenti aggiornamenti tariffari:

- per il 2016 nella misura del 9,03% (rispetto allo 0% definito dal MIT a suo tempo);
- per l'anno 2017 nella misura del 2,85% (di cui 0,90% già riconosciuto dal MIT a suo tempo);
- per l'anno 2018 nella misura del 1,62% (di cui 1,33% già riconosciuto dal MIT a suo tempo);

Pertanto, in ottemperanza ai suddetti decreti, la SAT a far data dal 28 dicembre 2020 ha incrementato il proprio regime tariffario nella misura complessiva dell'11,30%.

Inoltre, nei confronti di questi ultimi tre decreti del Commissario Ad Acta, SAT ha fatto reclamo limitatamente alle statuizioni riguardanti le quote di incremento tariffario legate ad investimenti che non sono state riconosciute. L'udienza di trattazione si è tenuta il 23 giugno 2021 e all'esito della quale il Tar con relative Ordinanze ha convocato il Commissario Ad Acta in camera di consiglio il giorno 20 ottobre 2021 per avere chiarimenti sull'istruttoria svolta ai fini della determinazione dell'adeguamento tariffario relativo alle tre annualità.

In data 08 novembre 2021 è stata emessa l'ordinanza n.11433 sul ricorso per l'annualità 2018, nella quale sono state disposte delle operazioni peritali con udienza fissata per giuramento del CTU al 14 dicembre 2021 e rinvio all'udienza per la trattazione al 6 luglio 2022.

E' stata inoltre emessa la sentenza n.11427 relativa al ricorso rg 9672 del 2019 avverso il decreto del commissario ad acta sull'annualità 2017, che ha accolto parzialmente il reclamo e, per l'effetto ha riconosciuto a Sat il recupero tariffario per l'anno 2015 nella misura del 5,68%, con conseguente obbligo del Commissario Ad Acta di adottare le ulteriori determinazioni per garantire l'adempimento della presente sentenza.

Per il ricorso sull'adeguamento tariffario dell'annualità 2020, l'udienza di merito del 9 febbraio 2022 è stata rinviata a data da destinarsi.

Inoltre, con riferimento ai sopracitati ricorsi, in ordine ai mancati adempimenti tariffari, si rappresenta quanto segue:

- per l'anno 2014: il Concedente ha proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del TAR Lazio. La SAT ha notificato appello incidentale. L'udienza di trattazione del merito non è stata ancora fissata;

- per l'anno 2016: SAT, stante l'accoglimento parziale del ricorso presentato, ha depositato appello per la parziale riforma della sentenza, per il quale non è ancora stata fissata l'udienza di trattazione;
- per gli anni 2017-2018: la Società ha proposto ricorso davanti al TAR Lazio per il risarcimento del danno subito in conseguenza dei minori pedaggi incassati nei rispettivi anni. Per entrambi si è in attesa della fissazione della data di udienza.

In merito all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2019, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del Decreto Ministeriale n. 564 del 31 dicembre 2018 con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00%, a fronte del 1,59% (per il solo 2019, cumulato 36,41%) richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione.

Con riguardo all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2020, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 31636 del 31 dicembre 2019, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte del 3,39% richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione.

In merito al mancato riconoscimento tariffario del 2021, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 33095 del 31 dicembre 2020, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte dello 0,70% richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione.

5.4 Delibere ART 16/2019 e 65/2019

Nel mese di aprile 2019 l'ART, con delibera 16/2019, ha avviato il procedimento relativo alla definizione del nuovo regime tariffario di pedaggio. Detta delibera è stata impugnata dalla Società. Il suddetto procedimento si è concluso in data 19 giugno 2019 con la trasmissione, da parte dell'Autorità, della delibera 65/2019 impugnata altresì dalla Società con atto di motivi aggiunti.

Nel luglio 2019 la Società ha trasmesso all'ART ed al Concedente un'istanza di accesso a tutti i documenti che hanno condotto all'adozione della suddetta delibera 65/2019. L'istanza, negata dal concedente, è stata accolta dall'Autorità, limitatamente al solo documento intitolato "Calcolo del WACC, settore autostradale, procedimento avviato con delibera 16/2019 redatto dall'Ufficio Affari Economici". Con istanza del 30 settembre 2019 la Società, ritenendo il parziale diniego dell'Autorità illegittimo, ha presentato ricorso al TAR Piemonte che il 23 dicembre successivo lo ha respinto. In merito al ricorso in appello depositato nel mese di gennaio 2020 presso il TAR Piemonte, contro il diniego dell'istanza di accesso agli atti di cui sopra, in data 05 ottobre 2021 si è tenuta l'ultima udienza dinanzi al TAR Piemonte e si è in attesa che venga emessa la sentenza.

In merito ai motivi aggiunti (rg 397/2019) il Tar Torino in data 26 ottobre 2021 ha predisposto ulteriori incumbenti istruttori a carico delle parti e in data 14 settembre 2021 la Società ha depositato una perizia

di parte redatta dalla Brattle e in data 25 novembre 2021 note a chiarimento. La prossima udienza è fissata per il giorno 12 ottobre 2022.

5.5 Ricorsi amministrativi per decreti su investimenti

Relativamente all'intervento di realizzazione del Lotto 6A, come già rappresentato nei precedenti esercizi, la Società ha presentato due perizie di variante per lavori suppletivi per le quali il Concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non ha riconosciuto ad investimento le somme sostenute per la realizzazione de lavori in variante.

Pertanto, la Società ha presentato due diversi ricorsi al TAR Lazio avverso i Decreti ministeriali n.14546 del 4 agosto 2017 e n.14704 del 6 luglio 2018 con i quali sono state approvate le due perizie di variante non riconoscendo ad investimento i maggiori importi sostenuti.

Dopo essere stata presentata istanza di prelievo, la trattazione dei ricorsi è stata fissata al 12.01.2022, e rinviata d'ufficio a data non ancora fissata.

5.6 Ricorso al TAR del Lazio per pedaggiamento tratta Civitavecchia-Tarquinia

La Società ha proposto ricorso al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento n.20679 del 15 novembre 2017 con il quale il MIT ha negato l'autorizzazione all'applicazione della "misura intera", autorizzando il pedaggiamento in "misura ridotta" della tratta Civitavecchia – Tarquinia (15 km vs 5,4 km). Il ricorso è stato rubricato con R.G. 978/2018 ed è stata presentata in data 16 luglio 2021 istanza di prelievo al fine di ottenere la fissazione dell'udienza di trattazione.

5.7 Ricorso al TAR Lazio per l'accertamento, previa disapplicazione dell'art. 35 d.lgs. 162/2019 cd. Milleproroghe 2020

La Società ha proposto ricorso al TAR Lazio RG 3644/20 per l'accertamento, previa disapplicazione dell'art. 35, commi 1 e 1-ter del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n.162 convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 della validità e vigenza delle clausole della Convenzione Unica regolatrice della concessione di società Autostrada Tirrenica p.A..

In seguito al deposito dell'istanza di prelievo è stata fissata l'udienza di discussione al 12 gennaio 2021, e rinviata d'ufficio a data non ancora fissata.

5.8 Effetti sui contenziosi della 234 del 30 dicembre 2021

Si tenga conto che la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022) all'articolo 1, commi 400 – 402, autorizza la spesa complessiva di 200 milioni di euro (40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026) a titolo di contributo pubblico per assicurare l'equilibrio del piano economico-finanziario della concessione rilasciata al concessionario. Nella norma si precisa che *“l'erogazione del contributo è subordinata al perfezionamento della procedura di approvazione degli atti convenzionali di cui all'articolo 43, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011,*

n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alla rinuncia da parte di Società Autostrada Tirrenica Spa alle azioni proposte in tutti i giudizi pendenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche relativi al rapporto concessorio". Pertanto, contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo e all'approvazione del PEF i ricorsi di cui ai precedenti punti 5.2,5.3,5.4,.5.5,5.6,5.7 verranno abbandonati.

5.9 Altri contenziosi pendenti in materia di investimenti

La situazione dell'ulteriore contenzioso che interessa la Società deriva dai lavori di costruzione della tratta Livorno – Rosignano Marittimo in esercizio sin dal 1993. Infatti le imprese appaltatrici dei lavori hanno a suo tempo iscritto riserve non accettate dalla Società e in conseguenza hanno attivato azioni giudiziarie per il loro riconoscimento. La Società ha, tramite i propri legali di fiducia, posto in essere una serie di azioni per la miglior difesa e la tutela del patrimonio aziendale rigettando tutte le riserve iscritte.

Con riferimento alla costruzione della tratta Livorno - Rosignano Marittimo l'unico contenzioso ancora in essere in merito alla revisione dei prezzi è il ricorso SAT/Della Morte per euro 3.376.876 circa comprensivo di sorte capitale e interessi per il quale la Corte di Appello di Roma ha dichiarato l'inammissibilità dell'impugnativa. La controparte ha presentato appello presso la Cassazione la quale ha accolto il ricorso dell'impresa, rinviando per il merito alla Corte di Appello competente. L'impresa Della Morte ha notificato alla Società atto di citazione in riassunzione, fissando l'udienza per il 18 luglio 2018. La Corte di Appello ha successivamente fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 2 giugno 2021, poi rinviata d'ufficio al 7 giugno 2023.

Con riguardo alla tratta sud Civitavecchia – Tarquinia, i contenziosi su riserve sono due. Uno attivato dall'impresa Sarappalti Srl innanzi al Tribunale di Roma per un complessivo importo pari a circa euro 33.000, con udienza fissata al 10 giugno 2021 e all'esito del deposito delle memorie ex art 183 cpc è stata disposta una CTU con udienza fissata per giuramento del consulente tecnico al 15 febbraio 2022.

Il secondo ricorso, innanzi sempre al Tribunale ordinario di Roma, è stato presentato dall'impresa L&C Lavori e Costruzioni Srl, per un importo complessivo pari a circa euro 354.000. La prima udienza introduttiva indicata nell'atto nel 18 febbraio 2021 non è ancora stata confermata dal Tribunale.

In merito agli importi si rimanda a quanto riportato tra gli "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" evidenziati nelle altre informazioni della Nota Integrativa.

Si rileva tuttavia che gli impegni eventualmente assunti, sia a seguito di sentenza che di eventuale transazione (comunque approvata dall'Ente Concedente), sarebbero in ogni caso rilevati quali incremento degli investimenti e successivamente ammortizzati.

Per gli impegni di cui sopra è peraltro previsto dalla vigente Convenzione di Concessione sottoscritta con l'Ente Concedente che venga erogato un contributo pari all'80% del costo sostenuto.

5.10 Contenziosi Aree di Servizio

La Società ha sottoscritto con MyChef Ristorazione Commerciale S.p.A, in data 30 maggio 2014, una

Convenzione di Servizio tramite la quale sono stati definiti i termini e le condizioni relativi alle prestazioni del “Servizio Ristoro” nell’ambito dell’Area di Servizio Savalano Ovest, ubicata lungo la tratta autostradale di competenza SAT. In aderenza a quanto convenzionalmente stabilito per il corrispettivo variabile "CVRis", dovuto “per le vendite dei Prodotti Principali”, la SAT in data 28 luglio 2020 ha emesso fatture per un ammontare complessivo pari ad euro 768.102,86. Tramite il legale di fiducia la SAT ha depositato ricorso per decreto ingiuntivo, successivamente opposto da My Chef.

In data 25 giugno 2021 si è giunti alla sottoscrizione di un atto transattivo tra Sat e My Chef con accordo che prevede sia la definizione bonaria del contenzioso pendente tra le parti che un prolungamento della durata della convenzione. L’accordo prevede il pagamento da parte di My chef della posizione pendente in 3 rate: la prima al 31 luglio 2021 (saldo) e successive due rate, che verranno versate la prima entro il 28 febbraio 2022 e l’altra entro 10 giorni dall’intervenuto riconoscimento, da parte di SAT a MyChef, delle “misure di sostegno” correlate all’emergenza sanitaria per il primo semestre dell’anno 2021, anche eventualmente mediante compensazione con gli importi di queste ultime.

Con riferimento all’area di servizio Corneto Ovest, in data 12 dicembre 2017 Sat ha sottoscritto con la società Rist.Oil Srl un’altra Convenzione di Servizio tramite la quale sono stati definiti i termini e le condizioni relativi alle prestazioni del “Servizio Oil e Ristoro”.

A seguito dei corrispettivi convenzionalmente pattuiti, SAT, per i crediti maturati nell’anno 2018, ha emesso fatture per euro 88.322,49, rimaste insolute. Tramite il legale di fiducia, la SAT ha depositato ricorso per decreto ingiuntivo che è stato opposto dalla Rist.Oil. Il giudizio di merito è stato interrotto a causa della dichiarazione di fallimento della Rist.Oil Srl. Infatti, in data 20 gennaio 2021, con avviso ex art. 92 L.F, il Tribunale di Civitavecchia ha comunicato alla SAT il fallimento della Società Rist.Oil e la Società ha prontamente provveduto all’insinuazione allo stato passivo per il recupero delle somme, per un ammontare complessivo, comprensivo di interessi moratori, pari ad euro 221.814,78. Si ricorda che in via prudenziale una quota pari al 70% del credito è stata sottoposta a svalutazione.

Successivamente, negli anni 2019, 2020 e 2021, la SAT ha emesso ulteriori fatture per il credito maturato negli anni 2019 e 2020, per un ammontare complessivo pari ad euro 107.545,50, rimaste anch’esse tutte inevase.

La gestione dell’area è rimasta in capo alla curatela fallimentare alla quale in più occasioni abbiamo formalizzato la richiesta di pagamento delle royalty del periodo successivo alla dichiarazione di fallimento, alla luce del fatto che la gestione del servizio non si è mai interrotta.

Ritenute maturate le condizioni per la risoluzione della convenzione con la fallita Rist.Oil per effetto: a) del fallimento della società autorizzata all’accesso (8.4.13 convenzione di accesso), b) del mancato pagamento delle royalties (8.4.9 convenzione di accesso) e c) del mancato rispetto del termine previsto dalla diffida ad adempiere già inviata dal nostro legale, la società in data 5 novembre 2011 ha comunicato il provvedimento definitivo di revoca della concessione alla Rist.Oil srl e in data 7 novembre 2021 ha

chiuso l'accesso all'autostrada dall' Area di servizio di Corneto Ovest.

6. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL D. Lgs. 231/01

In merito agli adempimenti posti in essere dalla Società ex Decreto Legislativo n.231/01 sui Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo Aziendale, si segnala che la Società Autostrada Tirrenica S.p.A. (di seguito «SAT»), si è da tempo dotata del predetto Modello ed ha istituito il proprio Organismo di Vigilanza (OdV).

Nel 2021 la Società ha proseguito e concluso un Progetto di aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (di seguito anche «Modello» o «Modello 231»), avviato nell'ottobre 2020. Lo scopo del progetto era quello di riflettere nel Modello 231 l'evoluzione della struttura organizzativa e dei processi aziendali, in relazione a tutte le categorie di reato ex D. Lgs. 231/01 valutate rilevanti per la Società e di recepire nel Modello 231 gli aggiornamenti normativi intervenuti nel D.Lgs. 231/01 successivamente alla data dell'ultima approvazione del Modello (Febbraio 2017).

Il lavoro di risk assessment effettuato ha aggiornato le categorie di reato ex D.Lgs. 231/01 e suggerito alcuni interventi di miglioramento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Modello aggiornato è stato approvato nel CdA di SAT del 21.07.2021.

Nel corso del 2021 SAT ha altresì continuato ad attribuire all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento. L'OdV ha continuato pertanto a monitorare le eventuali modifiche legislative anche nel periodo successivo all'approvazione del Modello predisponendo ed aggiornando periodicamente un piano di monitoraggio delle aree a rischio reato. I flussi informativi previsti dal Modello a tale scopo sono risultati adeguati e dalle verifiche degli stessi non sono emersi aspetti da segnalare o anomalie di rilevanza di cui al D.lgs.231/01.

L'Organismo di Vigilanza si avvale del supporto del Responsabile Internal Audit di Gruppo nella verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del Modello. Al riguardo la Direzione Internal Audit della Capogruppo, sulla base dell'incarico a suo tempo conferitogli dalla Società al fine di supportare l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento delle attività di competenza, ha effettuato un monitoraggio del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato dalla Società. La verifica svolta ha appurato la conformità delle attività poste in essere alle disposizioni emanate e la validità del sistema di controllo interno vigente.

Il 2021 ha visto anche l'insediamento del nuovo OdV avvenuto con delibera del CdA del 21.10.2021.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2021 si è riunito 4 volte, di cui 2 volte nella nuova composizione e si è incontrato con il Collegio Sindacale, con l'Amministratore Delegato, con il responsabile amministrativo, e con l'Internal Audit di Gruppo.

7. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)

Nel corso 2021, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.35 del General Data Protection Regulation UE 2016/679 (GDPR), la Società ha implementato, ai fini della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, quanto prescritto nel "Data Protection Impact Assessment" (DPIA) e nel Data Protection Risk Analysis nei quali vengono analizzati, per ogni ambito e per ogni luogo di lavoro, il rischio inerente e, per ogni processo ed attività, l'analisi del rischio residuo.

Sono inoltre state aggiornate le nomine di Data Owner e Data Process Owner, in funzione dei ruoli acquisiti dal personale, e le informative relativamente al trattamento dei dati dei sistemi di gestione e monitoraggio dei luoghi di lavoro.

8. REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL'ART. 2428 C.C.

Considerato il business della Società, la stessa non risulta esposta a rischi di cambio né a significativi rischi di credito. La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio. Non si possiedono azioni o quote di società controllanti né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni o quote di società controllanti.

La Società non è soggetta a rischi finanziari e commerciali, pertanto non ha posto in essere strumenti di copertura. Per quanto concerne il rischio di liquidità, non si evidenziano criticità a seguito della ripresa dei transiti dopo l'interruzione delle limitazioni conseguenti all'epidemia di Covid-19.

In merito al finanziamento passivo di cui la Società usufruisce, si segnala che la controllante ASPI si è resa disponibile a prorogare la ormai prossima scadenza del finanziamento (31 marzo 2022) di ulteriori 18 mesi (30 settembre 2023), modifica che verrà formalizzata nei giorni successivi all'approvazione della presente relazione e per la quale si rimanda a quanto esposto nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021" della Nota Integrativa.

9. RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

In relazione a quanto previsto dal Codice Civile art. 2428 comma 2 sulle informazioni con parti correlate si precisa che sono in essere i seguenti rapporti commerciali e/o finanziari con le Società di seguito elencate e che tali rapporti sono intrattenuti a normali condizioni di mercato o sulla base della quota parte dei costi comuni sostenuti, nell'interesse dello sviluppo delle attività della Società:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.: controllante diretta che ha esercitato l'attività di direzione e

coordinamento nel corso dell'esercizio 2021; sono in essere contratti di service per la gestione del personale, dei sistemi informativi, per la manutenzione degli impianti delle tratte in esercizio, per i servizi amministrativi e legali, per la gestione della tesoreria e per il riaddebito dei costi comuni e per personale distaccato in e out; inoltre sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione.

E' proprietaria del fabbricato dove sono situati gli Uffici di Roma della Società e per i quali vengono corrisposti il canone ed i relativi oneri condominiali.

Sono inoltre in essere i seguenti rapporti di natura finanziaria:

- conto corrente intercompany avente un saldo a credito di €/mgl 2.077 alla data del 31 dicembre 2021 dove vengono regolati tutti gli aspetti economici connessi con i distacchi di personale, le forniture di beni, le prestazioni di servizi, il pagamento degli stipendi al personale, gli interessi passivi e gli oneri fiscali, oltre alla liquidazione degli acconti e conguagli derivanti dalla regolazione dei pedaggi autostradali;
- contratto di finanziamento per un importo massimo originario di €/mgl 260.000, rideterminato nel corso del 2021 nel limite di €/mgl 231.000, completamente utilizzati al 31 dicembre 2021, finalizzato alla chiusura dei finanziamenti pregressi e alla progettazione degli ulteriori lotti. La scadenza ad oggi fissata al 31 marzo 2022 è tuttora in fase di proroga al 30 settembre 2023;
- garanzia fidejussoria a favore della controllante per i lavori di costruzione dell'interconnessione tra la Roma – Civitavecchia e il lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia di €/mgl 200, chiusa nei primi mesi del 2022 essendo intervenuta la conclusione dei lavori.
- Atlantia S.p.A.: controllante indiretta con cui la Società ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale, vantando al 31 dicembre 2021 crediti per la quota IRES ordinaria (24%) da liquidarsi entro giugno 2022 per €/mgl 509 e crediti (€/mgl 98) per la richiesta di rimborso presentata, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nel triennio 2009 – 2011, da Atlantia all'Agenzia delle Entrate per la deducibilità parziale dell'Irap ai fini del calcolo dell'IRES (art. 6, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2).
- EsseDiEsse S.p.A.: consociata, con la quale nel corso del 2021 sono proseguiti i rapporti di service per le attività amministrativo-contabili e fiscali, l'amministrazione del personale e dei servizi generali, la gestione automatica del servizio sanzionatorio in caso di mancato pagamento del pedaggio.
- Spea S.p.A.: consociata, nel corso del 2021 ha svolto attività di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per i lavori di realizzazione della viabilità complanare al lotto Civitavecchia – Tarquinia.
- Pavimental S.p.A.: consociata, dal 15/12/2009 è stata affidataria dei lavori di costruzione del Lotto Rosignano – San Pietro in Palazzi e delle relative viabilità complanari.

- R.A.V. S.p.A.: consociata, con la quale sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione e di personale distaccato.
- Società Autostrade Meridionali p.A.: consociata, con la quale sono presenti rapporti legati al riaddebito di costi relativi al personale distaccato.
- Autostrade Tech SpA: consociata, con la quale vi sono rapporti per l'utilizzo di licenze software, elaborazioni dati traffico, service per manutenzione software e hardware degli impianti da pedaggio.
- Ad Moving S.p.A.: consociata, sono in essere rapporti di gestione degli spazi pubblicitari sulle aree di servizio.
- SAT Lavori S.c.a r.l.: società controllata, era affidataria in qualità di Contraente Generale dei lavori di realizzazione del Lotto 6A Tarquinia – Civitavecchia, nel corso del 2017 la società è stata posta in liquidazione, che prosegue tuttora.
- Autogrill S.p.A.: correlata, affidataria della gestione di un'area di servizio non oil della tratta Livorno – San Pietro in Palazzi.
- BreBeMi S.p.A.: correlata con la quale sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione;
- Consorzio Autostrade Italiane Energia: correlata, consorzio che svolge per conto delle consociate gare per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e di gas metano.
- Tangenziale Esterna S.p.A.: correlata, sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione.
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.: società correlata del gruppo Abertis, con i quali sono in essere rapporti di interconnessione.
- Telepass SpA: correlata del gruppo Atlantia, sono in essere rapporti per la gestione dei software per pedaggio elettronico installati alle stazioni di esazione.

Di seguito si riepilogano, in forma tabellare, i rapporti economici intercorsi nel 2021, nonché i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2021.

Rapporti con la Società che ha effettuato attività di direzione e coordinamento - ASPI		
		<i>Valori in €/mgl</i>
	2021	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	106	Oneri di esazione attivi e distacchi
Costi della produzione	1.582	Costi per services e distacchi
Oneri finanziari	13.693	Interessi passivi sul finanziamento IC
	Saldo al	Descrizione dei rapporti
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	2.077	Saldo del C/C Intercompany
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	9.837	Saldo dei rapporti di interconnessione
Debiti, ratei e risconti passivi finanziari	231.000	Saldo del finanziamento IC
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	1.545	Debiti connessi alle prestazioni commerciali comprese nei services

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2021		2021	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Atlantia S.P.A.	607	7	0	12
Totale imprese Controllanti	607	7	0	12
SAT Lavori s.c.ar.l	108	3.191	2	0
Totale Imprese controllate	108	3.191	2	0
Pavimental S.p.A.	0	14	0	10
Soc Spea Ing Europea S.p.A.	0	208	0	37
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	0	0	3
AD Moving S.p.A.	3	0	6	0
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0	28	0	22
Autostrade Meridionali S.p.A.	3	0	0	19
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	0	33	0	220
Tangenziale di Napoli S.p.A.	0	2	0	6
Autostrade TECH S.p.A.	0	434	0	660
Telepass S.p.A.	6	37	5	0
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12	756	11	977
TOTALE	727	3.954	13	989

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2021		2021	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>Altre imprese correlate</i>				
Autogrill S.p.A.	69	0	187	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	0	0	0	12
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	0	0	1	0
Totale altre imprese consociate e correlate	69	0	188	12
TOTALE	69	0	188	12

10. RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Premessa

In questo paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di Analisi dei risultati reddituali e della struttura patrimoniale, confrontati con i valori dell'esercizio precedente.

Si precisa che gli schemi, riclassificati rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nella Nota Integrativa, presentano alcune differenze. In particolare:

- il prospetto di “Analisi dei risultati reddituali” introduce il “Margine operativo lordo (EBITDA)”, non riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Tale margine rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato partendo dal valore della produzione nel prospetto di conto economico ufficiale e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione degli ammortamenti e svalutazioni, degli accantonamenti ai fondi e degli altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali ultime citate tipologie di costi si arriva al “Risultato operativo (EBIT)” che coincide con la “Differenza tra valore e costi della produzione” riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Analisi dei risultati reddituali”;
- il prospetto di “Analisi della struttura patrimoniale” si differenzia da quello civilistico per la maggiore sintesi. In particolare, si definiscono i seguenti indicatori:
 - “**Capitale di esercizio**”: definito come differenza tra rimanenze di magazzino, crediti commerciali, altre attività e debiti commerciali, fondi per rischi e oneri a breve termine e altre passività;
 - “**Capitale investito, dedotte le passività d’esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio e lungo termine**”: determinato come somma algebrica delle immobilizzazioni, del capitale di esercizio e fondi per rischi e oneri a medio - lungo termine;
 - “**Capitale proprio**”: coincide con il patrimonio netto degli schemi di bilancio;
 - “**Indebitamento finanziario netto**”: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è dato dalla somma di:
 - “Indebitamento finanziario netto a medio - lungo termine”: dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a medio e lungo termine e attività finanziarie a medio e lungo termine;
 - “Indebitamento finanziario netto a breve termine”: dato dalla somma algebrica tra debiti finanziari a breve termine, disponibilità e crediti finanziari a breve termine e ratei finanziari netti.

Gestione economica

I **“Ricavi”** nel 2021 sono pari a €/mgl 42.920 (€/mgl 31.968 nel 2020) e registrano un incremento del 34%. Essi si compongono come segue:

- **“Ricavi da pedaggio”** pari a €/mgl 41.865 (€/mgl 30.049 nel 2020). Il delta di €/mgl 11.816, pari al +39%, è dovuto all’effetto congiunto di traffico e tariffa; il primo aumenta di circa il 24% rispetto al 2020, assorbendo quasi completamente gli impatti subiti nel 2020 delle limitazioni alla circolazione causa Covid. Rispetto al 2019 infatti, ultimo anno senza impatti della pandemia, il traffico subisce una flessione del 3%, rispetto ad una flessione di circa il 10% su scala nazionale. Relativamente agli interventi in tariffa, si ricorda che a fine 2020 il MIMS attraverso l’intervento del Commissario ad Acta, ha riconosciuto un incremento del 2,54% in data 9 novembre 2020 e successivamente dell’11,30% in data 28 dicembre.

I ricavi da pedaggio sono esposti al lordo dell’Integrazione al canone concessorio, pari a €/mgl 2.014 (€/mgl 1.640 al 31 dicembre 2020), calcolata sulla percorrenza chilometrica in base alle seguenti tariffe:

- a) 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- b) 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Si ricorda che con la nota 33095 del 31/12/2020, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile non ha riconosciuto alcun aggiornamento tariffario per l’esercizio 2021. La società ha subito, anche nei primi mesi del 2021, le varie misure restrittive agli spostamenti varate sul territorio nazionale per fronteggiare gli effetti dell’epidemia da Covid-19. Il progressivo allentamento di tali misure ha generato una ripresa, rispetto al 2020, del traffico leggero di circa il 25% e del traffico pesante di circa il 22%. Si ricorda inoltre che nella tratta sud (Civitavecchia – Tarquinia) a fronte dei 15 km in esercizio sono tutt’ora soggetti a pedaggio solamente circa 5 km. Rispetto al 2019 (ultimo anno senza gli effetti COVID), il traffico ha registrato solo un – 3%, una flessione molto meno marcata della media del settore che ha registrato un – 10%.

- **“Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni”** pari a €/mgl 754 nel 2021 (€/mgl 1.798 nel 2020). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle sub concessioni delle aree di servizio (€/mgl 414) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl 275).
- **“Altri proventi e ricavi”** pari a €/mgl 301 (€/mgl 121 nel 2020) in cui vengono contabilizzati i ricavi derivanti dalla concessione da parte del Gestore dei Servizi elettrici della tariffa incentivante prevista dal Decreto Ministeriale del 5 Luglio 2015 per l’impianto fotovoltaico installato presso la stazione di Rosignano Barriera. Sono presenti all’interno del saldo anche i rilasci del Fondo Svalutazione crediti per €/mgl 233, e le sopravvenienze e le insussistenze attive (€/mgl 32).

I **“Costi esterni della produzione”** ammontano a €/mgl 11.195 (€/mgl 10.404 nel 2020), il dato si presenta in aumento rispetto all’esercizio precedente, rilevandosi all’interno del saldo le seguenti principali variazioni:

- aumento degli interventi di manutenzione sulle opere d’arte (+€/mgl 442) e pavimentazioni (+€/mgl 329), compensati dalle minori spese per segnaletica (-€/mgl 165) e regolazioni idrauliche (-€/mgl 186). L’aumento della voce è coerente con l’avvio del piano straordinario di manutenzioni.
- Per quanto riguarda invece le altre voci all’interno dei costi operativi, si osserva un aumento dei canoni di concessione per €/mgl 398, correlati al recupero dei ricavi da pedaggio.

Gli **“Altri Costi e saldo plus/minus da alienazione”** ammontano a €/mgl 437 (€/mgl 362 nel 2020), in leggero incremento rispetto l’esercizio precedente.

Il **“Costo del lavoro netto”** pari a €/mgl 6.677 (€/mgl 5.629 del 2020). L’importo è composto dalla somma del costo del personale dipendente (€/mgl 5.954) e distaccato (€/mgl 722). Il valore subisce un aumento di €/mgl 1.048 rispetto al 2020 dovuto sia all’assenza di capitalizzazioni a partire dall’anno 2021 (€/mgl 368 nel 2020), sia all’aumento della forza media di circa 4 FTE (€/mgl 281) e del costo medio, che subisce l’effetto congiunto dei rinnovi contrattuali e dell’accantonamento MBO (€/mgl +165), sospeso nel 2020 in risposta alle criticità finanziarie ed economiche subite per effetto della pandemia. Si rileva inoltre un aumento per €/mgl 150 del saldo tra costi e rimborsi per personale distaccato.

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)**, pari a €/mgl 24.611, in netta ripresa rispetto al 2020 (€/mgl 15.573) in virtù del recupero dei ricavi da pedaggio conseguente all’allentamento delle limitazioni al traffico sopra commentate. Ciò viene in parte compensato sia dai maggiori costi operativi che dall’incremento del costo del personale.

Gli **“Ammortamenti”** pari a €/mgl 8.442 (€/mgl 10.345 nel 2020) sono costituiti principalmente dall’ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente (€/mgl -1.903) in conseguenza del recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 previsti dalla legge di conversione del DL “Milleproroghe” 2020 e del contributo previsto per il riequilibrio concessorio. Si rimanda alla Nota Integrativa per una più completa informativa a riguardo.

Gli **“Altri stanziamenti rettificativi”**, negativi per €/mgl 69, fanno riferimento alla svalutazione dei crediti commerciali effettuata al 31 dicembre 2021. Si rimanda alla nota integrativa per una completa analisi della posta.

Gli **“Stanziamenti a Fondi rischi ed oneri”** sono positivi per €/mgl 114 (€/mgl 75 nel 2020) e sono composti dal decremento del Fondo ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, coerentemente con l’avanzamento degli interventi di manutenzione.

Il "**Risultato operativo**" (EBIT) è pari a €/mgl 16.214 (€/mgl 5.068 nel 2020).

I "**Proventi ed oneri finanziari**" presentano un saldo negativo di €/mgl -13.434 (€/mgl -12.641 nel 2020). Tale voce è composta da:

- interessi passivi per €/mgl 13.467 (€/mgl 13.190 nel 2020) dal finanziamento a M/L termine concesso da Autostrade per l'Italia, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente;
- commissioni e spese bancarie per €/mgl 162 (€/mgl 45 nel 2020), la voce principale è la spesa per le commissioni sulla fidejussione a favore del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica;
- attualizzazione finanziaria della rata interessi sul finanziamento ASPI, sospesa a giugno 2020 e rimborsata a dicembre 2021 (€/mgl 226);
- Oneri finanziari capitalizzati per €/mgl 421 (€/mgl 681 nel 2020), la capitalizzazione viene effettuata sulla base degli interessi maturati sul finanziamento correlato a investimenti non ancora entrati in esercizio. La progressiva riduzione segue l'avanzamento dei lavori di realizzazione della tratta effettuati dalla società.

Le "**Imposte sul reddito dell'esercizio**" sono pari a €/mgl 1.600 (positive per €/mgl 1.755 nel 2020) e sono così di seguito composte:

- imposte correnti (€/mgl -2.244), costituite da IRAP e IRES;
- provento da consolidamento (€/mgl 1.509), derivanti dalla quota indeducibile degli interessi passivi ceduti alla controllante Atlantia, recuperabili nel consolidato fiscale;
- provento da differenza di calcolo, in dichiarazione, delle imposte correnti rispetto al 31 dicembre 2020 per €/mgl 26;
- imposte anticipate e differite (€/mgl -891), in cui è preponderante il rilascio di imposte anticipate connesse all'utilizzo della perdita di esercizio anni precedenti nell'ambito del Consolidato fiscale.

In conseguenza di quanto sopra descritto l'"utile dell'esercizio" è pari a €/mgl 1.180 (perdita di €/mgl 5.820 nel 2020). La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (€/mgl 7.000), è data principalmente dal recupero dei ricavi a seguito della ripresa della circolazione su base nazionale, nonché dalla maggiore tariffa applicata a seguito delle determinazioni del Commissario ad Acta a fine 2020 entrate a regime nel 2021. Inoltre, è necessario considerare l'impatto dei minori ammortamenti conseguenti al riassetto contabile sul 2028 e sulle misure legislative previste per il riequilibrio concessorio. L'effetto positivo così determinato viene parzialmente compensato dai maggiori costi operativi, come sopra meglio descritti, e dalla più gravosa imposizione fiscale.

Analisi dei risultati reddituali

Valori in €/mgl

RICAVI
Ricavi da pedaggio
Altri ricavi delle vendite e prestazioni
Altri proventi e ricavi
TOTALE RICAVI
Costi esterni della produzione
Altri costi e saldo plus/minus da alienazione
VALORE AGGIUNTO
Costo del personale al netto dei rimborsi
Costo del personale capitalizzato
Costo del lavoro netto
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)
Ammortamenti
Altri stanziamenti rettificativi
Stanziamenti a fondi rischi e oneri
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)
Proventi ed oneri finanziari
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
Imposte sul reddito dell'esercizio
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO

2021	2020	Variazione 2021-2020		Incidenza % sui ricavi	
		Valore	%	2021	2020
41.865	30.049	11.816	39%	98%	94%
754	1.798	-1.044	-58%	2%	6%
301	121	180	149%	1%	0%
42.920	31.968	10.952	34%	100%	100%
-11.195	-10.404	-791	8%	-26%	-33%
-437	-362	-75	21%	-1%	-1%
31.288	21.202	10.086	48%	73%	66%
-6.677	-5.997	-680	11%	-16%	-19%
0	368	-368	-100%	0%	1%
-6.677	-5.629	-1.048	19%	-16%	-18%
24.611	15.573	9.038	58%	57%	49%
-8.442	-10.345	1.903	-18%	-20%	-32%
-69	-237	168	-71%	0%	-1%
114	75	39	52%	0%	0%
16.214	5.066	11.148	220%	38%	16%
-13.434	-12.641	-793	6%	-31%	-40%
2.780	-7.575	10.355	-137%	6%	-24%
-1.600	1.755	-3.355	-191%	-4%	6%
1.180	-5.820	7.000	-120%	3%	-18%

Struttura patrimoniale

Le **"Immobilizzazioni"** al 31 dicembre 2021 ammontano a €/mgl 337.118 (€/mgl 343.772 al 31 dicembre 2020), e sono composte prevalentemente dalle **"Immobilizzazioni materiali"**, pari a €/mgl 337.025 (€/mgl 343.656 al 31 dicembre 2020) la cui diminuzione di €/mgl 6.632 è data dalla somma algebrica tra:

- nuovi investimenti a titolo oneroso per €/mgl 1.367, dovuti alle attività di esproprio sul lotto 6A ed ai collaudi della complanare del Mignone;
- capitalizzazioni di oneri finanziari per €/mgl 421;
- ammortamenti del periodo per €/mgl 8.420.

Il **"Capitale di esercizio"** al 31 dicembre 2020 è pari a €/mgl 366 (€/mgl 102 al 31 dicembre 2020). La variazione di €/mgl 264 è dovuta alla somma algebrica tra l'incremento sia dei crediti commerciali per €/mgl 4.177 sia delle passività (debiti commerciali e altro) per €/mgl 2.163, variazioni connesse entrambe alla ripresa del business, infine incide la flessione delle "altre attività" per €/mgl 1.637, dovuta principalmente all'assenza del credito IVA al 31 dicembre 2021.

Il totale dei **"Fondi per rischi ed oneri a M/L termine"**, pari a €/mgl 8.370 (€/mgl 8.476 al 31 dicembre 2020), è costituito dal debito per **"Trattamento Fine Rapporto di Lavoro"** (€/mgl 693) e dal **"Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili"** (€/mgl 7.677), che non subiscono sensibili variazioni nell'esercizio.

Il **"Capitale Investito dedotte le passività di esercizio e i fondi a M/L termine"** è pari a €/mgl 329.114 (€/mgl 335.398 al 31/12/2020) con una riduzione di €/mgl 6.290.

Il **"Capitale Proprio"** è pari a €/mgl 75.694 (€/mgl 74.514 al 31/12/2020) con un incremento di €/mgl 1.180 determinato dall'utile di periodo 2021.

L' **"Indebitamento finanziario netto"** presenta un saldo pari a €/mgl 253.420 (€/mgl 260.884 al 31/12/2020) con un decremento di €/mgl 7.464. Esso risulta così di seguito composto:

- **"Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine"** pari a €/mgl 23.571, costituito prevalentemente dalla quota capitale dell'esposizione (infruttifera) verso il Fondo Centrale di Garanzia che, in base alla legge finanziaria 2007 art. 1 comma 1025, è stato soppresso con subentro dell'ANAS (€/mgl 23.593); subisce una variazione in diminuzione di €/mgl 2.237 a seguito del pagamento della rata annua prevista dal piano di ammortamento. La variazione rispetto al 2020 (€/mgl -236.368) è da attribuire prevalentemente alla riclassifica a breve termine del debito vs ASPI per €/mgl 231.000 come dettagliato nel punto che segue;
- **"Indebitamento finanziario a breve termine"** pari a €/mgl 229.849 il cui aumento rispetto al 31/12/2020 (€/mgl 945) è dovuto all'effetto di quanto segue:
 - alla riclassifica a breve termine del debito generato dall'utilizzo per €/mgl 231.000 del

finanziamento concesso in data 02/10/2015 da Autostrade per l'Italia, rideterminato nel corso del 2020 nel limite di €/mgl 231.000, completamente utilizzati al 31 dicembre 2021. L'attuale scadenza al 31 marzo 2022 è in corso di posticipazione. Si ricorda che la Società nel dicembre 2021, vista la liquidità presente e prospettica, ha rimborsato la rata interessi sospesa a giugno 2020 per €/mgl 3.357;

- alla diminuzione dei debiti a breve costituiti dagli oneri di attualizzazione del debito verso l'ex fondo Centrale di Garanzia che si riducono per la quota rimborsata nel 2021 (€/mgl 1.421);

Valori in €/mgl

Analisi della struttura patrimoniale	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			31/12/2021	31/12/2020
			Valore assoluto	Valore percentuale
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	0	23	-23	-100%
Immobilizzazioni materiali	337.025	343.656	-6.631	-2%
Altre immobilizzazioni	93	93		0%
	337.118	343.772	-6.654	-2%
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	372	485	-113	-23%
Crediti commerciali	11.704	7.527	4.177	55%
Altre attività	3.117	4.754	-1.637	-34%
Debiti commerciali	-9.327	-9.432	105	-1%
Fondi a breve termine	-119	-119	0	0%
Altre passività	-5.381	-3.113	-2.268	73%
	366	102	264	259%
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	337.484	343.874	-6.390	-2%
D. FONDI A MEDIO-LUNGO TERMINE				
TFR	693	685	8	1%
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente	7.677	7.791	-114	-1%
Altri fondi a medio-lungo termine				
	8.370	8.476	-106	-1%
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	329.114	335.398	-6.284	-2%
coperto da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	24.461	24.461	0	0%
Riserve e risultati portati a nuovo	50.053	55.873	-5.820	-10%
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.180	-5.820	7.000	-120%
	75.694	74.514	1.180	2%
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	23.593	259.961	-236.368	-91%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-22	-22	0	0%
	23.571	259.939	-236.368	-91%
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve	236.663	7.083	229.580	3241%
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-6.815	-6.138	-677	11%
Ratei finanziari netti	1		1	
	229.849	945	228.904	24223%
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	253.420	260.884	-7.464	-3%
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	329.114	335.398	-6.284	-2%

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La maggiore redditività del tratto autostradale nel 2021 riflette il superamento delle limitazioni alla circolazione connesse alla pandemia da Covid-19, in essere fino al primo trimestre 2021. Le attuali previsioni di traffico elaborate all'interno del gruppo auspicano una completa ripresa nella seconda metà del 2022, con volumi annui comunque in sostanziale allineamento con quelli del 2019 (leggermente sotto per i veicoli leggeri e in buona ripresa per i veicoli pesanti).

L'eventuale approvazione nel 2022 dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica ed il relativo Piano Economico Finanziario, come nella versione trasmessa al Concedente il 28 gennaio 2022, consentirebbe di risolvere le sofferenze economico-finanziarie della Società, conseguendo in corso d'anno le risorse finanziarie appostate nel DL Infrastrutture e nella Legge Finanziaria, applicando il pedaggiamento dal 1 luglio 2022 di tutti i 14,6 chilometri della tratta Civitavecchia – Tarquinia, potendo così anche ridurre gli interessi passivi connessi al finanziamento, in virtù di un quadro concessorio meglio definito e stabile. Inoltre, in merito al finanziamento da parte di ASPI in scadenza al 31 marzo 2022, sono state intraprese con la controllante ASPI, nel mese di febbraio 2022, le azioni propedeutiche alla posticipazione del rimborso alla nuova data del 30 settembre 2023, approvata dal CdA di ASPI e formalizzata in data 23 febbraio 2022.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

12. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla Gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio di Esercizio (costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa) al 31 dicembre 2021 dal quale risulta un utile di euro 1.180.201;
- a destinare alla voce "utili e perdite portati a nuovo" il risultato di esercizio 2021 pari ad euro 1.180.201.

Roma, 25 febbraio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

**BILANCIO DI ESERCIZIO
PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA**

PROSPETTI CONTABILI
AL 31 dicembre 2021

STATO PATRIMONIALE

Valori in unità di euro

ATTIVO	31/12/2021			31/12/2020		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					18.666	
7) Altre					4.388	
						23.054
II. Immobilizzazioni materiali						
3) Beni gratuitamente devolvibili		258.295.819			265.717.270	
4) Attrezzature industriali e commerciali		212.423			174.942	
5) Altri beni		63.922			63.174	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti:						
a) Immobilizzazioni materiali in corso						
- Autostrade in costruzione	78.267.618			77.630.748		
- Beni non reversibili in allestimento	14.010			14.010		
	78.281.628			77.644.758		
b) Acconti	171.271			55.441		
		78.452.899			77.700.199	
			337.025.063			343.655.585
III. Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate		1.000			1.000	
bis Altre imprese		51.141			51.141	
2) Crediti:						
bis Verso altri	*		52.141	*		52.141
	63.085	63.085		63.085	63.085	
	63.085			63.085	63.085	
			115.226			115.226
Totale immobilizzazioni			337.140.289			343.793.865
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze:						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			372.013		484.517	
						484.517
II. Crediti:						
1) Verso clienti			1.300.454		1.413.297	
2) Verso imprese controllate			107.482		104.935	
3) Verso imprese collegate						
4) Verso controllanti			10.444.758		5.747.717	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			9.495		1.002	
bis Crediti tributari			46.702		1.120.137	
ter imposte anticipate			1.389.223		2.280.743	
quat verso altri			1.390.438		1.474.048	
			14.688.552			12.141.879
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			2.077.312		1.290.831	
						1.290.831
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali:						
Depositi bancari e postali non vincolati	4.123.718	4.123.718		4.271.002	4.271.002	
		584.585			529.582	
3) Denaro e valori in cassa			4.708.303			4.800.584
						18.717.811
Totale attivo circolante			21.846.180			
D) RATEI E RISCOINTI						
Risconti attivi		165.575			186.582	
			165.575			186.582
TOTALE ATTIVO			359.152.044			362.698.258

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE

Valori in unità di euro

PASSIVO	31/12/2021			31/12/2020		
A) PATRIMONIO NETTO:						
I. Capitale			24.460.800			24.460.800
IV. Riserva legale			5.062.888			5.062.888
VI. Altre riserve						
Riserva straordinaria		1.448.000			1.448.000	
			1.448.000			1.448.000
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			43.612.195			49.432.020
IX. Utile (perdita) dell'esercizio						
Utile (perdita) dell'esercizio		1.180.201			-5.819.825	
			1.180.201			-5.819.825
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			-70.144			-70.144
Totale Patrimonio Netto			75.693.940			74.513.739
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:						
- per rischi		118.607			118.607	
- spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili		7.677.270			7.791.147	
			7.795.877			7.909.754
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			692.958			684.918
D) DEBITI						
	**			**		
3) Debiti verso soci per finanziamenti			231.000.000		234.131.493	234.131.493
4) Debiti verso banche:						
- a breve termine		258			69	
			258		69	
5) Debiti verso altri finanziatori	21.102.722		23.593.098	23.592.648		25.829.971
7) Debiti verso fornitori			3.833.339			4.416.850
9) Debiti verso imprese controllate			3.191.203			3.328.496
11) Debiti verso controllanti			1.554.184			1.101.434
bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			751.188			586.458
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio		639.562			117.041	
- altre imposte		341.335				
			980.897			117.041
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			271.231			246.136
14) Altri debiti			3.994.997			2.620.006
	21.102.722		269.170.395	257.724.141		272.377.954
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			136.082			128.424
Risconti passivi			5.662.792			7.083.469
			5.798.874			7.211.893
TOTALE PASSIVO			359.152.044			362.698.258

**Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Valori in unità di euro

CONTO ECONOMICO	2021		2020	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi da pedaggio	41.865.347		30.048.800	
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni	753.692		1.798.100	
		42.619.039		31.846.900
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		420.736		1.048.911
5) Altri ricavi e proventi				
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	32.101		19.389	
d) Sopravvenienze e insussistenze attive	265.602		91.186	
e) Altri proventi	731.317		433.712	
f) Contributi in conto esercizio	3.460		11.463	
		1.032.480		555.750
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		44.072.255		33.451.561
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		351.770		406.028
7) Per servizi		8.820.943		8.512.878
8) Per godimento di beni di terzi		365.952		191.086
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	4.168.281		3.841.869	
b) Oneri sociali	1.294.192		1.165.136	
c) Trattamento di fine rapporto	304.203		253.828	
e) Altri costi	187.923		162.651	
		5.954.599		5.423.484
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali - altre immobilizzazioni immateriali	23.054		23.057	
		23.054		23.057
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
l beni non reversibili				
- attrezzature industriali e commerciali	76.352		91.369	
- altri beni	15.135		11.097	
l beni reversibili				
- finanziario	8.327.974		10.219.896	
		8.419.461		10.322.362
		8.442.515		10.345.419
d) Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante		68.604		237.264
		8.511.119		10.582.683
11) Variazione delle rimanenze di materie prime,		112.504		-93.670
13) Altri accantonamenti/utilizzi:				
a) Per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili				
	-113.877		-74.861	
		-113.877		-74.861
14) Oneri diversi di gestione				
b) Sopravvenienze e insussistenze passive	89.407		12.173	
c) Imposte indirette, tasse e contributi	65.386		85.046	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.278.540		2.659.479	
		3.433.333		2.756.698
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-27.436.343		-27.704.326
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		16.635.912		5.747.235

(segue)

	2021			2020		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
d) Proventi diversi dai precedenti						
- Altri proventi finanziari da altri	14			1.291		
		14			1.291	
			14			1.291
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		13.693.007			13.277.920	
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:						
- Interessi ed altri oneri verso banche	162.272			45.279		
- Interessi ed altri oneri finanziari	199			143		
		162.471			45.422	
			-13.855.478			-13.323.342
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-13.855.464			-13.322.051
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			2.780.448			-7.574.816
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:						
a) Imposte correnti	-2.244.045			-306.677		
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	26.196			38.205		
c) Imposte differite e anticipate	-891.520			1.855.994		
b) Proventi da consolidato fiscale	1.509.122			167.469		
			-1.600.247			1.754.991
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			1.180.201			-5.819.825

Valore in unità di euro

Rendiconto Finanziario

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.180.201	(5.819.825)
Imposte sul reddito	708.727	(1.744.604)
Interessi passivi/(interessi attivi)	13.855.464	13.322.051
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.744.392	5.757.622
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel</i>		
Accantonamento/Utilizzo fondi	(113.877)	(74.861)
Accantonamento TFR	75.569	34.129
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.442.515	10.345.419
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>8.404.207</i>	<i>10.304.687</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen	24.148.599	16.062.309
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	112.504	(93.670)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(4.178.191)	(133.895)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(103.306)	58.576
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	21.007	(51.145)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(1.413.019)	(1.527.053)
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.254.460	(1.698.623)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.306.545)</i>	<i>(3.445.810)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen	21.842.054	12.616.499
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.208.759)	(11.704.541)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	(67.745)	(330.050)
(Utilizzo del TFR)	(67.529)	(66.952)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(12.344.033)</i>	<i>(12.101.543)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.498.021	514.956
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.498.021	514.956
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.788.939)	(2.158.105)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	-	14
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	(786.481)	803.856
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.575.420)	(1.354.235)
C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	189	11
Accensione finanziamenti M/L termine	-	3.044.468
(Rimborso finanziamenti M/L termine)	(7.015.071)	(3.527.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.014.882)	(482.921)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	(92.281)	(1.322.200)
Disponibilità liquide a inizio periodo	4.800.584	6.122.784
di cui:		
depositi bancari e postali	4.271.002	5.519.699
denaro e valori in cassa	529.582	603.085
Disponibilità liquide a fine periodo	4.708.303	4.800.584
di cui:		
depositi bancari e postali	4.123.718	4.271.002
denaro e valori in cassa	584.585	529.582

Stato Patrimoniale

(Migliaia di Euro)

ATTIVO	31/12/2021			31/12/2020		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle					19	
7) Altre					4	23
II. Immobilizzazioni materiali						
3) Beni gratuitamente devolvibili		258.296			265.717	
4) Attrezzature industriali e commerciali		213			176	
5) Altri beni		63			63	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti:						
a) Immobilizzazioni materiali in corso						
Autostrade in costruzione		78.267			77.631	
Beni non reversibili in allestimento		14			14	
		78.281			77.645	
b) Acconti		172			55	
		78.453			77.700	
			337.025			343.656
III. Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate		1			1	
d-bis) Altre imprese		51			51	
2) Crediti:						
d-bis) Verso altri	*		52	*		52
	63	63		63	63	
	63	63		63	63	
			115			115
Totale immobilizzazioni			337.140			343.794
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze:						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			372		485	
			372			485
II. Crediti:						
1) Verso clienti	**			**		
2) Verso imprese controllate		1.300			1.413	
4) Verso controllanti		108			105	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		10.445			5.748	
6) Crediti tributari		9			1	
7) imposte anticipate		46			1.120	
8) verso altri		1.389			2.280	
		1.391			1.475	
			14.688			12.142
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria verso controllanti		2.077			1.291	
		2.077			1.291	
			2.077			1.291
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali:						
Depositi bancari e postali non vincolati		4.124			4.271	
		4.124			4.271	
3) Denaro e valori in cassa		585			529	
			4.709			4.800
Totale attivo circolante			21.846			18.718
D) RATELE RISCONTI						
Ratei attivi						
Risconti attivi		166			186	
			166			186
TOTALE ATTIVO			359.152			362.698

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Stato Patrimoniale

(Migliaia di Euro)

PASSIVO	31/12/2021			31/12/2020		
A) PATRIMONIO NETTO:						
I. Capitale						
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni			24.461			24.461
III. Riserve di rivalutazione						
IV. Riserva legale			5.063			5.063
V. Riserve statutarie						
VI. Altre riserve						
Riserva straordinaria			1.448			1.448
VII. Riserva per op. di copertura dei flussi finanziari attesi			1.448			1.448
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			43.612			49.432
IX. Utile (perdita) dell'esercizio						
Utile (perdita) dell'esercizio			1.180			-5.820
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			1.180			-5.820
			-70			-70
Totale Patrimonio Netto			75.694			74.514
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:						
4) Altri fondi						
- per rischi			119			119
- spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili			7.677			7.791
5) Accantonamento maggiori introiti variabile X						
			7.796			7.910
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			693			685
D) DEBITI						
	**			**		
3) Debiti verso soci per finanziamenti			231.000			234.131
5) Debiti verso altri finanziatori	21.102	2.491	23.593			25.830
7) Debiti verso fornitori			3.833			4.417
9) Debiti verso imprese controllate			3.191			3.328
11) Debiti verso controllanti			1.555			1.101
bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			752			586
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio			639			117
- altre imposte			342		117	247
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			981			117
14) Altri debiti			270			247
			3.995			2.621
	21.102		269.170			272.378
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi			136			128
Risconti passivi			5.663			7.083
			5.799			7.211
TOTALE PASSIVO			359.152			362.698

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

valori in €/migliaia

Conto Economico	2021		2020	
A)				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi da pedaggio	41.865		30.049	
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni	754		1.798	
		42.619		31.847
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		421		1.049
5) Altri ricavi e proventi				
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	32		19	
d) Sopravvenienze e insussistenze attive	266		91	
e) Altri proventi	731		434	
f) Contributi in conto esercizio	3		11	
		1.032		555
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		44.072		33.451
B)				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		352		403
7) Per servizi		8.821		8.513
8) Per godimento di beni di terzi		366		191
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	4.168		3.842	
b) Oneri sociali	1.294		1.165	
c) Trattamento di fine rapporto	305		254	
e) Altri costi	188		163	
		5.955		5.424
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali - altre immobilizzazioni immateriali	22		23	
		22		23
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali beni non reversibili - attrezzature industriali e commerciali	77		91	
- altri beni	16		11	
beni reversibili - finanziario	8.327		10.220	
		8.420		10.322
		8.442		10.345
d) Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		69		237
		8.511		10.582
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		113		-94
13) Altri accantonamenti/utilizzi: Per spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili				
a)		-114		-75
		-114		-75
14) Oneri diversi di gestione				
a) Minusvalenze di natura non finanziaria				
b) Sopravvenienze e insussistenze passive	89		12	
c) Imposte indirette, tasse e contributi	65		85	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.279		2.660	
		3.433		2.757
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-27.437		-27.704
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		16.635		5.747

Conto Economico (seguito)	2021			2020		
C)						
16) Altri proventi finanziari						
d) Proventi diversi dai precedenti						
Altri proventi finanziari da altri				1		
					1	1
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		13.693			13.278	
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:						
- Interessi ed altri oneri verso banche	162			45		
		162			45	
			-13.855			-13.323
			-13.855			-13.322
			2.780			-7.575
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE						
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:						
a) Imposte correnti		-2.244			-306	
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		26			38	
c) Imposte differite e anticipate		-891			1.856	
b) Proventi da consolidato fiscale		1.509			167	
			-1.600			1.755
			1.180			-5.820
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO						

Valori in €/mgl

Rendiconto Finanziario	2021	2020
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.180	(5.820)
Imposte sul reddito	709	(1.744)
Interessi passivi/(interessi attivi)	13.855	13.322
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	15.744	5.758
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamento/Utilizzo fondi	(114)	(75)
Accantonamento TFR	76	34
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.442	10.345
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>8.404</i>	<i>10.304</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	24.148	16.062
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	113	(94)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(4.178)	(134)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(104)	59
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	20	(51)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	(1.413)	(1.527)
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.255	(1.699)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.307)</i>	<i>(3.446)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	21.841	12.616
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.208)	(11.704)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	(67)	(330)
(Utilizzo del TFR)	(68)	(67)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(12.343)</i>	<i>(12.101)</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	9.498	515
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.498	515
B Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.788)	(2.158)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Incremento)/decremento investimenti finanziari		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	(786)	804
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.574)	(1.354)
C Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti M/L termine	-	3.044
(Rimborso finanziamenti M/L termine)	(7.015)	(3.527)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.015)	(483)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	(91)	(1.322)
Disponibilità liquide a inizio periodo	4.800	6.123
di cui:		
depositi bancari e postali	4.271	5.520
denaro e valori in cassa	529	603
Disponibilità liquide a fine periodo	4.709	4.800
di cui:		
depositi bancari e postali	4.124	4.271
denaro e valori in cassa	585	529

NOTA INTEGRATIVA

Aspetti di carattere generale

La Società Autostrada Tirrenica p.A. è concessionaria per la costruzione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni.

La Società ha sede legale in Roma via A. Bergamini 50, ed ha inoltre una sede operativa presso Rosignano Marittimo.

Il rapporto concessorio è attualmente disciplinato dalla Convenzione Unica stipulata l'11 marzo 2009 e successivo atto di recepimento che la Società ha firmato in data 24 novembre 2010 unitamente a quanto stabilito nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del 28 giugno 2011, ultimo riferimento concessorio in essere. La controparte concedente con la quale la Società ha sottoscritto il contratto era inizialmente l'ANAS, alla quale è subentrato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggi denominato Ministero per le Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. La durata della concessione, stabilita nella Convenzione Unica 2009, è fissata al 31 dicembre 2046: si ricorda comunque che il decreto cd. Milleproroghe 2020 ha sancito la gestione delle sole tratte in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia) da parte della SAT fino al 31 ottobre 2028, disposto che dovrà essere recepito all'interno di un atto convenzionale tra le parti. Da ultimo, alla luce di quanto esposto all'art.1 commi 400-402 della Legge Finanziaria 2022 (Legge n.234 del 30 dicembre 2021), la SAT ha inviato al Concedente entro i trenta giorni indicati dalla promulgazione della legge, una proposta di Atto Aggiuntivo che accoglie quanto prescritto dal DL Milleproroghe 2020, riducendo il perimetro concessorio alle sole tratte in esercizio e rimodulando la scadenza al 31 ottobre 2028. Si rimane dunque in attesa delle successive interlocuzioni con il Concedente e con l'ART al fine di giungere all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo. Le misure di riequilibrio contenute nel Piano Economico Finanziario di cui all'Allegato E inviato, consistono nel contributo massimo di €/mln 200 erogato dal Concedente in più tranches, nella cessione all'ANAS della progettazione per le tratte San Pietro in Palazzi – Tarquinia non realizzate (per un massimo di €/mln 36,5) quest'ultimo stabilito nel Decreto Legge Infrastrutture (convertito in legge n.156/2021), nell'incremento tariffario annuo 2023-2028 pari al 2% e nel diritto di subentro per circa €/mln 104.

I termini essenziali della disciplina convenzionale sono riconducibili alla normativa regolante il sistema concessorio autostradale.

Si ricorda che, dalla data del 2 settembre 2015, Autostrade per l'Italia S.p.A. è l'azionista di maggioranza e detiene ad oggi una partecipazione del 99,928% del capitale della Società. La Società non detiene partecipazioni in imprese controllanti.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile,

interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili OIC").

Il bilancio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C.C. e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C. e dalle altre norme che rinviano agli stessi.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

Per meglio rappresentare l'attività tipica della Concessionaria autostradale, nello schema di Stato Patrimoniale la voce "beni gratuitamente devolvibili" è stata riclassificata in un'apposita voce delle immobilizzazioni materiali, in deroga allo schema previsto, in quanto ne costituiscono la parte principale, corrispondente al valore residuo dei beni che dovranno essere restituiti al Concedente. Inoltre, nello schema di Conto Economico è stata utilizzata la deroga per la voce "Altri accantonamenti/utilizzi.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti sia in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5 C.C., sia in forma arrotondata alle migliaia di euro. Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

Con l'obiettivo di migliorare la rappresentazione e la comparabilità tra i periodi si è proceduto, ove necessario, alla riclassifica degli importi relativi al periodo precedente.

Il Rendiconto Finanziario indiretto secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2015 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

In merito alle informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima si rinvia al paragrafo successivo.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427

comma 22-bis del codice civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato sia in termini di "prezzo" delle operazioni che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

La SAT S.p.A. è controllata dalla Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021

In data 28 gennaio 2022 la Società ha trasmesso al Concedente la proposta di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2009 fornita dei relativi allegati, tra i quali il Piano Economico Finanziario. Tale versione di PEF, recepisce ai fini del riequilibrio concessorio, l'erogazione in 5 tranches annuali da €/mln 40 del contributo in conto impianti di €/mln 200 dal 2022 al 2026, la cessione della progettazione Tarquinia – San Pietro in Palazzi per €/mln 36,5, prevede inoltre un pedaggiamento integrale del lotto 6A dal 1 luglio 2022, l'incremento tariffario flat del 2% annuo dal 2023 al 2028 ed un diritto di subentro pari a circa €/mln 104 al 2028.

La controllante ASPI, su richiesta della Società e tenendo conto anche dell'invio a fine gennaio al Concedente della proposta di Atto Aggiuntivo e del Piano Finanziario, ha avviato le formalità volte a riscadenzare la durata del finanziamento, posticipando di 18 mesi l'attuale scadenza di marzo 2022 fino al mese di settembre 2023, termine ritenuto congruo per la formalizzazione del nuovo atto convenzionale. Il posticipo prevederà la destinazione dei futuri incassi dovuti alla vendita dei progetti e dei contributi erogati durante tale estensione al parziale rimborso del finanziamento in essere. Inoltre, sarà previsto che, a valle della sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo e del PEF, la SAT provvederà alla chiusura del finanziamento in corso, procedendo a rifinanziarsi sul mercato bancario. Tale accordo con la Controllante sarà formalizzato nel corso dei primi mesi del 2022.

Come noto, lo scenario nazionale e internazionale rimane caratterizzato anche nel 2022 dalla gestione dell'epidemia del c.d. Coronavirus. Anche se l'attuale situazione epidemica, meno severa rispetto ai due anni precedenti, allontana la prospettiva di ulteriori limitazioni alla circolazione, i potenziali effetti sociali, economici e finanziari di tale fenomeno sul nuovo esercizio non sono ancora ad oggi

puntualmente determinabili, e saranno oggetto di costante monitoraggio. Inoltre non si sono ancora definite con il Concedente le modalità di recupero delle perdite economiche derivanti dalla Pandemia.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile così come modificato dal D.lgs. 139/2015, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C., nonché i principi di redazione del bilancio contenuti nell'art. 2423 bis C.C., interpretati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423-bis c.c.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Inoltre, si specifica che in osservanza dell'art. 2423 ter, commi 2 e 3, al fine di consentire maggiore chiarezza, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata ulteriormente dettagliata ed inoltre è

stata inserita tra le immobilizzazioni materiali apposta voce relativa ai “beni gratuitamente devolvibili”. Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021 in osservanza all’art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Sono iscritti tra le immobilizzazioni, a norma dell’art. 2424-bis c.c, gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all’art. 2426 n. 1 c.c..

Si precisa che le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Tale voce include i software e le licenze d’uso di software soggetto a tutela giuridica che al termine dell’esercizio risultano completamente ammortizzati. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo; tali aliquote sono ridotte alla metà per gli incrementi dell’anno, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.

Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

Categoria Economico-Tecnica	Aliquota d'ammortamento
- Software	33%
- Licenze d'uso software a tempo indeterminato	33%

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all’art. 2426 n. 1 c.c..

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali non sono state oggetto di rivalutazione.

Tale voce include, tra gli altri, i “Beni gratuitamente devolvibili”, costituiti da cespiti da devolvere all’Ente Concedente alla scadenza della concessione rappresentati dagli oneri sostenuti per la progettazione, realizzazione e gestione dell’autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni, riferibili principalmente alle seguenti tipologie di beni: a) Fabbricati industriali; b) Opere d’arte fisse; c) Terreni.

Vengono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d’opera, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica ed in aderenza ai principi di riferimento.

I beni gratuitamente devolvibili, da restituire all'Ente Concedente alla scadenza della concessione sono ammortizzati durante tale periodo a quote costanti, mediante il criterio dell'ammortamento finanziario. Si segnala a riguardo il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 in virtù dalla legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020. La decisione di riparametrare la durata concessoria dal Bilancio 2021, è conseguente agli ultimi aggiornamenti legislativi che hanno riguardato la SAT, essendo previsti in misura massima di €/mln 200 in Legge Finanziaria 2022 come contributo di riequilibrio concessorio e fino a €/mln 36,5 nel DL Infrastrutture come corrispettivo per la cessione della progettazione della Tarquinia – San Pietro in Palazzi ad ANAS.

Per la determinazione della base da ammortizzare, è stata considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022. Per la rilevazione invece del corrispettivo da cessione progetti, il cui iter non risulta ad oggi avviato, se ne rinviando le considerazioni al momento in cui saranno disponibili le valutazioni degli organismi pubblici coinvolti, quali ANAS e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Una volta erogati, i contributi a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili sono esposti a deduzione delle immobilizzazioni cui si riferiscono e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

Con riferimento ai beni reversibili si ritiene che il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del "Fondo spese ripristino e sostituzione" iscritto nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, cui si rinvia, rappresenti adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- gratuita devoluzione all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- sostituzione, entro il residuo periodo di concessione, dei beni reversibili con vita utile inferiore alla stessa e gratuita devoluzione degli stessi all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione;
- costi di ripristino o sostituzione di componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni e ritenute congrue in relazione al deperimento ed all'obsolescenza dei beni stessi; tali aliquote sono ridotte alla metà per gli incrementi dell'anno, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.

Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

Categoria Economico-Tecnica	Periodo di Ammortamento (aliquote)
Attrezzature industriali e commerciali	da 12% a 25%
Beni gratuitamente devolvibili:	ammortamento finanziario a quote costanti sulla durata della concessione
Altri beni	da 12% a 25%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività delle partecipate non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione; qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie e di consumo

La valutazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo è effettuata al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell'"Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione dei valori stessi, al fine di adeguarli al valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Non risultano in essere crediti espressi in valuta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria effettuata da Autostrade per l'Italia S.p.A. Il saldo del conto corrente di corrispondenza (se positivo) costituisce un credito verso la stessa. Sullo stesso conto confluisce il saldo giornaliero del conto bancario in cash pooling. Tali crediti sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, come già anticipato nel precedente criterio sulle immobilizzazioni materiali, è formato dagli accantonamenti effettuati al fine di coprire:

- i costi di manutenzione non ricorrente che dovranno essere sostenuti per far fronte al deterioramento di alcune categorie di beni gratuitamente devolvibili aventi vita utile superiore alla durata della concessione (principalmente gallerie, cavalcavia, viadotti e pavimentazioni);
- i costi che dovranno essere sostenuti per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili aventi vita utile inferiore alla durata della concessione (principalmente costruzioni leggere, impianti esazione pedaggi ed altre pertinenze autostradali).

Gli utilizzi del suddetto fondo effettuati a fronte di costi di manutenzione non ricorrente sostenuti nell'esercizio, al fine di rendere più chiara la loro esposizione, sono rilevati nel conto economico in una apposita riga della voce "Altri accantonamenti/utilizzi".

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile e alle modifiche normative intervenute ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni, è congruo rispetto ai diritti maturati a fine anno dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare e di tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e oneri comuni a due o più esercizi. All'interno della voce "Risconti Passivi" sono presenti gli oneri di all'attualizzazione del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito per imposte è esposto nel passivo patrimoniale, alla voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".

Inoltre, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali in vigore - alla data del bilancio - per gli esercizi successivi quindi, ove ne ricorrano le circostanze, la società effettua riallineamenti contabili degli stanziamenti in base alle nuove aliquote.

Le eventuali imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono iscritte

solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il “fondo per imposte, anche differite”.

I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita, sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell’attivo circolante alla voce “imposte anticipate”.

Si fa presente che, come statuito nella Legge Finanziaria 2020, l’aliquota IRES vigente per le società concessionarie di servizi pubblici è stata elevata al 27,5%, per il periodo d’imposta 2019 – 2021. Tale incremento (3,5%) non si riflette all’interno del consolidato fiscale, non essendo la consolidante soggetta alla maggiore aliquota. Ciò genera un differente trattamento contabile tra i debiti tributari verso la consolidante e quelli verso l’erario per la quota relativa alla maggiore aliquota. La fiscalità differita accoglie l’aumento di aliquota solamente nel caso in cui sia previsto lo scarico patrimoniale nei prossimi due esercizi. La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Atlantia S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti e nel conto economico è iscritta la relativa quota del provento di consolidamento quando presente.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell’interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all’ultimo periodo dell’esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l’effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell’esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l’esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l’effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell’esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di

riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Proposta di destinazione utile (copertura perdita)

Si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio per euro 1.180.201.

STATO PATRIMONIALE*(tra parentesi i valori al 31 dicembre 2020)***STATO PATRIMONIALE – ATTIVO****€/mgl 359.152 (362.698)****IMMOBILIZZAZIONI****€/mgl 337.140 (343.794)****Immobilizzazioni Materiali****€/mgl 337.025 (343.656)**

Il prospetto allegato alla fine di questo paragrafo riepiloga le variazioni intervenute nell'esercizio nei beni materiali e nei relativi fondi di ammortamento. Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non ha mai subito svalutazioni. Le immobilizzazioni iscritte in bilancio non presentano, alla data del 31 dicembre 2021, valori "durevolmente" inferiori a quelli determinati secondo i criteri del costo di acquisto o di produzione. L'ammontare dei Beni Gratuitamente Devolvibili è indicato al netto, sia dell'importo dei contributi ricevuti dall'Ente Concedente, che dell'ammontare del Fondo Ammortamento Finanziario. Le immobilizzazioni materiali sono libere da pgni, gravami e ipoteche.

Passando all'esame delle singole poste si segnala quanto di seguito riportato:

Beni gratuitamente devolvibili***€/mgl 258.296 (265.717)***

La voce evidenzia il valore delle opere delle tratte Livorno - S. Pietro in Palazzi e Civitavecchia – Tarquinia, con le relative viabilità complanari.

Si registra un decremento di €/mgl 7.421, per l'effetto combinato tra:

- nuovi investimenti (€/mgl 907), relativi principalmente al collaudo della viabilità complanare al Lotto 6A denominata "attraversamento del fiume Mignone" e agli espropri residui della tratta Civitavecchia – Tarquinia;
- ammortamento di periodo (€/mgl 8.327).

Il valore dei Beni Gratuitamente Devolvibili, al lordo dei contributi ricevuti e del Fondo Ammortamento Finanziario, ammonta al 31 dicembre 2021 ad €/mgl 756.263.

I contributi ricevuti ammontano a €/mgl 395.222 e sono così formati:

DETTAGLIO CONTRIBUTI SU AUTOSTRADE IN ESERCIZIO*(Importi in migliaia di Euro)*

Ente Erogatore	Tipologia	Progressivo al 31/12/2021	Di cui erogato nel 2021
ANAS	contributo ex art. 8 L. 526/85	1.162	0
ANAS	contributo ex art. 7 L. 910/86 - art. 11 Atto aggiuntivo n. 19161/87 alla Convenzione del 23/10/1969	304.204	0
ANAS	contributo ex L. 449/97	88.911	0
UE	Contributo nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T)	945	0
TOTALE CONTRIBUTI AUTOSTR. ESERCIZIO		395.222	0

Il Fondo Ammortamento Finanziario cumulato al 31 dicembre 2021 è di €/mgl 102.745 ed è calcolato dal 2010 a quote costanti per tutto il periodo della concessione, che passa nell'esercizio in commento dal 2046 al 2028. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria alla luce degli ultimi aggiornamenti legislativi che hanno riguardato la SAT, essendo prevista nei prossimi anni l'erogazione di €/mln 200 in Legge Finanziaria 2022 come contributo di riequilibrio concessorio.

Il trattamento contabile adottato, prevede che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Attrezzature Industriali e Commerciali

€/mgl 213 (176)

La voce è così composta:

- Attrezzatura varia e minuta: €/mgl 10 (€/mgl 12); la diminuzione è da attribuire al delta tra i nuovi investimenti dell'anno (€/mgl 1) e gli ammortamenti di periodo (€/mgl 3);
- Autoveicoli da trasporto: €/mgl 138 (€/mgl 69); la diminuzione è da attribuire al delta tra i nuovi investimenti dell'anno (€/mgl 112) e gli ammortamenti di periodo (€/mgl 44);
- Autovetture, motoveicoli e simili: €/mgl 65 (€/mgl 95); la diminuzione è legata alla quota di ammortamento annua (€/mgl 30).

Altri Beni

€/mgl 63 (63)

La voce comprende:

- Macchine elettroniche per ufficio: €/mgl 36, la diminuzione di €/mgl -4 è dovuta alla differenza tra i nuovi investimenti dell'anno (€/mgl 7) e gli ammortamenti del periodo (€/mgl 12);
- Altre Macchine Ufficio e Mobili: €/mgl 27, subisce una variazione positiva di €/mgl 4 dovuta alle acquisizioni 2021 (€/mgl 9) che superano la relativa quota di ammortamento (€/mgl 5).

Immobilizzazioni in corso e acconti

€/mgl 78.453 (77.700)

Immobilizzazioni materiali in corso

€/mgl 78.281 (77.645)

La voce rileva prevalentemente l'ammontare progressivo del costo della progettazione delle tratte non realizzate dell'autostrada in concessione per €/mgl 69.420 e le capitalizzazioni cumulate (oneri finanziari e personale) per €/mgl 8.480.

L'incremento di €/mgl 636 deriva per €/mgl 215 dai nuovi investimenti del periodo dovuti all'adeguamento delle tratte in esercizio e alla manutenzione capitalizzata (assessment) e per i residui

€/mgl 421 dalla contabilizzazione delle capitalizzazioni degli oneri finanziari.

Ad oggi gli Amministratori, sulla base delle proprie conoscenze e di quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, reputano completamente recuperabili tali investimenti effettuati dalla società, anche in funzione di quanto stabilito nel dettato della Convenzione Unica 2009 ove è riportato: “*che i costi di progettazione sostenuti da SAT fanno parte dell’investimento complessivo dell’allegato piano economico finanziario*” e quindi soggetti a riequilibrio. Si ricorda inoltre che la progettazione ad oggi inserita nelle immobilizzazioni in corso sarà oggetto di cessione a titolo oneroso all’ANAS, che si occuperà una volta siglato l’Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, dell’adeguamento delle tratte del corridoio tirrenico non realizzate.

Acconti a fornitori

€/mgl 172 (55)

Trattasi degli anticipi corrisposti alle imprese di costruzione ed alle società che prestano assistenza tecnica necessaria alla costruzione. Tali acconti vengono recuperati percentualmente al momento della liquidazione degli stati avanzamento lavori.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
E FONDO DI AMMORTAMENTO**
Migliaia di euro

VOCI/SOTTOVOCI	31/12/2020						VARIAZIONI DELL' ESERCIZIO				31/12/2021					
	IMMOBILIZZAZIONI LORDE		CONTRIBUTI	FONDO AMM.TO		SALDO DI BILANCIO	COSTO ORIGINARIO		AMM.TO INDUSTRIALE	AMM.TO FINANZIARIO	IMMOBILIZZAZIONI LORDE		CONTRIBUTI	FONDO AMM.TO		SALDO DI BILANCIO
	COSTO	TOTALE	BENI GRAT. DEVOLVIBILI	INDUSTRIALE	FINANZIARIO		Investimenti a titolo oneroso	Riclassifica a beni non ammortizzati per contributi futuri	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	COSTO	TOTALE	BENI GRAT. DEVOLVIBILI	INDUSTRIALE	FINANZIARIO	
Attrezzature industriali e commerciali																
Attrezzatura varia e minuta	33	33		-21		12	1		-3		34	34		-24		10
Attrezzatura Lavori Autostradali	473	473		-473							473	473		-473		
Autoveicoli da trasporto	505	505		-436		69	112		-44		618	618		-480		138
Autovetture, motoveicoli e simili	171	171		-76		95			-30		171	171		-106		65
Totale Attr. Industriale e comm.	1.182	1.182		-1.006		176	113		-77		1.296	1.296		-1.083		213
Beni gratuitamente devolvibili:																
Terreni	33.489	33.489	-7.200		-4.794	21.495	234	-16.177		-693	17.547	17.547	-7.200		-5.488	4.859
Fabbricati industriali	14.959	14.959			-6.493	8.466		-6.371		-261	8.588	8.588			-6.755	1.833
Costruzioni leggere	1.653	1.653			-459	1.194		-899		-37	754	754			-496	258
Opere d'arte fisse	686.780	686.780	-385.863		-77.535	223.382	672	-168.138		-6.990	519.314	519.314	-385.863		-84.525	48.926
Altre opere d'arte	10.438	10.438	-2.159		-2.650	5.629	1	-4.237		-174	6.202	6.202	-2.159		-2.824	1.219
Impianti esazione pedaggi	8.036	8.036			-2.485	5.551		-4.178		-172	3.858	3.858			-2.657	1.201
<i>BGD non in ammortamento coperti da contributo L.234/2021</i>								200.000			200.000	200.000				200.000
Totale BGD	755.355	755.355	-395.222		-94.416	265.717	907	0		-8.327	756.263	756.263	-395.222		-102.745	258.296
Altri beni																
Macchine elettroniche per ufficio	150	150		-109		40	7		-12		157	157		-121		36
Beni Ammortizzati nell'Esercizio	9	9		-9							9	9		-9		
Altre Macchine Ufficio e Mobili	81	81		-59		23	9		-4		90	90		-63		27
Totale Altri Beni	240	240		-177		63	16		-16		256	256		-193		63
Immobilizzazioni in corso e acconti																
Immobilizzazioni materiali in corso autostrade in costruzione	77.631	77.631				77.631	636				78.267	78.267				78.267
beni non revers. in allestim.	14	14				14					14	14				14
Acconti a fornitori	77.645	77.645				77.645	636				78.281	78.281				78.281
Totale Imm. In corso e acconti	55	55				55	116				172	172				172
Totale Imm. In corso e acconti	77.700	77.700				77.700	752				78.453	78.453				78.453
Totale	834.477	834.477	-395.222	-1.183	-94.416	343.656	1.788		-93	-8.327	836.268	836.268	-395.222	-1.276	-102.745	337.025

Immobilizzazioni Finanziarie

€/mgl 115 (115)

Partecipazioni in imprese controllate

€/mgl 1 (1)

Si tratta della partecipazione nella SAT LAVORI - Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione o, in forma abbreviata, SL - S.c.a.r.l., contraente generale per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia (1% del fondo consortile), viene allocata in questa voce in virtù dell'influenza dominante che la SAT esercita su di essa, come da art. 2359, comma 3 cc.

Non si è provveduto alla redazione del bilancio consolidato non sussistendo le condizioni per procedere in tal senso. La società dal 2017 è stata posta in liquidazione, tuttora in corso.

Partecipazioni in altre imprese

€/mgl 51 (51)

La voce è riferita alla partecipazione al capitale sociale della Società "Centro Intermodale Toscano Interporto Amerigo Vespucci S.p.A." (0,43%) e alla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia (0,3% del fondo consortile).

Si rinvia al prospetto di seguito riportato per ulteriori informazioni di dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate al 31 dicembre 2021, che non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE AL 31 DICEMBRE 2021

(Unità di Euro)

DENOMINAZIONE	C.S./F.DO CONSORTILE			PARTECIPAZIONE			VALORE DI CARICO (B) valori in €/mgl
	SEDE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	CAPITALE/FONDO CONSORTILE	QUOTA PARTECIPAZ. (%) (A)	N. AZIONI	
<i>Imprese controllate</i>							
SAT LAVORI s.c.ar.l. (*)	Roma			100.000	1,00%		1
Totale imprese controllate							1
<i>Altre imprese</i>							
Centro Intermodale Toscano Amerigo Vespucci SpA (*)	Livorno	56.390	516,46	29.123.179	0,43%	98	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma			114.853	0,48%		1
Totale altre imprese							51
Totale partecipazioni							52

(*) Ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2020

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(Migliaia di Euro)

	31/12/2021		31/12/2020	
	Costo	Saldo di bilancio	Costo	Saldo di bilancio
<i>Imprese controllate</i>				
Sat Lavori soc.consortile a resp.limitata	1	1	1	1
Totale imprese controllate	1	1	1	1
<i>Altre imprese</i>				
Centro Inter. Toscano Interporto A.V.	50	50	50	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1	1	1	1
Totale altre imprese	51	51	51	51
TOTALE PARTECIPAZIONI	52	52	52	52

Crediti verso Altri**€/mgl 63 (63)**

La voce è costituita per €/mgl 41 dal credito verso lo Stato per l'anticipo delle ritenute IRPEF sul TFR dei dipendenti e per €/mgl 22 da depositi cauzionali.

<i>Migliaia di euro</i>	31/12/2020		31/12/2021	
	IMPORTO NOMINALE RESIDUO	SALDO DI BILANCIO	IMPORTO NOMINALE RESIDUO	SALDO DI BILANCIO
CREDITI (delle immobilizzazioni finanziarie)				
Crediti verso altri:				
crediti per acconti di imposta TFR	41	41	41	41
depositi cauzionali	22	22	22	22
Totale immobilizzazioni finanziarie	63	63	63	63

ATTIVO CIRCOLANTE**€/mgl 21.846 (18.718)**

Rimanenze**€/mgl 372 (485)****Materie prime sussidiarie e di consumo****€/mgl 372 (485)**

La voce si riferisce a materiali di consumo per la manutenzione e a materiali d'uso per gli uffici in giacenza presso i magazzini degli uffici operativi.

Crediti**€/mgl 14.688 (12.142)****Crediti verso Clienti****€/mgl 1.300 (1.413)**

Tale voce è costituita da crediti verso clienti per pedaggi da riscuotere, verso amministrazioni pubbliche diverse dagli enti previdenziali e per royalties da aree di servizio oil e food.

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio:

(Migliaia di euro)

CREDITI VERSO CLIENTI	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione
Utenti corrent e assimil da fatturazione	143	87	56
Utenti corrent e assimil da RMPP	207	197	10
Utenti correntisti ed assimilati	350	284	66
Concessionari aree di servizio			
Clienti diversi	1.146	1.489	-343
Altri crediti verso clienti	1.146	1.489	-343
F.do sval cred utenti corr e ass da fatt	-31	-31	0
F.do sval cred com verso clienti diversi	-165	-329	164
Fondo svalutazione crediti	-196	-360	164
Totale	1.300	1.413	-113

La voce subisce un lieve decremento nell'esercizio 2021 a causa dei minori crediti verso i gestori delle aree di servizio, dopo il riallineamento di fatturazioni pregresse del 2020 in corso di regolazione. Si noti che la posta è rettificata dalla quota di fondo svalutazione crediti per i rapporti di mancato pagamento pedaggio (RMPP), che rimane invariato rispetto al 2020, e dal fondo svalutazione crediti diversi, il quale accoglie nel 2021 un rilascio per €/mgl 234 ed un contestuale accantonamento per €/mgl 70, come meglio esposto nella sezione riguardante l'accantonamento a conto economico per rischi su crediti. Si riporta per completezza di esposizione la tabella di movimentazione fondo svalutazione crediti meglio commentata nella relativa sezione del conto economico:

Movimentazione Fondo Svalutazione Crediti <i>Valori in € migliaia</i>	Saldo al 31/12/2020	Incrementi per accertamenti a CE	Decremento per storno fondi	Saldo al 31/12/2021
Fondo Sval. Crediti utenti correntisti e ass. da fatt.	31			31
F.do Sval. Crediti commerciali verso clienti	329	70	-234	165
Fondo svalutazione crediti verso clienti	360	70	-234	196
Fondo svalutazione crediti	360	70	-234	196

Crediti verso Imprese controllate

€/mgl 108 (105)

La voce è composta dal credito maturato verso la controllata SAT Lavori s.c.a.rl. in liquidazione derivante dalla partecipazione nella società consortile. L'importo non subisce variazioni rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso controllanti**€/mgl 10.445 (5.748)**

Si compongono come segue:

- crediti verso Autostrade per l'Italia relativi al rapporto di interconnessione (€/mgl 7.653), ai pedaggi ancora da regolare (€/mgl 2.144) ed ai rimborsi per personale distaccato (€/mgl 39) per un totale di €/mgl 9.837;
- crediti verso Atlantia di natura fiscale (€/mgl 607) composti da:
 - credito per imposte correnti regolate all'interno del consolidato fiscale per €/mgl 509; tale importo è dato dalla somma algebrica tra il debito IRES al 24% (€/mgl - 1.138), il beneficio da consolidato fiscale per cessione di interessi passivi non deducibili (€/mgl 1.509) ed il rilascio di imposte anticipate conseguente all'utilizzo, nell'ambito del consolidato, di perdite pregresse di SAT (€/mgl 886);
 - un credito pregresso derivante dalla richiesta di rimborso presentata, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nel triennio 2009 – 2011, da Atlantia all'Agenzia delle Entrate. Il rimborso afferisce alla mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale ai fini del calcolo dell'IRES (art. 6, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2) per €/mgl 98.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI <i>(Migliaia di euro)</i>	31/12/2021			31/12/2020		
	COMMERCIALI	ALTRI	TOTALE	COMMERCIALI	ALTRI	TOTALE
Atlantia S.P.A.	0	607	607	0	267	267
Autostrade per l'Italia S.p.A.	9.838	0	9.838	5.481	0	5.481
TOTALE	9.838	607	10.445	5.481	267	5.748

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**€/mgl 9 (1)**

La voce non subisce variazioni consistenti nel corso dell'esercizio.

Crediti tributari**€/mgl 46 (1.120)**

La voce si compone in prevalenza come segue:

- credito IRES pregresso (€/mgl 15) derivante dalla richiesta all'Agenzia delle Entrate di rimborso per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale ai fini del calcolo dell'IRES negli anni 2007, 2008 e 2011 (art. 6, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2);

- credito d'imposta per nuovi investimenti (€/mgl 6);
- credito IVA da recuperare riferito ad annualità precedenti (€/mgl 26).

Il decremento nel 2021 riflette l'andamento economico favorevole, rispetto al 2020 in cui la perdita fiscale ha determinato l'iscrizione di crediti IRES ed IRAP (per totali €/mgl 341) collegati agli acconti infrannuali non compensati al 31 dicembre. Inoltre, si rileva l'assenza del credito IVA rispetto all'esercizio precedente (€/mgl 727 al 31/12/2020), causa il minor versamento di acconti su base storica, nonché il maggior volume di ricavi rilevati nel mese di dicembre 2021 rispetto al 2020.

Imposte anticipate

€/mgl 1.389 (2.280)

I crediti per imposte anticipate derivano da accantonamenti non deducibili, dallo stanziamento dell'eccedenza di interessi passivi rispetto al ROL fiscale e da altre differenze temporanee riepilogate nel prospetto che segue. Nell'esercizio in commento, il saldo vede il rilascio di €/mgl 886 conseguente all'utilizzo, nell'ambito del consolidato fiscale, di una parte delle perdite pregresse e interessi passivi deducibili già trasferiti alla consolidante Atlantia, che in passato risultavano eccedenti rispetto agli utili prodotti dalle società del gruppo. In conformità con il regolamento del CFN è stato effettuato un rilascio di imposte anticipate e lo stesso è stato registrato ad incremento dei crediti verso la controllante di natura fiscale, e sarà liquidato nel corso del 2022.

Prospetto relativo alle Imposte anticipate

(Migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021				Saldo al 31/12/2020				
	Importo delle differenze temporanee	IRAP	IRES	Imposta anticipata IRAP 4,82%	Imposta anticipata IRES	IRAP	Imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP 4,82%	Imposta anticipata TOTALE
Accountamento a fondi tassati:									
- Fondo ripr. e sostit. beni grat. Dev.	-	7.677	-	370	-	7.791	-	376	376
- Fondo Contenzioso	12	12	3	1	12	12	3	1	3
- Fondo per sanzioni e penali da Convenzione Unica	69	69	17	3	69	69	17	3	20
altri benefici a dipendenti	13	13	3	1	-	-	-	-	-
Svalutazione Crediti	63	-	15	-	-	-	-	-	-
Eccedenza di interessi passivi/Perdite pregresse	4.063	-	975	-	7.690	-	1.846	-	1.846
ACE di periodo (IRES)	-	-	-	-	110	-	-	-	30
Altre differenze temporanee:	7	-	2	-	20	-	5	-	1
TOTALI	4.227	7.771	1.014	375	7.901	7.885	1.870	380	2.280

Movimentazione Imposte Anticipate

(Migliaia di Euro)

	2021	2020
Rilasci		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	-312	-281
Svalutazione crediti	-50	-
Altre differenze temporanee	-1	-11
	-363	-292
Stanziameti		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	307	278
Svalutazione crediti	12	0
Interessi Passivi al CFN	0	1.846
ACE non utilizzata	0	31
Altre variazioni temporanee	0	1
	319	2.156
Rettifica esercizi precedenti		
Perdite fiscali pregresse	-900	0
Svalutazione crediti	53	0
Altri costi personale: Acc.to Altri benefici a dip.	0	-8
	-847	-8
Totale impatto a conto economico	-891	1.856

Crediti verso altri**€/mgl 1.391 (1.475)***valori in €/mgl*

CREDITI VERSO ALTRI	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazione	Variazioni %
Crediti verso società interconnesse	305	276	29	11%
Anticipi a fornitori	382	389	-7	-2%
Crediti vs dipendenti	19	18	1	6%
Crediti vs compagnie di assicurazione	-	85	-85	-100%
Altri crediti diversi	616	569	47	8%
Altri crediti vs altre correlate	69	138	-69	-50%
Totale crediti diversi	1.391	1.475	-84	-6%

La voce è composta prevalentemente dai crediti per assegni per espropri ancora da regolarizzare con gli espropriati per €/mgl 610. Ciò è dovuto a ritardi conseguenti alla pandemia. Si prevede che nel corso del 2022 si completino i processi di espropriazione riferiti al lotto 6A. Si rilevano inoltre le posizioni creditorie verso le società interconnesse per regolazione pedaggi (€/mgl 305), verso i fornitori per anticipazioni sui lavori (€/mgl 382), verso Autogrill per royalties non oil (€/mgl 69).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria****€/mg 2.077 (1.291)**Verso Controllanti

€/mg 2.077 (1.291)

Questa voce del bilancio accoglie il credito relativo al conto corrente intercompany gestito in service dalla controllante Autostrade per l'Italia. Il valore del saldo al 31 dicembre riflette l'andamento delle disponibilità liquide della Società.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

€/mgl 4.709 (4.800)**Depositi bancari e postali****€/mgl 4.124 (4.271)**

Il saldo è costituito dalle momentanee e fisiologiche disponibilità finanziarie sui conti correnti intrattenuti con le banche. Il valore si presenta in linea con l'esercizio precedente.

Denaro e valori in cassa**€/mgl 585 (529)**

La voce è riferita a fondi di rotazione presso le stazioni di esazione ed ai pedaggi non ancora depositati

negli istituti di credito.

La migliore redditività dell'anno 2021 ha consentito di chiudere l'esercizio con un saldo delle disponibilità liquide equivalente a quello del 2020, anno in cui la Società, per esigenze di liquidità, si è vista costretta a sospendere la liquidazione di una rata interessi trimestrale verso ASPI per €/mgl 3.357. Tale sospeso, è stato tra l'altro regolato nel mese di dicembre 2021.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

€/mgl 166 (186)

La voce si riferisce a risconti attivi per costi di varia natura, di competenza dell'esercizio successivo. Di seguito si riporta la tabella dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura:

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura <i>(Migliaia di euro)</i>	31/12/2021		31/12/2020	
	Importi in scadenza		Importi in scadenza	
	entro l'esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
<u>Altri crediti immobilizzati</u>				
Verso altri	63	63	63	63
Totale altri crediti immobilizzati	63	63	63	63
<i>Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>	63	63	63	63
Crediti dell'attivo circolante				
<u>Crediti finanziari:</u>				
Verso imprese controllanti	2.077	2.077	1.291	1.291
	2.077	2.077	1.291	1.291
<u>Crediti commerciali:</u>				
Verso clienti	1.300	1.300	1.413	1.413
Verso imprese controllate	108	108	105	105
Verso controllanti	10.445	10.445	5.482	5.482
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9	9	1	1
Verso altri	450	450	527	527
	12.312	12.312	7.528	7.528
<u>Crediti vari:</u>				
Crediti tributari verso controllanti	607	607	2.111	2.111
Crediti tributari	46	46	1.120	1.120
Imposte anticipate	1.389	1.389	435	435
Verso altri	941	941	948	948
	2.983	2.983	4.614	4.614
<i>Totale crediti dell'attivo circolante</i>	17.372	17.372	13.433	13.433
Totale	17.435	17.435	13.496	13.496

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**€/mgl 359.152 (362.698)****PATRIMONIO NETTO****€/mgl 75.694 (74.514)****Capitale****€/mgl 24.461 (24.461)**

La voce non subisce variazioni.

Il capitale sociale è diviso in n. 163.072.000 azioni il cui valore nominale è pari a € 0,15 cadauna e risulta così ripartito:

ASSETTO SOCIETARIO

S O C I	AZIONI	%	VAL. NOMINALE in €
Am.ne Prov.le di Viterbo	2.000	0,001%	300
Autostrade per l'Italia S.p.A.	162.953.999	99,928%	24.443.100
Società Autostrada Tirrenica p.A.	116.001	0,071%	17.400
T O T A L I	163.072.000	100,000%	24.460.800

*Valore nominale di una azione € 0,15

Riserva Legale**€/mgl 5.063 (5.063)**

La voce non ha subito variazioni.

Altre riserve**€/mgl 1.448 (1.448)*****Riserva Straordinaria*****€/mgl 1.448 (1.448)**

L'assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi il 28 novembre 2008, a seguito delle osservazioni del Concedente circa la differenza tra i costi di manutenzione previsti dal Piano Economico Finanziario e quelli effettivamente sostenuti, ha deliberato la costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "*Riserva straordinaria per differenze su manutenzioni*", con l'utilizzo di quota parte della voce di patrimonio netto "*utili (perdite) portati a nuovo*" (€/mgl 418). L'assemblea ordinaria degli azionisti del 2 aprile 2009 ha deliberato di accantonare a tale riserva l'ulteriore importo di €/mgl 1.030. E' stato quindi attuato e completato il piano di recupero delle manutenzioni che hanno dato luogo alla costituzione della riserva.

Utili (Perdite) portati a nuovo**€/mgl 43.612 (49.432)**

La voce è data dagli utili residui, in attesa di attribuzione, di precedenti esercizi. Il decremento di €/mgl 5.820 è relativo al riporto della perdita 2020. Si ricorda che sarà possibile procedere alla

liquidazione degli utili solo dopo aver completamente rimborsato il debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007 è stato trasferito all'ANAS.

Utile (Perdita) dell'Esercizio

€/mgl 1.180 (-5.820)

Nel 2021 la Società registra un utile di €/mgl 1.180. La variazione rispetto all'esercizio precedente è data principalmente dal recupero dei ricavi a seguito della ripresa della circolazione su base nazionale, nonché dalla maggiore tariffa applicata a seguito delle determinazioni del Commissario ad Acta a fine 2020 entrate a regime nel 2021. Inoltre, si segnala che l'andamento economico viene impattato dai minori ammortamenti di periodo, conseguenti alla nuova impostazione contabile che recepisce la scadenza concessoria al 2028, per la quale si rimanda ai commenti del Conto Economico al fine di un maggiore approfondimento.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

€/mgl -70 (-70)

Questa voce del bilancio accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del codice civile.

Di seguito si riportano il prospetto di possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle riserve, ed il prospetto dei movimenti intervenuti nelle singole voci del patrimonio netto per gli ultimi tre esercizi.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n. 7-bis

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2017- 2019)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
(Migliaia di euro)					
Capitale	24.461				
Riserva legale	5.063	B			
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	1.448				
Utili portati a nuovo	43.612	A,B,C	43.612	7040	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(70)				
TOTALE	<u>74.514</u>		<u>43.612</u>	<u>7.040</u>	<u>0</u>
di cui:					
Quota non distribuibile	30.902				
Residua quota distribuibile	43.612		<u>43.612</u>	<u>7.040</u>	<u>0</u>

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

* Al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

migliaia di euro

PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2019	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2020	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	31/12/2021
Capitale Sociale (1)	24.461			24.461			24.461			24.461
Riserva legale	5.063			5.063			5.063			5.063
Altre riserve										
Riserva str.ria vincolata per ritardate manuntenzioni	1.448			1.448			1.448			1.448
Riserva per op. di copertura dei flussi finanziari attesi										
Utili (perdite) a nuovo	50.650	-254		50.398	-966		49.432	-5.820		43.612
Utile (perdita) dell'esercizio	-254	254	-966	-966	966	-5.820	-5.820	5.820	1.180	1.180
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-70			-70			-70			-70
Totale	81.298		-966	80.334		-5.820	74.514		1.180	75.694

FONDI PER RISCHI ED ONERI

€/mgl 7.796 (7.910)**Altri fondi****€/mgl 7.796 (7.910)*****Per rischi******€/mgl 119 (119)*****Fondo per sanzioni e penali da convenzione Unica****€/mgl 69 (69)**

Il fondo accoglie le sanzioni ricevute dal Concedente nel 2016 per la violazione dell'art. 3 comma b) della Convenzione Unica (mantenimento delle funzionalità delle infrastrutture concesse attraverso la manutenzione e riparazione tempestiva delle stesse).

La voce non subisce variazioni nell'esercizio.

Fondo contenzioso contrattuale**€/mgl 12 (12)**

Sono rappresentati gli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio. Verificatane preventivamente la capienza, la voce non subisce variazioni nell'esercizio.

Fondo per Rischi fiscali**€/mgl 38 (38)**

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati per rischi collegati al pagamento della COSAP (Canone Occupazione Suolo Pubblico) e della TOSAP (Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche), imposizioni comunali che basano la pretesa sul medesimo presupposto oggettivo, quale l'occupazione di spazi sovrastanti il suolo pubblico da parte dei viadotti autostradali, richiesta mediante cartella esattoriale da alcuni enti locali. E' stato predisposto ricorso avverso il pagamento di tali canoni, giudicati non dovuti, e si è in attesa dei relativi sviluppi dibattimentali. Verificatane preventivamente la capienza, la voce non subisce variazioni nell'esercizio.

Fondo Spese Ripristino e Sostituzione beni gratuitamente devolvibili***€/mgl 7.677 (7.791)***

La voce registra un decremento di €/mgl 114 quale saldo tra l'accantonamento dell'anno di €/mgl 6.359, effettuato in relazione ai programmi di intervento di ripristino e manutenzione, e l'utilizzo del fondo per €/mgl 6.473 a seguito delle spese manutentive e dei rinnovi consuntivati nell'esercizio. Il valore di utilizzo indicato, include €/mgl 1.194 di manutenzioni cicliche/non ricorrenti. Il valore totale degli interventi presenti nel fondo ripristino, compreso la quota effettuata nel 2021, è pari ad €/mgl 11.509. La variazione del fondo è sostanzialmente coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione, e gli accantonamenti riflettono le stime degli interventi di manutenzione ciclica/non ricorrente da effettuarsi fino alla fine della concessione, elaborate ed aggiornate dall'area tecnica in termini di tempistiche e valori. Tali stime costituiscono quota parte del totale interventi manutentivi contenuti nell'ultimo Piano Economico Finanziario presentato al MIMS, per un totale di

circa 40 €/mln dal 2022 fino alla fine della concessione, di cui circa €/mln 12 per manutenzioni da capitalizzare. Tra gli utilizzi per manutenzioni non ricorrenti/cicliche effettuate nel periodo si evidenziano in particolare €/mgl 451 per controllo e rinnovo barriere di sicurezza, €/mgl 266 concernenti appoggi dei cavalcavia e viadotti, ed €/mgl 199 per manutenzione delle carpenterie metalliche nelle stazioni.

TABELLA ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	Saldo al	Incrementi per	Decremento per	Saldo al
<i>Valori in €/migliaia</i>	31/12/2020	accertamenti a CE	utilizzo fondi	31/12/2021
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	7.791	6.359	-6.473	7.677
Rischi di natura fiscale imp sul reddito	38			38
Contenziosi contrattuali	12			12
Contenziosi con Ente Concedente	69			69
Fondo contenziosi e vertenze - subtotale	119			119
Totale	7.910	6.359	-6.473	7.796

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€/mgl 693 (685)

La voce rileva un decremento a fronte delle variazioni di seguito rappresentate:

TABELLA MOVIMENTAZIONE DEL TFR	Saldo al	Incrementi per	Decrementi per	Decrementi per	Saldo al
<i>migliaia di euro</i>	31/12/2020	accertamenti a CE	liquidazioni TFR	imposta sostitutiva TFR	31/12/2021
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	685	76	-65	-3	693
Totale	685	76	-65	-3	693

L'importo in essere a fine anno corrisponde agli impegni della società nei confronti dei dipendenti a questo titolo.

DEBITI

€/mgl 269.170 (272.378)

Debiti verso soci per finanziamenti

€/mgl 231.000 (234.131)

La voce accoglie il finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia in data 2 ottobre 2015. L'attuale

scadenza al 31/03/2022 è in fase di riscadenzamento con la Controllante, posticipando la stessa di 18 mesi fino al mese di settembre 2023. La variazione (€/mgl -3.131) è data dalla liquidazione a dicembre 2021 della rata interessi di competenza giugno 2020, a suo tempo sospesa a causa delle esigenze finanziarie collegate alle limitazioni alla circolazione. Si ricorda che nel 2018 sono state rinegoziate con Autostrade per l'Italia le modalità di fruizione del finanziamento, con tiraggi di minimo cinque milioni e successivi multipli di uno, e rimborsi su base trimestrale per multipli di un milione.

Di seguito si riporta l'analisi del debito:

ANALISI DEI DEBITI FINANZIARI

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Tasso di riferimento		Piano di rimborso		
Saldo al 31/12/2021	%	Fisso/ Variabile	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo
231.000	5,75	Fisso	231.000	0	0
231.000			231.000	0	0

Debiti verso altri finanziatori

€/mgl 23.593 (25.830)

La voce si compone della quota capitale del debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007 è stato trasferito all'ANAS. Tale debito risulta infruttifero di interessi, ha un piano di ammortamento a quote crescenti e non ha richiesto la costituzione di garanzie né reali né personali.

Il debito, così come previsto dal principio contabile OIC 19 è stato attualizzato. La voce si decrementa di €/mgl 2.237 a seguito della liquidazione della quota capitale annua prevista dal piano di ammortamento.

Di seguito si riportano l'analisi del debito finanziario distinto tra quota capitale e quota interessi:

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

<i>Migliaia di euro</i>	Tasso di riferimento		Tipo di finanziamento	Variazioni dell'esercizio	Piano di rimborso				
	%	Fisso/ Variabile				Rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo
Voce	Saldo al 31/12/2020								
Capitale	25.830	-	-	Fondo centrale di garanzia	2.237	23.593	2.490	12.787	8.316
Oneri di attualizzazione*	7.083	-	-	Fondo centrale di garanzia	1.420	5.663	1.298	3.670	695
Totale	32.913				3.657	29.256	3.788	16.457	9.011

* Iscritti nella voce "Risconti passivi"

Debiti verso fornitori***€/mgl 3.833 (4.417)***

La posta presenta una flessione di €/mgl 584 rispetto all'anno precedente, dovuta prevalentemente ai minori accantonamenti a fatture da ricevere, che hanno visto un incremento nel 2020 a causa del picco nel terzo trimestre dei lavori di manutenzione della tratta. La posta tende dunque a riallinearsi ai valori del 2019.

Debiti verso imprese controllate***€/mgl 3.191 (3.328)***

La voce rileva prevalentemente il debito residuo (€/mgl 3.022) verso la SAT Lavori S.c.ar.l. in liquidazione relativo all'accordo sulle riserve di costruzione siglato a febbraio 2019. La variazione è attribuibile al regolamento nel 2021 della quota relativa agli oneri assicurativi trattenuti durante la costruzione del lotto 6A, a fronte dell'avvenuto collaudo del Lotto da parte del MIT nell'aprile 2020.

Debiti verso controllanti***€/mgl 1.555 (1.101)***

Sono riferiti in via prevalente ai debiti verso la controllante ASPI per i service prestati, che si incrementano di circa €/mgl 453 sostanzialmente a causa di disallineamenti temporali sulle fatturazioni intercompany.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti***€/mgl 752 (586)***

Questa voce accoglie in prevalenza i debiti verso Autostrade Tech sia per i service EDP sulle tratte in esercizio; inoltre si rileva il debito verso la SPEA in virtù dei contratti per la supervisione lavori affidata e verso Autostrade Meridionali per il personale distaccato. La voce si presenta in aumento (€/mgl 166) rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per disallineamenti temporali sulle fatturazioni intercompany, rimandate alle mensilità successive.

DEBITI VERSO IMPRESE CONSOCIATE	31/12/2021		31/12/2020	
	COMMERCIALI	TOTALE	COMMERCIALI	TOTALE
Pavimental S.p.A.	14	14	4	4
Soc Spea Ing Europea S.p.A.	208	208	170	170
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	28	28	17	17
Autostrade Meridionali S.p.A.	-3	-3	84	84
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	33	33	22	22
Tangenziale di Napoli S.p.A.	2	2	29	29
Autostrade TECH S.p.A.	433	433	224	224
Telepass S.p.A.	37	37	36	36
TOTALE	752	752	586	586

Debiti tributari

€/mgl 981 (117)

La voce si compone come segue:

Migliaia di euro

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni dell'esercizio
Saldo imposte sul reddito dell'esercizio	639	0	639
Altre imposte	342	117	225
Totale	981	117	864

La variazione della voce rispetto all'anno precedente (€/mgl 864), riflette per quanto concerne le imposte dirette (€/mgl 639) l'andamento economico del 2021, segnato da una decisa ripresa dei transiti e quindi dei ricavi e relativi margini operativi. Si segnala che la linea delle imposte sul reddito accoglie solamente il debito IRAP e la quota IRES addizionale (3,5%) al netto degli acconti versati, essendo l'IRES ordinaria gestita all'interno del consolidato fiscale. Il debito per "altre imposte" contiene prevalentemente la regolazione IVA (€/mgl 248) da versare nel prossimo mese, in netto aumento rispetto al 2020 (€/mgl +974) data la più favorevole dinamica dei ricavi nel mese di dicembre ed il versamento di un acconto 2022 più contenuto.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

€/mgl 270 (247)

La voce rileva i debiti per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli istituti assistenziali e previdenziali.

Altri debiti**€/mgl 3.995 (2.621)**

		<i>migliaia di euro</i>		
TABELLA ALTRIDEBITI	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni	Variazioni percentuale
Debiti verso società interconnesse	18	39	-21	-53,85%
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	2.384	1.552	832	53,61%
Debiti verso dipendenti	378	335	43	12,84%
Altri debiti diversi	1.215	695	520	74,82%
Totale	<u>3.995</u>	<u>2.621</u>	1.374	

L'aumento per €/mgl 1.374 è da attribuire sostanzialmente ai maggiori pedaggi in corso di regolazione, correlati alla ripresa dei transiti rispetto al 2020, nonché all'aumento degli altri debiti diversi, all'interno dei quali si alloca il debito per canoni di concessione (2,4% dei ricavi da pedaggio), dovuto in parte al MEF (79%) ed in parte all'ANAS (21%), che si allinea ai maggiori ricavi consuntivati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI**€/mgl 5.799 (7.211)**

La voce accoglie la differenza tra il valore attualizzato e il valore nominale del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all'ANAS.

Poiché erogato da ente pubblico ed essendo infruttifero di interessi, è da ritenersi forma di contributo pubblico ed in conformità a quanto disposto dall'OIC 19 si è provveduto all'esposizione del debito al valore attuale dei flussi delle rate future che dovranno essere rimborsate. Subisce una diminuzione di € 1.412 dovuta al rimborso della quota annua imputata ad oneri di attualizzazione. Di seguito si riporta la tabella dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura:

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura (Migliaia di euro)	31/12/2021				31/12/2020			
	Importi in scadenza				Importi in scadenza			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari m/l termine								
Fondo centrale di garanzia	2.490	12.787	8.316	23.593	2.237	11.626	11.967	25.830
Debiti finanziari m/l verso controllanti	231.000			231.000		234.131		234.131
	233.490	12.787	8.316	254.593	2.237	245.757	11.967	259.961
Debiti del passivo circolante								
<u>Debiti commerciali</u>								
Debiti vs fornitori	3.833			3.833	4.417			4.417
Debiti commerciali vs imprese controllate	3.191			3.191	3.328			3.328
Debiti commerciali vs imprese controllanti	1.554			1.554	1.101			1.101
Debiti commerciali vs imprese consociate	752			752	586			586
	9.330			9.330	9.432			9.432
<u>Debiti vari</u>								
Altri debiti	3.995			3.995	2.616			2.616
Debiti tributari: saldo imposte sul reddito dell'esercizio	639			639				
Debiti tributari: altre imposte	342			342	117			117
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270			270	247			247
	5.246			5.246	2.980			2.980
Totale debiti	248.066	12.787	8.316	269.169	14.649	245.757	11.967	272.373
Ratei passivi								
Ratei passivi non finanziari	136			136	128			128
	136			136	128			128
	248.202	12.787	8.316	269.305	14.777	245.757	11.967	272.501

CONTO ECONOMICO (tra parentesi i valori dell'esercizio 2020)

VALORE DELLA PRODUZIONE €/mgl **44.072 (33.451)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €/mgl **42.619 (31.847)**

In riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 10 del Codice Civile, si segnala che la Società svolge la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non ci sono ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti all'estero.

Il dettaglio di tale voce è riportato nel prospetto seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	valori in migliaia di euro		VARIAZIONE	
	2021	2020	ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	41.865	30.049	11.816	39%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	754	1.798	-1.044	-58%
TOTALE	42.619	31.847	10.772	34%

I ricavi subiscono una variazione positiva pari a €/mgl 10.772 e sono così composti:

- *Ricavi netti da pedaggio*: pari a €/mgl 41.865 (€/mgl 30.049). Si ricorda che con la nota 33095 del 31/12/2020, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili non ha riconosciuto alcun aggiornamento tariffario per l'esercizio 2021 come già commentato in precedenza. Relativamente agli interventi in tariffa, si ricorda che a fine 2020 il MIMS attraverso l'intervento del Commissario ad Acta, ha riconosciuto un incremento del 2,54% in data 9 novembre 2020 (mancato incremento anno 2014), e successivamente dell'11,30% in data 28 dicembre 2020 (mancato incremento anni 2016, 2017 e 2018). La società ha subito, anche nei primi mesi del 2021, le varie misure restrittive agli spostamenti varate sul territorio nazionale per fronteggiare gli effetti dell'epidemia da Covid-19. Il progressivo allentamento di tali misure ha generato una ripresa del traffico leggero di circa il 25% e del traffico pesante di circa il 22% rispetto al 2020. Nel complesso, il traffico (leggero e pesante) aumenta al 31 dicembre 2021 di circa il 24% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Rispetto all'anno 2019 (ultimo anno privo degli effetti Covid), il traffico registra una perdita complessiva pari a circa il 3%. In sintesi, il differenziale dei ricavi rispetto all'anno precedente è dato dal miglioramento del traffico e dalle tariffe riconosciute a fine 2020. Si ricorda inoltre che nella tratta sud (Civitavecchia – Tarquinia) a fronte dei 14,6 km in esercizio dal 2016 sono tutt'ora autorizzati ad essere sottoposti a pedaggio solamente circa 5 km.

L'integrazione al canone concessorio è pari a €/mgl 2.014 (€/mgl 1.640 al 31 dicembre 2020) calcolata sulla percorrenza chilometrica in base alle seguenti tariffe:

- 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5;

- *Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni:* pari a €/mgl 754 (€/mgl 1.798). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle sub concessioni delle aree di servizio (€/mgl 414) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl 275). La variazione negativa rispetto all'esercizio precedente (€/mgl -1.044) è da attribuire per la quasi totalità alle minori royalties per aree di servizio (- €/mgl 956), in quanto nel 2020 si era dato luogo al recupero one shot di competenze pregresse, ad oggi in via di regolazione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

€/mgl 421 (1.049)

La voce è composta dagli oneri finanziari capitalizzati derivanti dal finanziamento acceso per la realizzazione degli interventi previsti dalla Concessione (€/mgl 421). La diminuzione di €/mgl 628 è da attribuire sia alla riduzione degli oneri finanziari capitalizzati per €/mgl 260, dovuta alla progressiva ultimazione dei lavori sulle viabilità complanari al lotto 6A, nonché all'assenza delle capitalizzazioni sul personale interno impiegato, data l'ormai quasi raggiunta conclusione stessa dei lavori secondo la Convenzione Unica vigente.

Altri ricavi e proventi

€/mgl 1.032 (555)

L'importo è così costituito:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Proventi derivanti dalle attività accessorie:	32	19	13	68%
Proventi da fotovoltaico	17	18	-1	-6%
Altri proventi	15	1	14	1400%
Sopravvenienze e insussistenze:	266	91	175	192%
Sopravvenienze e insussistenze	32	91	-59	-65%
Rilascio di fondi eccedenti	234	0	234	-
Ricavi e proventi diversi non finanziari:	731	434	297	68%
Rimborsi da società interconnesse	443	211	232	110%
Rimborsi personale distaccato	47	0	47	-
Altri rimborsi	241	223	18	8%
Contributi in conto esercizio	3	11	-8	-73%
TOTALE	1.032	555	477	86%

Le voci più rilevanti della linea fanno riferimento ai rimborsi da società interconnesse per il servizio di esazione (€/mgl 443), ai rilasci per eccedenza di fondi (€/mgl 234) e agli altri rimborsi, nei quali figurano i risarcimenti danni da terzi per sinistri sulla tratta, che ammortano a circa €/mgl 200. La

variazione positiva sul 2020 di €/mgl 477 è generata principalmente dai maggiori rimborsi da interconnessioni, connessi alla ripresa dei transiti, nonché al rilascio di fondo svalutazione crediti per €/mgl 234, meglio commentata nella sezione del Fondo Svalutazione Crediti.

COSTI DELLA PRODUZIONE **€/mgl 27.437 (27.704)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **€/mgl 352 (406)**

La voce rileva in particolare gli acquisti di materiale elettrico, carbolubrificanti e di materiali di costruzione e consumo. La voce non presenta variazioni rilevanti rispetto alla dinamica del 2020.

Di seguito si espone il dettaglio della voce:

COSTI PER MATERIE PRIME <i>Valori in €/mgl</i>	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Materiale da costruzione	20	86	-66	-77%
Segnaletica stradale	10	10	0	0%
Altro materiale di consumo	19	17	2	12%
Materiale elettrico ed elettronico	109	123	-14	-11%
Carbolubrificanti e combustibili	109	129	-20	-16%
Prodotti chimici e cloruri	34	3	31	1033%
Carta cancelleria e affini	20	22	-2	-9%
Altre materie prime	31	16	15	94%
TOTALE	352	406	-54	-13%

Costi per servizi **€/mgl 8.821 (8.513)**

Tali costi comprendono, oltre alle spese sostenute per la manutenzione dell'autostrada, i costi per prestazioni edili, per pulizie e disinfestazioni, per servizi assicurativi, postelegrafoniche, assistenze professionali e per consumi energetici.

La voce rileva un leggero aumento, del quale è opportuno evidenziare sostanzialmente l'incremento delle spese per manutenzioni rispetto all'esercizio 2020 (€/mgl 483), dato principalmente dal saldo tra i maggiori interventi sulle opere d'arte (+€/mgl 442) e pavimentazioni (+€/mgl 329) e le minori spese per segnaletica (-€/mgl 165) e regolazioni idrauliche (-€/mgl 186). L'aumento della voce è coerente con l'avvio del piano straordinario di manutenzioni sulla rete e con gli assessment richiesti dal Concedente.

A norma dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 1, punto 16, si riportano di seguito,

cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi (al netto di spese e contributi) spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci:

- Compensi Amministratori €/mgl 284;
- Compensi Sindaci €/mgl 51.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

COSTI PER SERVIZI <i>Valori in €/mgl</i>	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Edili e simili	3.066	2.616	450	17%
Manutenzioni	937	1.046	-109	-10%
Trasporti e simili	387	411	-24	-6%
Prestazioni professionali tecniche	711	576	135	23%
Prest prof (legali, notarili, amm, ecc.)	1.086	1.355	-269	-20%
Telefonici, postali e telegrafici	41	41	0	0%
Assicurazioni	146	154	-8	-5%
Compensi e spese Amministratori	299	384	-85	-22%
Compensi e spese Sindaci	53	54	-1	-2%
Personale distaccato	769	573	196	34%
Commissioni e provvigioni	55	62	-7	-11%
Pubblicità e promozioni	8	8	0	0%
Servizi diversi	162	70	92	131%
Consumi (gas, elettricità, ecc.)	642	625	17	3%
Pulizia e disinfestazioni	458	538	-80	-15%
Prestazioni rapporti di interconnessione	1	0	1	-
TOTALE	8.821	8.513	308	4%

I compensi stabiliti per l'attività di Audit della Società di Revisione per l'esercizio 2021 sono pari a €/mgl 23.

Costi per godimento di beni di terzi

€/mgl 366 (191)

La voce accoglie al suo interno le spese relative all'affitto dei locali della sede generale della Società ed al canone d'uso per le licenze software utilizzate a supporto della gestione viabilità ed è così composta:

Costi per godimento beni di terzi <i>Valori in €/mgl</i>	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Locazione e noleggi	346	187	159	85%
Servitù e simili	20	4	16	400%
	366	191	175	92%

Costi per il personale**€/mgl 5.955 (5.424)**

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

COSTI PER IL PERSONALE <i>Valori in migliaia di euro</i>	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Salari e stipendi	4.168	3.842	326	8%
Oneri sociali	1.294	1.165	129	11%
Trattamento di fine rapporto	305	254	51	20%
Altri costi	188	163	25	15%
TOTALE	5.955	5.424	531	10%

Il valore subisce un aumento di €/mgl 531 rispetto allo stesso periodo del 2020 dovuto all'aumento della forza media di circa 4 FTE (€/mgl +281) e del costo medio, che subisce l'effetto congiunto sia dei rinnovi contrattuali sia dell'accantonamento MBO (€/mgl +165) sospeso nel 2020 in risposta alle criticità finanziarie ed economiche subite per effetto della pandemia.

Ai fini di quanto previsto al punto 15 dell'art. 2427 del c.c. il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2021, confrontato con quello del 2020, ripartito per categoria, viene riportato nelle seguenti tabelle:

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	3,00	-	3,00	4,00	-	4,00	-	1,00	1,00
Impiegati	32,17	0,75	32,92	29,57	-	29,57	2,60	0,75	3,35
Esattori	23,83	4,60	28,43	24,85	2,66	27,51	-	1,02	0,92
Operai	12,70	-	12,70	12,18	-	12,18	0,52	-	0,52
Totale	71,70	5,35	77,05	70,60	2,66	73,26	1,10	2,69	3,79

Ammortamenti e svalutazioni**€/mgl 8.511 (10.582)***Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**€/mgl 22 (23)*

Nell'esercizio insiste l'ammortamento relativo alle licenze software commentate nella sezione delle immobilizzazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

€/mgl 8.420 (10.322)

Ammortamento tecnico su beni non reversibili

€/mgl 93 (102)

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono riportati qui di seguito:

CESPITE		2021	2020
. Autoveicoli	25%	74	89
. Attrezzature	12%	3	2
. Totale		77	91
. Macchine elettroniche	20%	12	8
. Mobili e macchine ufficio	12%	4	3
. Totale		16	11
TOTALE		93	102

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% per riflettere il minore utilizzo.

Ammortamento finanziario su beni reversibili

€/mgl 8.327 (10.220)

La voce subisce una flessione di €/mgl 1.893 in conseguenza del recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 (prima 2046) dalla legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria alla luce degli ultimi aggiornamenti legislativi che hanno riguardato la SAT, essendo prevista nei prossimi anni l'erogazione di €/mln 200 in Legge Finanziaria 2022 come contributo di riequilibrio concessorio.

Il trattamento contabile adottato, prevede che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

€/mgl 70 (237)

Si riporta il prospetto di movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio, il quale presenta una quota invariata per quanto concerne i crediti da mancata riscossione pedaggi (€/mgl 31), nonché un accertamento di €/mgl 70 che viene più che compensato da un rilascio pari ad €/mgl 234:

Movimentazione Fondo Svalutazione Crediti <i>Valori in € migliaia</i>	Saldo al 31/12/2020	Incrementi per accertamenti a CE	Decremento per storno fondi	Saldo al 31/12/2021
Fondo Sval. Crediti utenti correntisti e ass. da fatt.	31			31
F.do Sval. Crediti commerciali verso clienti	329	70	-234	165
Fondo svalutazione crediti verso clienti	360	70	-234	196
Fondo svalutazione crediti	360	70	-234	196

L'accantonamento è riferito per la maggior parte ad una partita creditoria per la quale è stato aperto nel 2021 una procedura concorsuale alla quale la Società si è insinuata. Il rilascio invece è conseguente alla firma nel 2021 di un atto transattivo che ha previsto l'emissione di note di credito per le partite in esame, accantonate nel 2020. Si noti che l'effetto economico del rilascio, nella voce A5 "altri ricavi", va a compensare completamente lo storno di royalties provocato dall'emissione delle note di credito, sempre nell'esercizio 2021. Continua inoltre ad essere applicata la logica standard di svalutazione delle partite meno recenti, le quali scontano un'aliquota differente a seconda della relativa anzianità.

In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, gli Amministratori ritengono il fondo svalutazione crediti congruo rispetto al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

€/mgl 113 (-94)

La voce riflette l'andamento degli interventi sulla tratta nel corso dell'esercizio ed è connessa alle minori giacenze di rimanenze rispetto al 2020.

Altri accantonamenti/utilizzi

€/mgl -114 (-75)

Per spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili

€/mgl -114 (-75)

Il decremento di €/mgl 114 su base annua del fondo ripristino è coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione.

Oneri diversi di gestione

€/mgl 3.433 (2.757)

La voce è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
<i>Valori in €/migliaia</i>				
Sopravvenienze e insussistenze passive	89	12	77	642%
Imposte indirette, tasse e contributi	65	85	-20	-24%
Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.279	2.660	619	23%
<i>di cui:</i>				
<i>Canoni di concessione</i>	2.996	2.395	601	25%
<i>Altri oneri</i>	283	265	18	7%
TOTALE	3.433	2.757	676	25%

La voce subisce un incremento nell'esercizio in commento a seguito della ripresa del traffico registrata, la quale incide direttamente sui costi collegati alla concessione. Nello specifico, la posta "canoni di concessione" è composta da:

- canone di concessione pari al 2,4% calcolato sui ricavi netti da pedaggio per €/mgl 956 (al 31 dicembre 2020 per €/mgl 682);
- integrazione della tariffa calcolata sulla base della percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che utilizza l'infrastruttura autostradale (€/mgl 2.014, al 31 dicembre 2020 per €/mgl 1.640);
- canoni di subconcessione pari al 5% dei ricavi da subconcessione (€/mgl 23, al 31 dicembre 2020 per €/mgl 70);
- canoni concessione su ponti radio, pari a €/mgl 3.

Si ricorda che con il D.L. n.78/2010, convertito in legge con modificazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 2010 art. 15 comma 4, si è stabilito che il sovrapprezzo calcolato sulla percorrenza chilometrica sia pari a:

- a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
- a 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

La voce altri oneri diversi pari ad €/mgl 283 (€/mgl 264 al 31 dicembre 2020), contiene prevalentemente i contributi associativi per associazioni di categoria e l'indennità corrisposta alla Polstrada per i servizi di vigilanza stradale, in calo nell'esercizio in commento. La voce si presenta in linea con l'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**€/mgl -13.855 (-13.322)**

ALTRI PRONVENTI FINANZIARI <i>valori in €/migliaia</i>	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Proventi diversi dai precedenti:				-
Interessi e commissioni da altri e pr.diversi	0	1	-1	-100%
TOTALE	0	1	-1	-100%

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI <i>valori in €/migliaia</i>	2021	2020	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Interessi e altri oneri da controllanti	-13.467	-13.190	-277	2%
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:				
Interessi e commissioni verso banche	-162	-46	-116	252%
Oneri diversi da attualizzazione	-226	-87	-139	160%
TOTALE	-13.855	-13.323	-532	4%

La voce è composta principalmente dagli interessi passivi maturati sul finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia nel 2015, i quali rimangono stabili rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che la rata sospesa a giugno 2020 a causa delle difficoltà finanziarie collegate ai minori introiti dell'anno, è stata rimborsata nel dicembre 2021 (€/mgl 3.357). La rata ha inoltre scontato l'attualizzazione fino al momento del rimborso, alimentando la voce relativa agli oneri da attualizzazione per €/mgl 226.

All'interno della voce "interessi e commissioni verso banche" sono ricomprese anche le commissioni (€/mgl 162) sulla fidejussione bancaria rilasciata a favore dell'Ente Concedente, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE**ED ANTICIPATE****€/mgl -1.600 (1.755)**

La voce è composta da:

- "Imposte correnti" pari ad €/mgl -2.244 (€/mgl -306 nel 2020), costituite da IRAP per €/mgl -818 (€/mgl -662 nel 2020) ed IRES per €/mgl 1.426 (pari a 0 nel 2020 e costituita per €/mgl 288 da addizionale IRES 3,50%), in aumento rispetto all'anno precedente a causa della maggiore base imponibile;
- "imposte relative ad esercizi precedenti" positive per €/mgl 26 (negative per €/mgl 38 nel 2020) relative allo scostamento tra le imposte in bilancio 2020 e i successivi calcoli in

dichiarazione dei redditi;

- “*imposte anticipate*” positive pari a €/mgl -891 (€/mgl 1.856 nel 2020). Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote fiscali agli importi delle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale generatosi nell'anno, al netto di differenze temporanee rilevate nell'esercizio. Si segnala il rilascio di imposte anticipate per €/mgl 886 connesse all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse da parte della consolidante fiscale Atlantia: tale importo, pur avendo impatto netto sulla fiscalità, genera un maggiore credito verso la controllante per la liquidazione di tale beneficio.
- “*proventi da consolidato fiscale*”, pari ad €/mgl 1.509 (€/mgl 167 nel 2020). La voce accoglie il beneficio riconosciuto nell'ambito del consolidato fiscale con la consolidante Atlantia per il trasferimento alla stessa dell'eccedenza di interessi passivi indeducibili, compensabili nell'esercizio. La variazione è conseguente alla limitazione intervenuta nel 2020 nell'utilizzo di tali importi da parte della consolidante a causa di un imponibile di gruppo non capiente.

La variazione complessiva della voce (€/mgl -3.355) rispetto al 2020, deriva dall'incremento della base imponibile conseguente sia ai maggiori ricavi, sia ai minori costi per ammortamenti registrati rispetto al precedente periodo.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico è evidenziata nel prospetto seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)

IRES		31/12/2021		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
UTILE (PERDITA) RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO		1.180		
Risultato prima delle imposte attività in funz.		2.780		
Differenze su imposte correnti es prec				
Imposte esercizio corrente	-1.571			
Oneri Straord:Imposte esercizio precedente IRAP	-22			
Prov.Straord:Imposte esercizio precedente IRES	43			
Prov.Straord:Imposte esercizio precedente IRAP	5			
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	-56			
Totale		-1.600		
Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)			667	24,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Altre differenze		52	12	0,45%
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	2			
Fondo rischi su crediti (accantonamenti)	50			
Totale		52	12	0,45%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo rischi su crediti	-210		-51	-1,82%
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	-1		0	
Totale		-211	-51	-1,82%
Differenze permanenti				
Altre differenze permanenti		5.602	1.345	48,36%
Costi non deducibili per auto aziendali (art. 164 del TUIR)	5			
Ammortamenti non deducibili	8			
Spese non deducibile in quanto di competenza di esercizi precedenti	97			
Quota IRAP deducibile ai fini IRES	-39			
Interessi passivi non deducibili	6.288			
Superammortamenti Investimenti 2015-2019	-95			
ACE - Deduzione per capitale investito proprio	-659			
Spese telefoniche	8			
Crediti di imposta	-10			
Previdenza complementare	-9			
Altre differenze permanenti	7			
Totale		5.602	1.345	48,36%
Perdite fiscali pregresse utilizzabili		-3.482		
Imponibile fiscale IRES		4.741		
II.DD:Imp.corr.:IRES-benef.int pass	24,00%		1.138	
Addizionale IRES	3,50%		288	
Eccedenza di interessi passivi (trasferibili al CFN di ATLANTIA)		6.288	-1.509	
Beneficio fiscale ACE (trasferibile al CFN di ATLANTIA)				
IRES corrente dell'esercizio			-84	-3,00%

(Migliaia di euro)

IRAP		31/12/2021		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
9) per il personale		5.955		
Fondo ripristino (Utilizzi)		-6.473		
Fondo ripristino (accantonamenti)		6.359		
		5.841		
Risultato operativo		16.705		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		5.955		
Costi del personale	5.955			
Totale		22.659		
Onere fiscale teorico			1.092	4,82%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Acc.ti fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili		6.359	307	1,35%
Totale		6.359	307	1,35%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo ripristino (Utilizzi)	-6.473			
Totale		-6.473	-312	-1,38%
Differenze permanenti				
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Dip.	332			
Costo personale distaccato	769			
IMU	0			
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	94			
Erogazioni liberali	6			
Crediti di imposta	-10			
Rilasci fondi	-210			
Altre differenze permanenti	1			
Deduzioni Costo Personale (al netto dell'effetto rilascio MBO 2018 e altri fondi costo personale)	-6.548			
Totale		-5.565	-268	-1,18%
Imponibile fiscale IRAP		16.981		
IRAP corrente dell'esercizio			818	3,61%

RIEPILOGO GENERALE		<u>IMPOSTE</u>	<u>TAX RATE</u>
Imposte correnti		-735	26,43%
- IRES (inclusa addizionale)	84		
- IRAP	-818		
Imposte differite		-892	32,06%
- Imposte anticipate	-892		
- Imposte differite	0		
TOTALE		-1.626	58,49%

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

€/mgl 1.180 (-5.820)

L'esercizio 2021, dopo aver effettuato adeguati e prudenziali accantonamenti per ammortamenti, per oneri e rischi diversi ed aver accantonato gli effetti fiscali, chiude con un utile di €/mgl 1.180.

La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (€/mgl 7.000), è data principalmente dai maggiori ricavi da pedaggio (traffico e tariffa), a cui si aggiungono effetti migliorativi dalla variazione

FReS e dalla nuova impostazione degli ammortamenti. Tali effetti vengono compensati dai maggiori costi per manutenzioni, personale, oneri concessori e dall'aggravio del carico fiscale conseguente al miglioramento dei risultati ante imposte.

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

Il Rendiconto Finanziario secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2016 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10 pubblicato nel mese di agosto 2015.

Le **“Disponibilità liquide a inizio periodo”** sono pari a €/mgl 4.800, e si decrementano nel corso del 2021 per €/mgl 91 in seguito ai seguenti flussi finanziari:

- **“Flusso finanziario derivanti dell'attività operativa”**: pari a €/mgl 9.498; Il flusso riflette l'andamento positivo dell'esercizio in commento, caratterizzato dalla ripresa dei transiti e quindi dei ricavi da pedaggio. Il valore è influenzato positivamente dall'utile di periodo, dagli interessi passivi sospesi, dagli ammortamenti e dalla gestione fiscale. Hanno invece effetto negativo le variazioni del capitale circolante netto (€/mgl -2.307), che riflettono principalmente i decrementi dei risconti passivi dovuti al versamento della rata annuale per il Fondo Centrale di Garanzia e l'aumento dei crediti commerciali, compensati dalle altre variazioni del CCN.
- **“Flusso finanziario derivante delle attività di investimento”**: negativo e pari a €/mgl 2.574, dovuto prevalentemente all'attività di collaudo delle viabilità complanari al lotto 6A e ai residui delle attività espropriative sullo stesso lotto (€/mgl -1.788) nonché all'incremento del saldo del conto corrente di corrispondenza I/C (€/mgl 786);
- **“Flusso finanziario derivante delle attività di finanziamento”**: pari a €/mgl -7.015; è derivato principalmente dal rimborso della quota dell'ex Fondo Centrale di Garanzia (€/mgl 3.527) e della rata interessi verso ASPI sospesa nel giugno 2020 e liquidata a dicembre 2021 (€/mgl 3.357).

Di conseguenza le **“Disponibilità liquide a fine periodo”** sono pari a €/mgl 4.709.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021.

Garanzie personali prestate **€/mgl 14.203 (14.203)**

Fidejussioni prestate da terzi per nostro conto a favore di altri **€/mgl 14.203 (14.203)**

La voce è composta da due fidejussioni:

- fidejussione rilasciata da un istituto bancario a favore dell'Ente Concedente a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica, per €/mgl 14.003. La presente è valida fino al 4 marzo 2023.
- fidejussione rilasciata da un istituto bancario a favore di Autostrade per l'Italia per i lavori di interconnessione tra l'autostrada Roma – Civitavecchia e il lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia (€/mgl 200), estinta nelle prime settimane del 2022 essendo sopraggiunto il termine dei lavori.

Altre passività **€/mgl 16.958 (16.959)**

La voce per l'anno 2021 è così composta:

(migliaia di euro)

Valori di terzi in deposito	103
Riserve giudiziali da definire con imprese appaltatrici	3.765
Riserve extragiudiziali da definire con imprese appaltatrici	15.617
Totale altre passività	19.485

In relazione alla voce **“Riserve giudiziali da definire con le Imprese appaltatrici”**, tenuto conto che alcune cause non si sono ancora risolte e che le sentenze del Tribunale finora pronunciate non risultano ancora passate in giudicato, in base all'esperienza, e dopo una puntuale valutazione tecnico-giuridica delle riserve, si valuta prudenzialmente un onere sensibilmente inferiore a quello esposto; i relativi impegni che saranno riconosciuti verranno iscritti ad incremento del costo dei beni gratuitamente devolvibili a fronte dei quali la Società riceverà il contributo dell'80% dall'Ente Concedente ai sensi della vigente convenzione.

Le **“Riserve extragiudiziali da definire con le Imprese appaltatrici”** sono relative a:

- Lavori per la costruzione della tratta Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi e delle

relative viabilità complanari per cui l'impresa aggiudicataria dei lavori, Pavimental, ha iscritto riserve per €/mgl 15.556. La Direzione Lavori e il Responsabile del Procedimento ritengono riconoscibile un importo di €/mgl 447, la Commissione di Collaudo, acquisito quanto riportato al punto precedente, con propria relazione riservata trasmessa a SAT, ha ritenuto che si possa riconoscere all'Impresa la somma di €/mgl 156 per le viabilità complanari mentre per l'asse autostradale non ha espresso giudizio;

- Lavori per la costruzione della viabilità complanare all'attraversamento del fiume Mignone, iscritte riserve per €/mgl 62. L'importo fa riferimento ad un extra costo per personale addetto al protocollo di legalità. Il RUP ha comunicato al Collaudatore la propria relazione in merito, riconoscendo €/mgl 8 a fronte della richiesta dell'appaltatore. Si rimane in attesa della relazione riservata del Collaudatore.

Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispose il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di tale società al 31/12/2020, che rappresenta l'ultimo bilancio approvato.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO
BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.**

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	
Migliaia di euro	
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	
Attività non correnti	17.457.052
Attività correnti	2.327.994
Totale Attività	19.785.046
Patrimonio netto	1.095.296
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	10.608.446
Passività correnti	8.081.304
Totale Patrimonio netto e Passività	19.785.046
CONTO ECONOMICO	
Ricavi	2.906.114
Costi	-2.957.737
Risultato operativo	-51.623
Risultato dell'esercizio	-398.131

Informativa sui rapporti con le parti correlate

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali e economici intercorsi con le parti correlate al 31 dicembre 2021:

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2021		2021	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Atlantia S.P.A.	607	7	0	12
Totale imprese Controllanti	607	7	0	12
SAT Lavori s.c.ar.l	108	3.191	2	0
Totale Imprese controllate	108	3.191	2	0
Pavimental S.p.A.	0	14	0	10
Soc Spea Ing Europea S.p.A.	0	208	0	37
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	0	0	0	3
AD Moving S.p.A.	3	0	6	0
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0	28	0	22
Autostrade Meridionali S.p.A.	3	0	0	19
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	0	33	0	220
Tangenziale di Napoli S.p.A.	0	2	0	6
Autostrade TECH S.p.A.	0	434	0	660
Telepass S.p.A.	6	37	5	0
Totale imprese sottosposte al controllo delle controllanti	12	756	11	977
TOTALE	727	3.954	13	989

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2021		2021	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>Altre imprese correlate</i>				
Autogrill S.p.A.	69	0	187	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	0	0	0	12
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	0	0	1	0
Totale altre imprese consociate e correlate	69	0	188	12
TOTALE	69	0	188	12

Informativa Legge 4 agosto 2017, n. 124 (art.1, commi da 125 a 129)

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto contributi/finanziamenti da Pubbliche Amministrazioni.

ALLEGATI AL BILANCIO

Dati di traffico (ex delibera cipe 20.12.1996) ⁽¹⁾

I dati relativi ai chilometri percorsi, riportati nel capitolo “Traffico”, includono tutti i flussi transitati sulla tratta ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e si riferiscono al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi pertanto includono il traffico non pagante e quindi: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polizia Stradale, dell’ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio ecc.). I valori dei chilometri percorsi “paganti”, riportati nelle tabelle seguenti, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex comma 4, art. 15, D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante (per scioperi, ecc.), sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, qui rilevato al momento della sua effettiva corresponsione.

Mese	2021 - Veicoli Km in migliaia per classe tariffaria - paganti					Totale
	Classe A	Classe B	Classe 30	Classe 40	Classe 50	
gennaio	7.496	1.143	161	137	1.294	10.232
febbraio	7.955	1.283	178	168	1.421	11.005
marzo	7.453	1.483	212	194	1.685	11.027
aprile	8.816	1.556	218	183	1.571	12.344
maggio	18.021	2.313	266	192	1.551	22.343
giugno	28.828	2.985	360	204	1.650	34.027
luglio	39.636	3.352	518	269	2.121	45.897
agosto	44.990	3.427	588	204	1.766	50.975
settembre	27.374	3.083	452	216	1.750	32.875
ottobre	17.796	2.418	310	192	1.686	22.402
novembre	12.060	1.641	206	183	1.689	15.780
dicembre	12.129	1.638	196	162	1.459	15.584
Tot paganti	232.552	26.324	3.666	2.306	19.645	284.492

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

Altre informazioni ⁽¹⁾

Facendo seguito a quanto richiesto dal Concedente si riporta di seguito l’informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili. La tabella in argomento contiene, così come previsto dall’ art. 2 della vigente convenzione, gli importi contabilizzati nel corso dell’anno suddivisi per tipologia lavori. In base all’art. 19, comma 4, della vigente Convenzione, fanno parte dell’investimento complessivo della tratta Livorno – Rosignano – San Pietro in Palazzi gli importi liquidati alle imprese appaltatrici dei lavori della tratta in esercizio, aperta al traffico il 3 luglio 1993, a fronte della definizione delle riserve iscritte dalle stesse nei documenti contabili e oggetto, come è noto, di procedimenti giudiziari tuttora pendenti, salvo due giudizi definiti transattivamente. Detti importi, sono soggetti, in base all’art. 5 bis della Convenzione medesima, al contributo nella misura dell’80%.

Società Autostrada Tirrenica p.A															
Spesa per Investimenti	Dati progettuali convenzionali			Spesa complessiva a tutto il 31/12/2020 (migliaia di Euro)				Spesa dell'anno 2021 (migliaia di Euro)				Complessivo al 31/12/2021 (migliaia di Euro)			
	Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione		Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale
Importi assentiti in convenzione (art.2)															
a) A12 Livorno - Cecina (Rosignano) (*)				492.565	-	732	493.297	-	-	-	-	492.565	-	732	493.297
b) Cecina (Rosignano) - Grosseto (**)	896.232	896.232		32.598	50.103	9.865	92.566	-	-	277	277	32.598	50.103	10.142	92.843
c) Grosseto - Civitavecchia (**)	1.094.244	1.094.244		130.104	79.706	18.113	227.923	-	857	144	1.001	130.104	80.563	18.257	228.924
Totale	1.990.476	1.990.476		655.267	129.809	28.710	813.786	-	857	421	1.277	655.267	130.666	29.131	815.063
SSI Marocco-Chioma Lotto "0"	-	-		-	366	-	366	-	-	-	-	-	366	-	366
Totale	1.990.476	1.990.476		655.267	130.175	28.710	814.152	-	857	421	1.277	655.267	131.032	29.131	815.429
Altri Investimenti	-	-		-	-	-	11.364	-	195	-	195	-	195	-	11.559
TOTALE INVESTIMENTI	1.990.476	1.990.476		655.267	130.175	28.710	825.516	-	1.051	421	1.472	655.267	131.226	29.131	826.988
Devoluzione gratuita Aree di servizio	-	-		-	-	-	357	-	-	-	-	-	-	-	357
Personale capitalizzato	-	-		-	-	-	7.112	-	-	-	-	-	-	-	7.112
Manutenzioni Capitalizzate PEF 2022	-	-		-	-	-	-	-	-	-	72	-	-	-	72
Variazione anticipi a fornitori e altro residuale	-	-		-	-	-	55	116	-	-	116	-	-	-	171
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVITA' GRATUTAMENTE DEVOLVIBILI	1.990.476	1.990.476		655.267	130.175	28.710	833.040	116	1.051	421	1.659	655.383	131.226	29.131	834.699

(*) L'importo dei lavori è esposto al netto delle svalutazioni.

(**) Gli importi indicati sono stati definiti dalla Delibera CIPE n. 85 del 3 agosto 2012 e già previsti dall'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione in corso di definizione.

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.
Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 – 00159 Roma
Capitale sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
e Codice Fiscale n. 00080050537
Partita IVA n. 04683251005

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31.12.2021

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata formata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25 febbraio 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa generale

In via preliminare, occorre rilevare che la Società ha natura di controllata diretta di Aspi S.p.A. e di controllata indiretta di Atlantia S.p.A. – emittente azioni quotate nella Borsa Italiana – che su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ.. Tale circostanza comporta la conferma anche per questo esercizio che, considerate le residue incertezze attualmente esistenti in ordine alla proposta di aggiornamento del piano economico finanziario della concessione, e alle vicende connesse alla controllante ASPI S.p.A. che intrattiene con la Società significativi rapporti intragruppo, il rimborso del finanziamento erogato dalla controllante medesima deve ritenersi postergato – ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2497 quinquies e 2467 cod. civ. – rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, parte dell'esercizio in quanto l'attuale Collegio è stato nominato nel corso del 2021 per il triennio 2021/2023. Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha operato la ricognizione sulla struttura organizzativa e funzionale dell'impresa ed ha quindi valutato l'adeguatezza e le sue eventuali

mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Ha, inoltre, effettuato incontri con il responsabile del controllo interno assumendo informazioni in ordine all'attività dell'Organismo di Vigilanza effettuata ai fini dell'applicazione del "Modello di Organizzazione e di gestione" ex D.Lgs. 231/01.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, anche con riguardo alle azioni poste in essere relativamente alla emergenza sanitaria da COVID-19. In particolare, considerata l'interruzione al 31 ottobre 2028 della gestione da parte della Società delle tratte autostradali in concessione, ha preso atto (i) della regolazione ex D.L. 121/2021 della cessione da SAT ad ANAS dei progetti per la realizzazione dei tratti mancanti del corridoio Tirrenico da Livorno a Civitavecchia, (ii) dell'appostazione di un contributo pubblico pari a € 200 milioni erogabili in 5 esercizi in favore di SAT riconosciuto dalla Legge Finanziaria 2022 quale ristoro degli investimenti effettuati e non remunerati, (iii) la presentazione da parte della Società nel mese di gennaio 2022 della proposta di Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del nuovo Piano Economico Finanziario in equilibrio fondato, in aggiunta a quanto sopra, su incrementi tariffari del 2% dal 2023 al 2028 e su un valore di subentro a carico del nuovo concessionario di ca. € 104 milioni coerente con le indicazioni del Concedente;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte

dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che evidenzia un patrimonio netto di Euro 75.693.940, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- o tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- o la Società di Revisione ha comunicato di voler esprimere un giudizio senza rilievi sul bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili internazionali e di Gruppo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, dando specifica evidenza al rapporto contrattuale con la controllante ASPI S.p.A. che ha esteso la scadenza del finanziamento, ad oggi erogato alla Società per € 231 milioni oltre interessi, a tutto il 30.9.2023;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto positivo accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere di Euro 1.180.201 ed il Collegio Sindacale esprime parere positivo in ordine alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 14 marzo 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Maria Ida Polidori (Presidente) *Maria Ida Polidori*

Alberto Dello Strologo *Alberto dello Strologo*

Vincenzo Mirarchi *Vincenzo Mirarchi*

Carlo Regoliosi *Carlo Regoliosi*

Francesco Rocco *Francesco Rocco*



Società Autostrada Tirrenica p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 marzo 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Società Autostrada Tirrenica p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Autostrada Tirrenica p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Autostrada Tirrenica p.A. non si estende a tali dati.



Informazioni comparative

Il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 15 marzo 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Società Autostrada Tirrenica p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Autostrada Tirrenica p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Società Autostrada Tirrenica p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 marzo 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marcella Balistreri'. The signature is written in a cursive style with a large initial 'M'.

Marcella Balistreri
Socio